



# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47

**OGGETTO:** Bilancio di Previsione 2005, Bilancio Pluriennale 2005/2007, relazione Previsionale e Programmatica 2005/2007 ed allegati. Approvazione.\_

**del Reg.**

## **ADUNANZA DEL 20/06/2005**

L'Anno duemilacinque il giorno venti del mese di giugno in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su inviti diramati dal Presidente in data 13.06.2005 protocollo n. 12199 e in data 15.06.2005 prot.n. 12426 si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio. Sig. Giuseppe Mastandrea

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 14 e assenti sebbene invitati n. 7, come segue:

| CONSIGLIERI         | pres. | ass. | CONSIGLIERI           | pres | ass |
|---------------------|-------|------|-----------------------|------|-----|
| Gambacorta Domenico | si    |      | Mastandrea Giuseppe   | si   |     |
| Ciccarelli Agnello  |       | si   | De Gruttola Gianluca  | si   |     |
| Castagnozzi Nicola  | si    |      | Lo Conte Francesco    |      | si  |
| Caso Vincenzo       | si    |      | Leone Luciano         |      | si  |
| Luparella Marcello  |       | si   | Santoro Pasqualino    |      | si  |
| Franza Luigi        | si    |      | Peluso Carmine        | si   |     |
| Nisco Claudio       | si    |      | De Pasquale Benvenuto | si   |     |
| Lo Conte Antonio    | si    |      | Ninfadoro Antonio     | si   |     |
| Cirillo Vincenzo    | si    |      | Bevere Gaetano        |      | si  |
| Savino Antonio      | si    |      | Li Pizzi Pasquale     |      | si  |
| De Michele Giuseppe | si    |      |                       |      |     |

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 18,00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 14 valido per poter legalmente deliberare .

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Bilancio di Previsione 2005, Bilancio PPluriennale 2005/2007, relazione Previsionale e Programmatica 2005/2007 ed allegati. Approvazione.**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

**Entrano i Consiglieri Santoro e Leone – Presenti n. 16 –**

**Consigliere Ninfadoro:**

Vorrei portare a conoscenza di tutti per chi non lo sa già, che qualche giorno fa il Ministro Matteoli ha dato una risposta, per iscritto, ad una interrogazione parlamentare del Senatore Flammia in merito alla questione della localizzazione di una discarica per foss e sovvalli ecc.ecc.

Io ho avuto modo di leggere questa risposta che, sinceramente, mi lascia di stucco perché c'è una presa di posizione chiara, netta che contraddice anche comportamenti, parole dette precedentemente sulla questione proprio dal Ministro dell'ambiente.

Sono molto rammaricato di questo perché da un Ministro della Repubblica ci si aspetta sicuramente comportamenti diversi. Il Ministro dell'ambiente ha dato una risposta su una questione che ancora non è risolta perché la località Ischia di Savignano Irpino sta là tutta;Insomma il pericolo che possa essere veramente utilizzata come sito di stoccaggio è un pericolo impellente.Le popolazioni interessate ancora qualche giorno fa si sono riunite per protestare contro questa presa di posizione chiara del Ministro dell'ambiente.Io leggo soltanto l'ultima parte di questa risposta che è quella che poi interessa noi e dice testualmente :” La cava di Savignano coltivata ad anfiteatro a servizio di una fornace abbandonata e semi distrutta, di notevole dimensione, presenta un'altissima capacità impermeabilizzante e anche in caso di violento vento ecc.ecc.”.Parla addirittura di quanti camion trasporteranno qua. E' una cosa che danno per scontato.Io dico: siccome il Consiglio Comunale di Ariano già due volte è intervenuto su questa questione a novembre e a dicembre facendo degli ordini del giorno anche ragionati, io propongo a questo Consiglio Comunale un ordine del giorno, sulla stessa scia degli ordini del giorno precedenti, in cui invitiamo,effettivamente, il Ministro Matteoli a mantenere un comportamento lineare rispetto alle promesse fatte su questo territorio.

**Entrano i Consiglieri Ciccarelli e Luparella – Presenti n. 18 –**

**Il Presidente del Consiglio Mastandrea:**

Consigliere Ninfadoro! E' una raccomandazione che viene raccolta dalla Presidenza e convocheremo, se è il caso, un Consiglio Comunale ad hoc per quanto riguarda una presa di posizione chiara e precisa, se dovesse ancora occorrere, rispetto a quanto ne abbiamo già espresse,anche sulla località del sito “ località Ischia ”invitando, logicamente, tutti gli attori che riguardano il problema dell'emergenza rifiuti.

**Consigliere Ninfadoro:**

Forse su questo non sono stato chiaro e lo ripeto, perché su questo vorrei una risposta:i democratici di sinistra su questa questione, che non è da poco, perché c'è una risposta scritta, chiedono un ordine del giorno del Consiglio.Può questo Consiglio Comunale votare questo o.d.g. che possiamo anche concordare insieme o accettare questo che ho scritto io?Se non mi si dà almeno la possibilità di leggerlo ditemi voi.....

**Il Presidente del Consiglio Mastandrea:**

Ho raccolto, tranquillamente, questa richiesta ed eventualmente la faremo nostra in un prossimo Consiglio Comunale.Chiedo all'assessore Pratola di relazionare sull'argomento del Bilancio di previsione.Io faccio intervenire soltanto su pregiudiziali che riguardano l'argomento del “Bilancio di Previsione anno 2005/2007”.

### **Consigliere Ninfadoro:**

Io voglio dire che il Sindaco di Ariano, con la fascia tricolore, è andato su questo territorio. Qua c'è una questione che diventa dirimpente rispetto a certe promesse. Il Consiglio Comunale di Ariano come fa a non esprimersi di nuovo su questa questione? Io, insomma, mi appello veramente a ciascun Consigliere Comunale.

### **Entrano i Consiglieri Lo Conte Francesco e Li Pizzi – Presenti n. 20 –**

### **Consigliere Franza:**

Non è che non si vuole esprimere questo Consiglio Comunale. Diciamo soltanto che è stato già introdotto l'argomento del bilancio; è stato già chiesto all'Assessore di relazionare. Questo discorso lo potevi fare pure prima, dopo l'argomento "Approvazione verbali seduta precedente". Questo è un argomento troppo importante e delicato e abbiamo dato prova che siamo disponibili ad affrontarlo fino in fondo ma non sicuramente oggi, in questo momento, quando stiamo per affrontare il passo più delicato della vita amministrativa di questa Città.

### **Il Presidente del Consiglio Mastandrea:**

Chiedo scusa! Soltanto a chiarimento e per risposta ai Consiglieri leggo l'art. 43 del Regolamento e funzionamento del Consiglio Comunale:

**“-comma 2-**La mozione consiste in una proposta concreta ovvero nell'invito rivolto al Sindaco o alla Giunta, diretto a promuovere un dibattito amministrativo su un argomento di particolare importanza, che abbia o non abbia già formato oggetto d'interpellanza al fine di pervenire ad una decisione su di esso.

**-comma 3-**La mozione deve essere firmata da almeno un quinto dei Consiglieri assegnati al Comune. In casi particolari e previa valutazione dell'urgenza da parte dell'ufficio di presidenza, la mozione viene discussa nella stessa seduta della presentazione.

**-comma 4-**La mozione viene iscritta all'ordine del giorno del Consiglio. La conferenza dei Capigruppo, in sede di definizione del calendario dei lavori, stabilisce la seduta nella quale essa verrà discussa.

**-comma 5-**Quando la discussione in Consiglio è promossa da una comunicazione del Sindaco o della Giunta, di norma, le mozioni vengono presentate e approvate nella seduta successiva”.

Chiuso questo chiarimento, la parola all'Assessore Pratola per quanto riguarda il punto 2 all'ordine del giorno.

### **Consigliere Ninfadoro:**

Prendo atto di questa volontà ma sono molto, molto dispiaciuto. Sono d'accordo, avvocato Franza, forse ho ritardato di dieci secondi, ma quando finiamo la discussione sul bilancio questo Consiglio Comunale non può non votare questo o.d.g., non può non farlo!

### **Consigliere Lo Conte Francesco:**

Per disciplinare i lavori occorre dire in che modo si intende procedere. Se è possibile l'Assessore ci relaziona sul Bilancio, poi i singoli assessori potrebbero fare una breve relazione sul loro programma contenuto nel bilancio, dopo di che passiamo agli interventi dei capigruppo.

## **Il Presidente del Consiglio Mastandrea:**

Posso solo sintetizzare una brevissima riunione dei capigruppi che abbiamo tenuto prima dell'avvio dei lavori consiliari .C'è stata questa richiesta del Consigliere Lo Conte per quanto riguarda il funzionamento di questa seduta consiliare.Chiedo al dr.Ruzza di accomodarsi in sala, al mio fianco.Non so se l'Assessore Pratola vuole anche racchiudere una sintesi del programma di ogni singolo assessorato o se i singoli Assessori, come giusta richiesta da parte del Consigliere Lo Conte Francesco, vogliono relazionare, brevemente, su quello che è stato il loro operato e su quello che intendono programmare per questo bilancio di previsione.

## **L'Assessore al Bilancio Pratola relaziona:**

**Signor Presidente del Consiglio Comunale, Signor Sindaco, Signori Assessori tutti, Signori Consiglieri Comunali, prioritariamente viene presentata la normativa relativa alla sessione di bilancio 2005.**

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2005**

L'insieme degli strumenti contabili previsti dall'ordinamento vigente per gli Enti Locali (Parte II del TUEL) di competenza del Consiglio comunale è composto da:

- Bilancio di Previsione
- Bilancio Pluriennale
- Relazione Previsionale e Programmatica

Inoltre la Giunta comunale, successivamente, approva il

- Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.)

---

## **BILANCIO DI PREVISIONE:**

E' un documento contabile che contiene le previsioni di Entrata e di Spesa relative all'esercizio cui il Bilancio si riferisce. Per i Comuni e le Province deve essere redatto osservando i principi contabili e rispettando la struttura fissata dalla legge. Il Bilancio finanziario è definito autorizzatorio o vincolante perché gli stanziamenti di spesa costituiscono limite agli impegni fatta eccezione per i servizi in conto terzi, mentre gli stanziamenti in entrata autorizzano il reperimento delle relative forme di finanziamento. Il principio di competenza finanziaria impone che nel Bilancio preventivo di competenza debbono essere indicate, relativamente all'esercizio considerato, le Entrate che si prevede di accertare e le spese che si prevede di impegnare. I principi basilari del Bilancio degli Enti Locali sono:

- Annualità
- Unità
- Universalità
- Competenza Finanziaria
- Integrità
- Pareggio
- Equilibrio economico-finanziario
- Pubblicità
- Veridicità
- Trasparenza
- Attendibilità

Il Bilancio degli Enti Locali è strutturato in due parti: Entrata e Spesa.

Le Entrate si suddividono in Titoli, Categorie e Risorse; le Spese in Titoli, Funzioni, Servizi ed Interventi. Le Risorse e gli Interventi costituiscono, rispettivamente per l'Entrata e per la Spesa, le unità elementari di bilancio, con l'eccezione dei servizi in conto di terzi per i quali l'unità elementare di bilancio è il capitolo.

### **BILANCIO PLURIENNALE:**

Il Bilancio pluriennale dei Comuni e delle Province è elaborato in termini di competenza e copre un periodo, da tre a cinque anni, pari a quello della Regione di appartenenza. È quindi uno strumento di programmazione a medio termine. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale per il primo esercizio corrispondono a quelli del Bilancio di previsione; per questo viene definito "scorrevole" ossia viene aggiornato annualmente. Il Bilancio pluriennale deve osservare gli stessi principi di quello di previsione, tranne quello dell'annualità. Può considerarsi una derivazione della Relazione previsionale e programmatica in quanto si riferisce allo stesso arco di tempo e consiste, sostanzialmente, nella quantificazione monetaria delle scelte di programmazione precisate, vagliate e motivate nella Relazione stessa. Il Bilancio Pluriennale è obbligatorio per tutti gli Enti.

### **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA:**

La Relazione previsionale e programmatica illustra le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, delle attività economiche, i bisogni dei cittadini, i servizi erogati, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche. Comprende per la parte Entrata una valutazione sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. Per la parte Spesa è redatta per Programmi ed eventuali Progetti, rilevando l'entità e l'incidenza percentuale della Previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.

### **PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.):**

È un documento approvato dalla Giunta dell'Ente all'inizio dell'esercizio che individua, per ciascun esercizio, gli obiettivi da raggiungere, le dotazioni ed i relativi responsabili. Rispetto al Bilancio di previsione il P.E.G. contempla una ulteriore suddivisione delle risorse dell'entrata in Capitoli, dei Servizi in Centri di costo e degli Interventi della spesa in Capitoli. Pur riferendosi allo stesso periodo di analisi, il PEG si differenzia dal Bilancio di previsione, perché non è solo uno strumento di programmazione finanziaria, ma contiene anche una serie di dati quali-quantitativi inerenti la gestione dei singoli servizi. Il PEG determina, inoltre, gli obiettivi di gestione dei singoli servizi sulla base delle risorse disponibili e rappresenta, pertanto, lo strumento principale attraverso il quale si contribuisce a separare funzioni di direzione e controllo, da un lato, e competenze gestionali dall'altro.

Entriamo nel merito dell'argomento.

Il Bilancio di previsione rappresenta lo strumento operativo nel quale sono riassunti e sintetizzati i termini finanziari, gli obiettivi ed i programmi che la Giunta ed il Consiglio si propongono di porre in essere nell'esercizio.

La sua lettura però non risulta agevole per i non addetti ai lavori.

L'Amministrazione si propone di diffondere i contenuti del bilancio attraverso un modo semplice e comprensibile con lo scopo di mettere anche i cittadini nelle condizioni di acquisire tutti gli elementi di giudizio necessari per valutarne l'operato.

Pertanto questa relazione di bilancio è stata pensata non come una incomprensibile sintesi di dati finanziari ma, con un linguaggio facilmente accessibile; intende fornire a tutti, indicazioni sulle principali entrate dell'Ente, sulle spese necessarie per l'erogazione dei servizi alla collettività e sulle opere pubbliche che si prevedono di realizzare.

Il lavoro portato avanti riteniamo che metta in luce il rapporto di collaborazione che si intende avere con l'intera cittadinanza, fornendo ad essa strumenti per renderla partecipe delle scelte pubbliche.

La riduzione ormai costante dei trasferimenti dallo Stato agli Enti Locali determina un ricorso sempre maggiore alle entrate provenienti direttamente o indirettamente dai cittadini.

Questa necessità, naturale conseguenza dell'affermarsi del principio di autonomia finanziaria, ha inciso fortemente sui rapporti tra l'Amministrazione Comunale e la Collettività amministrata.

I cittadini chiedono sempre più a chi li amministra di utilizzare le risorse messe loro a disposizione nel migliore dei modi, garantendo servizi efficienti ed evitando inutili sprechi.

Le Amministrazioni allo stesso tempo consapevoli che saranno giudicate sulla base dei risultati conseguiti, avvertono l'esigenza di avere con esse una comunicazione chiara e diretta, volta a far conoscere le decisioni prese rispetto alle problematiche presenti.

Non nascondiamo che abbiamo avuto difficoltà a redigere il bilancio di previsione, sia in funzione della legge finanziaria 2005 sia per una serie di costi dovuti che di seguito trovate elencati.

La legge Finanziaria 2005 con le sue scelte e coi tempi di approvazione ha condizionato e reso difficile la predisposizione dei bilanci da parte dei Comuni, tanto che molti sono stati costretti a rinviarne l'approvazione al 2005.

Anche il nostro Comune ha dovuto ritardare l'approvazione del bilancio sia per i suddetti motivi che per una reale difficoltà nel trovare la quadratura economica a causa sia delle maggiori spese che dell'incertezza della reale consistenza dei trasferimenti da parte del Governo. Essendo il primo bilancio di legislatura ci auguravamo un inizio meno problematico, ma purtroppo, abbiamo dovuto constatare che non potevamo largheggiare e le risorse avevano necessità di essere attentamente valutate. Ci siamo dati l'obiettivo di predisporre un bilancio cercando di realizzare tutte le economie possibili sulla spesa corrente, mentre per quanto riguarda le tariffe e le rette dei servizi sono state, in alcuni casi, adeguate in rapporto all'indice ISTAT. Tali provvedimenti sono stati sufficienti a garantire l'obiettivo del pareggio di bilancio e, pertanto, non siamo stati costretti ad agire sulla fiscalità locale (ICI) essendo ancora bloccata, per legge, l'addizionale IRPEF. A fronte di queste scelte presentiamo un bilancio che per la spesa corrente non chiederà ai cittadini alcuna riduzione o restrizione nei servizi. Questo primo bilancio di previsione, pur nel quadro di incertezza che contraddistingue la Finanza degli Enti Locali, afferma la capacità politica della nuova Amministrazione di definire obiettivi chiari e coerenti con i programmi in base ai quali è stata eletta dai cittadini.

### **Entra il Consigliere Bevere – Presenti – 21 –**

La predisposizione dei documenti di Bilancio è avvenuta con il contributo di ciascun Assessore e di ciascun Dirigente responsabile di Settore che hanno presentato i propri problemi ed espresso le esigenze di ciascuna unità operativa; a queste ci si può riferire per ogni più dettagliato esame delle varie attività programmate che questo Ente ha intenzione di realizzare nell'anno 2005. Doverosa, è la menzione delle osservazioni e suggerimenti formulati dal Collegio dei Revisori al Bilancio di Previsione 2005 le quali considerano:

#### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2005**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2003;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno;

#### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Alla fine, le conclusioni dello stesso Collegio dei Revisori esprimono:

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2005 e sui documenti allegati.

Il Bilancio è in equilibrio, infatti le entrate pareggiano le uscite e risultano ammontare ad euro 84.332.083,51, secondo la tabella allegata agli atti, più precisamente:

| <b>Quadro generale riassuntivo</b>   |                      |  |                      |
|--|----------------------|--|----------------------|
| <b>Entrate</b>   |                      | <b>Spese</b>   |                      |
| <i>Titolo I:</i> Entrate tributarie  | 6.303.393,84         | <i>Titolo I:</i> Spese correnti                        | 17.574.217,60        |
| <i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici | 9.629.418,36         | <i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale              | 46.642.153,34        |
| <i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie   | 2.148.031,00         |  |                      |
| <i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti                   | 40.662.167,24        |  |                      |
| <i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti   | 22.539.690,28        | <i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti      | 17.066.329,78        |
| <i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi  | 3.049.382,79         | <i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi | 3.049.382,79         |
| <i>Totale</i>  | <i>84.332.083,51</i> | <i>Totale</i>  | <i>84.332.083,51</i> |
| Avanzo di amministrazione  |                      | Disavanzo di amministrazione                           |                      |
| <b><i>Totale complessivo entrate</i></b>   | <b>84.332.083,51</b> | <b><i>Totale complessivo spese</i></b>                 | <b>84.332.083,51</b> |

In dettaglio, ancora secondo le tabelle allegate agli atti, emerge:

|   |               |            |
|---|---------------|------------|
| Entrate titoli I, II e III                    | 18.080.843,20 |            |
| Spese correnti titolo I                       | 17.574.217,60 |            |
| Differenza parte corrente (A)                 |               | 506.625,60 |
| Quota capitale amm.to mutui                   | 614.000,00    |            |
| Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari |               |            |
| Quota capitale amm.to altri prestiti          |               |            |
| Totale quota capitale (B)                     |               | 614.000,00 |
| Differenza (A) - (B)                          | -             | 107.374,40 |

Tale differenza è così finanziata:

|  |                   |
|--|-------------------|
| - avanzo d'amministrazione per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente  |                   |
| - avanzo d'amministrazione per finanziamento spese non ripetitive              | -                 |
| - alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente |                   |
| - quote di oneri di urbanizzazione   | 107.374,40        |
| <b>Totale</b>  | <b>107.374,40</b> |

La situazione corrente dell'esercizio 2005 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

|  | <b>Entrate</b>    | <b>Spese</b>        |
|--|-------------------|---------------------|
| - contributo rilascio permesso di costruire  | 410.000,00        | 107.374,40          |
| - consultazioni elettorali e referendarie    | 206.546,80        | 206.546,80          |
| - oneri straordinari della gestione corrente |                   | 35.799,98           |
| <b>Totale</b>                                | <b>616.546,80</b> | <b>349.721,18</b>   |
| <b>Differenza</b>                            |                   | <b>- 266.825,62</b> |

Si specifica che:

Nel corso del 2004 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2003 per € 1.379.354,12.

*Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:*

- € 324.624,37 il finanziamento di spese correnti;
- € 770.000,00 spese correnti non ripetitive (emergenza rifiuti);
- € 284.729,75 debiti fuori bilancio;

Le scelte che hanno fatto da guida nella predisposizione del bilancio sono:



NESSUN TAGLIO NEI SERVIZI ALLA PERSONA, con uno stanziamento di risorse per i settori dei servizi sociali, della cultura e della pubblica istruzione non inferiore a quello dell'anno precedente;

NESSUN AUMENTO DELLE TARIFFE, mantenendo invariato il carico tariffario e tributario;

RISPARMIARE DOVE POSSIBILE, contenendo la spesa corrente in un'ottica di efficiente gestione del denaro pubblico e nel rispetto del "Patto di stabilità";

INVESTIRE DOVE SERVE, reperendo le risorse necessarie per l'attuazione di un consistente programma di opere pubbliche.

Rinviamo alla lettura dei quadri di sintesi e della relazione previsionale e programmatica, dai quali speriamo emerga lo sforzo dell'Amministrazione per trasformare il bilancio da semplice obbligo contabile a strumento di gestione e controllo effettivo.

Sono ancora punti cardine della manovra economica contenuta nel bilancio di previsione del 2005 del Comune di Ariano Irpino:

Mantenimento e miglioramento dei Servizi con il solo adeguamento di nuovi costi;

Contenimento delle spese di Gestione;

Sviluppo delle risorse umane;

Reperimento di risorse alternative con miglioramento delle condizioni di finanziamento delle opere pubbliche;

Inoltre c'è la novità del differente ricorso all'indebitamento grazie al progetto di finanza innovativa:

Il debito comunale corrisponde a 16.913.133,43 Euro, dei quali 3.573.031 Euro sono stati assunti precedentemente il 1996, pertanto i restanti 13.340.102,43 Euro, in corso di pagamento, sono stati risanati con la ristrutturazione del debito; ha fatto sì che 15.000.000 di essi si trasformino in B.O.C. con un risparmio notevole per le casse comunali, offrendoci addirittura una disponibilità per l'anno 2005 di Euro 770.000.

Ribadiamo che rimangono invariate le tariffe per i servizi a domanda individuale ed a carattere produttivo nonostante l'aumento dei costi del Comune ed il taglio dei trasferimenti da parte del Governo.

Sempre per le entrate, nel 2005 sarà confermata e potenziata la lotta all'evasione dei tributi locali, in particolare all'ICI, alla TARSU, alla TOSAP e alla Pubblicità.

## **In dettaglio**

### **1) IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) del. di G.M. N.156/05**

Nonostante le difficoltà non c'è stato alcun aumento dell'Ici,

Le aliquote ICI per la prima casa sono rimaste invariate con agevolazioni per i cittadini con basso reddito per i quali sono migliorate le detrazioni .

Tale riduzione determina una previsione di gettito di – 130.000,00 euro.

### **2) ADDIZIONALE ENEL**

Il gettito dell'addizionale Enel sui consumi di energia elettrica per l'anno 2005 avrà una riduzione di 8.000 Euro.

### **3) ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF del. di G.M. N.146/05**

Rimarrà ferma allo 0,4% in considerazione di quanto stabilito dalla legge Finanziaria per il 2005, come prevede il blocco sino a tutto il 2006 per i Comuni che l'hanno già adottata; il gettito previsto ammonta ad euro 500.000,00.

### **4) SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ED A CARATTERE PRODUTTIVO del. di G.M. N.155/05**

Restano invariate le tariffe per il servizio mensa scolastica e trasporto scolastico, vengono riconfermate, con minimi ritocchi, le tariffe per l'utilizzazione delle strutture sportive.

Non per tutti i servizi vi è la copertura del 36%

Viene fissato in € 7,96/mq. il prezzo di cessione per le aree nell'ambito del PIP di Camporeale.

**5) TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE del. di G.M. N.149/05**

Vengono confermate le tariffe per la T.O.S.A.P. con una previsione di gettito pari ad € 80.000,00

**6) TARIFFE IMPOSTE COMUNALI del. di G.M. N.148/05**

Vengono riconfermate le tariffe dell'imposta comunale sulla Pubblicità e diritti sulle Pubbliche Affissioni

**7) CANONE DEPURAZIONE E FOGNATURE del. di G.M. N.150/05**

Le tariffe in vigore del canone fognatura e depurazione vengono confermate.

**8) TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI del. di G.M. N.152/05**

Le tariffe della Tarsu prevedono che vi sia la copertura del servizio per circa il 90% subendo una lieve variazione.

Riprendiamo la relazione per la parte discorsiva.

**Egregio Presidente del Consiglio, Signor Sindaco, Assessori tutti, Cari Consiglieri Comunali,**

Il problema che hanno di fronte in questi giorni gli amministratori ed i funzionari è quello di governare con il cambiamento che è in essere.

Siamo consapevoli che bisogna fare di più con meno, e ciò attivando quanto è già previsto dalla norma: i sistemi di controllo interni.

Controllo di gestione, rivalutazione del personale che, se opportunamente integrati, potranno costituire di fatto elementi di economia sociale a vantaggio sia della Politica che della collettività.

Un'altra sostanziale forma di cambiamento del governo della struttura pubblica è l'affidamento all'esterno di molti altri servizi oltre quelli già esistenti (acqua, gas, rifiuti, depurazione, trasporti, mense, illuminazione pubblica); bisogna pensare anche agli impianti sportivi, gestione del verde, segnaletica, manutenzione.

Il comune si svuota di persone e di gestione, ma crescono le funzioni, accentua il suo ruolo di regolatore dell'attività del territorio, sempre meno ente di gestione, sempre più ente di indirizzo e programmazione dei servizi.

Bisogna, quindi, puntare sulla qualità della spesa pubblica rendendola il più possibile rispondente, attraverso la misurazione puntuale dell'utilità arrecata, all'ente erogatore e alla collettività tutta.

L'ente locale ha il compito di garantire la progettazione ed il funzionamento della rete dei servizi ed il controllo di qualità delle prestazioni, l'affidamento delle gestioni sulla base della convenienza economica.

E' necessaria una forte struttura comunale, una buona organizzazione, personale capace, procedure snelle, oculata destinazione delle risorse.

Il comune dovrà dotarsi ancor più di uomini, professionalità, strumenti, procedure nuove, adottando nuove filosofie gestionali: budget, contabilità analitica, controllo di gestione, incentivi, organizzazione dinamica, formazione.

Per governare bene c'è bisogno di risorse umane e strumenti operativi adeguati al progetto di società che si vuol costruire.

Il nostro Comune deve:

- 1) incrementare la capacità di entrata dell'ente, sia essa tributaria che extratributaria;
- 2) realizzare un oculato programma di utilizzazione del patrimonio, per valorizzarlo.

Il patrimonio invece di rappresentare una risorsa si sostanzia in un problema, e ciò sia perché il rendimento dell'investimento è estremamente modesto e quasi mai in linea con quello di mercato, sia perché la vetustà richiede frequenti interventi di manutenzione.

Lo scarso rendimento deriva sia dalla mancanza di attenzione della gestione a tale aspetto, che da scelte politiche e di bilancio consistenti in affitti a canoni inferiori a quelli di mercato a favore di vari enti ed associazioni.

Inoltre l'onere per la manutenzione è spesso notevole.

La Finanziaria sollecita la variazione degli accertamenti ai proprietari degli immobili, lotta al sommerso, revisione parziale del classamento delle vetustà immobiliari per le quali il rapporto tra il valore di mercato e il valore medio catastale richiede la revisione dei canoni.

3) spingere vigorosamente verso tutte quelle iniziative che consentano di recuperare risorse dai vari livelli sovra-comunali

Si può partire dall'accesso ai fondi europei;

4) irrobustire le finanze coinvolgendo il privato

La crescita della città può essere determinata con la realizzazione di opere che vedano interessato anche il privato;

5) avviare ulteriori processi di esternalizzazione;

6) fissare il concetto di unicità

Tutti devono capire che la gestione deve essere unitaria e che la forte collaborazione dell'uno con l'altro, a tutti i livelli della struttura, permette di raggiungere gli obiettivi dell'A.C..

La finanziaria impone che per l'anno 2005 il complesso delle spese correnti e delle spese in conto capitale, non potrà essere superiore alla corrispondente spesa annua sostenuta nel triennio 2001-2003 incrementata dell'11,5%.

Per gli anni 2006-2007 si applicherà la percentuale di incremento del 2% alle corrispondenti spese correnti ed in conto capitale determinate per l'anno precedente.

E' fatto obbligo di adeguata motivazione per l'affidamento di incarichi e consulenze a soggetti esterni all'A.C. ad esclusione degli incarichi di cui alla L 109/94.

I proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni di cui al Decreto 380/01 possono essere destinati al finanziamento delle spese correnti entro il limite del 75% per il 2005 e del 50% per il 2006.

Gli enti locali che non rispettano i vincoli del Patto di Stabilità interno non potranno assumere personale a qualsiasi titolo, ricorrere all'indebitamento per investimenti ed effettuare spese per l'acquisto di beni e di servizi in misura superiore a questa spesa nell'ultimo anno in cui è stato rispettato il Patto di Stabilità.

Inoltre è previsto il totale finanziamento a carico del bilancio dei costi del nuovo contratto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti e la Corte dei Conti, sono chiamati ad assumere nuovi e più penetranti controlli e vigilanza su molti aspetti della gestione ordinaria. Si può affermare che la Finanziaria, con il Patto di Stabilità interno, persegue anche per l'anno 2005 l'obiettivo di contenere le spese correnti in termini di competenze e non soltanto di cassa.

Infatti anche il collegio dei revisori specificano:

Ai fini della verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno, come regolato dall'art. 6 del disegno di legge finanziaria per l'anno 2005, si rileva che le regole del patto 2005 non fanno riferimento alle previsioni di bilancio; nella predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2005 (redatto in termini di competenza) le regole del patto di stabilità interno non possono, quindi, incidere solo indirettamente.

Infatti, tenendo conto che gli obiettivi del patto devono essere riscontrati soltanto in fase gestionale (impegni e pagamenti) il riferimento alla fase previsionale (sia iniziale, sia assestata che definitiva) è puramente indicativo: durante la gestione di competenza si possono verificare situazioni di scostamento tra previsione e gestione che possono incidere sulle spese positivamente (minori impegni rispetto alle previsioni definitive).

Tale orientamento trova conforto nella Circolare n. 4 dell' 8 febbraio 2005 Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato I.G.F.P.A. Ufficio II.

Il Collegio si riserva di effettuare successivamente gli opportuni riscontri sul Patto di Stabilità.

Analizziamo le entrate:

### ***1)ENTRATE TRIBUTARIE (TIT.I)***

Si prevedono incassi per il 2005 pari ad un totale di € 6.303.393,84 con una riduzione di € 99.076.,97 rispetto al dato 2004 (particolare riduzione specie per l'Ici) che vanterà incassi in meno rispetto al 2004 pari a € 130.000,00 determinato dall'aumento della detrazione per alcune categorie di contribuenti e dai vantaggi per coloro che concorderanno i fitti; il restante si otterrà grazie ai risultati ottenuti con la lotta evasione, con l'attivazione dei decreti ingiuntivi e con il condono avviato.

Ciò farà emergere un discreto numero di evasori ICI e TARSU determinando un sensibile aumento dei contribuenti ed il relativo gettito per gli anni futuri.

In particolare si commenta la tabella allegata agli atti:

|                               |
|-------------------------------|
| TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE |
|-------------------------------|

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2004 ed al rendiconto 2003:

|  | <b>Rendiconto</b><br><b>2003</b> | <b>Previsioni</b><br><b>definitive</b><br><b>esercizio</b><br><b>2004</b> | <b>Bilancio</b><br><b>di</b><br><b>previsione</b><br><b>2005</b> |
|--|----------------------------------|---|--|
| I.C.I.   | 2.026.616,98                     | 2.487.260,59  | 2.320.000,00   |
| Imposta comunale sulla pubblicità  | 74.798,66                        | 80.480,30   | 80.000,00  |
| Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica                    | 232.377,97                       | 200.000,00  | 191.358,84   |
| Addizionale I.R.P.E.F.   | 450.000,00                       | 500.000,00  | 500.000,00   |
| Compartecipazione I.R.P.E.F.   | 1.450.378,82                     | 1.275.279,27  | 1.374.035,00   |
| Altre imposte  | 0,00                             | 0,00  | 0,00   |
| <b>Categoria 1: Imposte</b>  | <b>4.234.172,43</b>              | <b>4.543.020,16</b>   | <b>4.465.393,84</b>  |
| Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche                    | 62.241,73                        | 61.974,00   | 80.000,00  |
| Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti                     | 0                                | 0   | 0  |
| Tassa rifiuti solidi urbani  | 1.400.000,00                     | 1.689.000,00  | 1.689.000,00   |
| Altre tasse  | 1.102,77                         | 72.476,15   | 33.000,00  |
| <b>Categoria 2: Tasse</b>  | <b>1.463.344,50</b>              | <b>1.823.450,15</b>   | <b>1.802.000,00</b>  |
| Diritti sulle pubbliche affissioni                                       | 24.610,87                        | 36.000,00   | 36.000,00  |
| Contributo permesso di costruire   | 0,00                             | 0,00  | 0,00   |
| Altri tributi propri   | 0,00                             | 0,00  | 0,00   |
| <b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b> | <b>24.610,87</b>                 | <b>36.000,00</b>  | <b>36.000,00</b>   |
| <b>Totale entrate tributarie</b>   | <b>5.722.127,80</b>              | <b>6.402.470,31</b>   | <b>6.303.393,84</b>  |

## 2) ENTRATE DA TRASFERIMENTI (TIT.II)

Le previsioni di entrate per trasferimenti ammonta ad € 9.629.418,36

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2004 ed al rendiconto 2003:

|   | <b>Rendiconto</b><br><i>2003</i> | <b>Previsioni</b><br><b>definitive</b><br><i>2004</i> | <b>Bilancio di</b><br><b>previsione</b><br><i>2005</i> |
|---|----------------------------------|---|--|
| <i>Categoria 1°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato                         | 5.741.603,32                     | 5.554.223,28  | 5.323.575,50   |
| <i>Categoria 2°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione                       | 2.000.512,88                     | 2.551.221,08  | 4.238.354,86   |
| <i>Categoria 3°</i> : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate          |                                  |   |  |
| <i>Categoria 4°</i> : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz. |                                  |   |  |
| <i>Categoria 5°</i> : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico  | 17.665,79                        | 40.735,00   | 67.488,00  |
| <b>Totale</b>   | <b>7.759.781,99</b>              | <b>8.146.179,36</b>                                   | <b>9.629.418,36</b>                                    |

### TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno ed è iscritto al netto della riduzione per attribuzione della compartecipazione all'Irpef iscritta al titolo I.

### 3) ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (TIT. III)

Nel **2003** ammontavano ad Euro 2.128.906,95

Nel **2004** le entrate extratributarie erano pari ad Euro 2.156.432,85

Per il **2005** si prevedono entrate extratributarie pari ad Euro 2.148.031,00

Verifichiamo il contenuto della tabella:

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2004 ed al rendiconto 2003:

|  | <b>Rendiconto</b><br><i>2003</i> | <b>Previsioni</b><br><b>definitive</b><br><i>2004</i> | <b>Bilancio di</b><br><b>previsione</b><br><i>2005</i> |
|--|----------------------------------|---|--|
| <i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici  | 1.336.081,54                     | 1.448.168,57  | 1.214.950,27   |
| <i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente   | 509.144,69                       | 587.844,28  | 548.544,28   |
| <i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti                                   | 4.673,70                         | 4.200,00  | 4.200,00   |
| <i>Categoria 4°</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società |                                  |   |  |
| <i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi   | 279.007,02                       | 116.220,00  | 380.336,45   |
| <b>Totale</b>  | <b>2.128.906,95</b>              | <b>2.156.432,85</b>                                   | <b>2.148.031,00</b>                                    |

Per ultimo, nel quadro delle entrate analizziamo il contenuto della tabella relativa alle entrate in conto capitale:

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

|   |                      |
|---|----------------------|
| <b>Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</b> |                      |
| <i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>  | 1.857.375,04         |
| <i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>   | 14.801,09            |
| <i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>   | 37.361.851,21        |
| <i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>                    |                      |
| <i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>                                     | 1.302.625,60         |
| <i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>  | 18.139,90            |
| <b>Totale</b>   | <b>40.554.792,84</b> |
| <b>Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>                                       |                      |
| <i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>   |                      |
| <i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>  | 3.636.986,10         |
| <i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>  | 15.000.000,00        |
| <b>Totale</b>   | <b>18.636.986,10</b> |
| (+) Avanzo di amministrazione   |                      |
| (+) Risorse correnti destinate a investimenti   |                      |
| (-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui  | 12.549.625,60        |
| (-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio               |                      |
| (-) Altro .....   |                      |
| <b>Totale risorse da destinare al titolo II</b>   | <b>46.642.153,34</b> |
| <b>Titolo II - Spese in conto capitale</b>  | <b>46.642.153,34</b> |

Presentiamo il quadro delle spese correnti per funzioni e per interventi e delle spese in conto capitale, analizzando le tabelle agli atti:

## Classificazione delle spese correnti per funzioni

|  | Rendiconto<br><i>2003</i> | Previsioni<br>definitive<br>esercizio<br><i>2004</i> | Bilancio di<br>previsione<br><i>2005</i> |
|--|---------------------------|--|--|
| 1 Funzioni generali di amministrazione       | 4.338.440,37              | 5.160.339,00   | 4.754.586,22                             |
| 2 Funzione relativa alla giustizia.          | 188.956,76                | 207.708,58   | 245.760,00                               |
| 3 Funzione di polizia locale                 | 901.457,45                | 1.007.327,96   | 996.161,24                               |
| 4 Funzione di istruzione pubblica            | 1.437.697,25              | 1.391.786,34   | 1.423.115,04                             |
| 5 Funzione relativa alla cultura             | 417.909,14                | 289.911,11   | 367.198,22                               |
| 6 Funzione nel settore sportivo e ricreativo | 410.931,55                | 437.463,57   | 360.585,00                               |
| 7 Funzione nel campo turistico               | 21.110,00                 | 23.800,00  | 21.300,00                                |
| 8 Funzione viabilità e trasporto             | 1.625.247,91              | 1.679.226,79   | 1.567.827,00                             |
| 9 Funzione gestione territorio, ambiente     | 2.029.252,28              | 3.033.547,71   | 2.421.117,71                             |
| 10 Funzione nel settore sociale              | 2.629.084,40              | 3.475.283,16   | 5.052.174,17                             |
| 11 Funzione sviluppo economico               | 237.041,33                | 308.178,80   | 364.393,00                               |
| 12 Funzione servizi produttivi               |                           | -  | -  |
| <b>Totale spese correnti</b>                 | <b>14.237.128,44</b>      | <b>17.014.573,02</b>                                 | <b>17.574.217,60</b>                     |



## Classificazione delle spese correnti per intervento

|  | Rendiconto<br>2003   | Previsioni<br>definitive<br>esercizio<br>2004 | Bilancio di<br>previsione<br>2005 |
|--|----------------------|---|-----------------------------------|
| 01 - Personale                                   | 4.357.509,71         | 4.881.821,07                                  | 4.584.429,16                      |
| 02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime | 401.382,41           | 293.910,26                                    | 308.100,97                        |
| 03 - Prestazioni di servizi                      | 6.256.215,46         | 7.999.281,26                                  | 9.423.158,41                      |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi                   | 211.891,73           | 245.492,26                                    | 262.269,96                        |
| 05 - Trasferimenti                               | 1.356.137,73         | 1.675.919,02                                  | 1.714.451,14                      |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari        | 808.311,67           | 967.678,44                                    | 626.158,00                        |
| 07 - Imposte e tasse                             | 313.036,84           | 258.182,59                                    | 306.814,09                        |
| 08 - Oneri straordinari della gestione corrente  | 532.642,89           | 692.288,12                                    | 288.214,78                        |
| 09 - Ammortamenti di esercizio                   |                      |   |                                   |
| 10 - Fondo svalutazione crediti                  |                      |   |                                   |
| 11 - Fondo di riserva                            |                      |   | 60.621,09                         |
| <b>Totale spese correnti</b>                     | <b>14.237.128,44</b> | <b>17.014.573,02</b>                          | <b>17.574.217,60</b>              |

E ancora:

### SPESE PER ACQUISTO BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI

Si ha una previsione di spesa in sintonia con la politica di razionalizzazione degli acquisti.

Si rende necessario costituire **il Provveditorato unico acquisti**.

Negli anni successivi intendiamo realizzare un Bilancio, che rappresenta uno strumento di sintesi capace di illustrare e rendere conto alla collettività dell'operato dell'Ente, aprendo così un canale di dialogo stabile con i cittadini per strutturare la rendicontazione per problemi e non per settori.

Oggi più che mai il cittadino non fa solo una scelta di costo-beneficio del servizio offerto, ma letteralmente promuove o boccia un ente in base a dei criteri più globali, potremmo definire di posizionamento complessivo sul mercato, perché tra i fattori sempre più determinanti ci sono scelte che implicano aspetti etici, o altri atteggiamenti che spesso sconfinano nell'ambito politico morale.

La "missione aziendale" e la sua condivisione sono elementi importanti per avere il consenso dell'opinione pubblica e del proprio personale.

Non è pertanto solo un impegno economico, bensì è l'intera cultura aziendale che deve prima di tutto cercare in sé una propria coerenza e un proprio stile.

L'azienda pertanto trova all'esterno una sua rappresentazione nell'immaginario collettivo, interagisce con il tessuto sociale predispone dei sensori per conoscere sempre di più il proprio mercato, in un percorso di avvicinamento che spesso travalica i confini del semplice marketing.

Se questo è vero per le imprese, ancor più lo è per quegli Enti, Istituzioni, Fondazioni e Associazioni che hanno fatto della loro stessa esistenza un motivo di impegno civile e sociale.

Già nel Bilancio del 2006 contiamo di avere un'organizzazione diversa che lasci spazio all'apporto dei cittadini al fine di presentare un progetto gestito anche con loro.

Un documento partecipato ed aperto a momenti di confronto precedenti agli atti formali di approvazione in Giunta e all'esame del Consiglio.

Lo strumento a cui pensiamo è quello delle riunioni aperte, utili per far capire alla Cittadinanza le ragioni di determinate scelte che altrimenti sembrano imposte dall'alto.

Oltre che essere rapportabile a numeri il bilancio deve essere strumento di comunicazione con la gente e di programmazione partecipata.

Ripetiamo che per quanto concerne la predisposizione dei documenti di Bilancio ciascun Assessore e ciascun Dirigente responsabile di Settore hanno presentato i propri problemi ed espresso le esigenze di ciascuna unità operativa ed a queste ci si può riferire per ogni più dettagliato esame delle varie attività.

Intendiamo riprendere, per grandi linee una minima parte della **Relazione Previsionale e Programmatica**.

Il DPR 326/98 ha imposto agli enti locali un modello di **Relazione Previsionale e Programmatica** fisso ed imm modificabile esplicitando le indicazioni di principio sul contenuto delle stesse fissate dal Decr. Lgs. 267 del 18/08/2000.

Lo schema ufficiale contiene una quantità enorme di dati ed informazioni che interessano il passato (trend storico) ed il futuro (programmazione triennale 2005/2007).

La RPP deve essere basata sul programma di mandato del Sindaco approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 30 agosto 2004.

Tale relazione contiene, in sintesi, i seguenti punti programmatici, che vengono di seguito riportati ed a cui sono importanti i programmi di gestione, affidati alla responsabilità gestionale dei Responsabili di struttura:

- 1) Riorganizzazione struttura burocratica del Comune.
- 2) Risanamento Finanziario;
- 3) Valorizzazione patrimonio Comunale;
- 4) Diminuzione progressiva aliquote ICI e TARSU;
- 5) Istituzione controllo di gestione;
- 6) Regolamentazione affidamento incarichi esterni;
- 7) Costituzione S.p.A. per la gestione integrata dei servizi;
- 8) Miglioramento sistema viabilità';
- 9) Miglior Coordinamento orari pubblici esercizi, negozi, uffici pubblici;
- 10) Inserimento di Ariano nel tragitto Lioni - Contursi-Grottaminarda.
- 11) Miglioramento gestione OO.PP. in corso di completamento.
- 12) Assicurare la piena fruibilità della Villa Comunale;
- 13) Rilancio Centro storico;
- 14) Completamento restauro Castello Normanno,
- 15) Potenziamento e valorizzazione Biblioteca Comunale;
- 16) Realizzazione "Polo Giudiziario";
- 17) miglioramento vivibilità delle Periferie urbane;
- 18) Politica ambientale;
- 19) miglioramento gestione rifiuti con nuovo sistema di raccolta differenziata;
- 20) Bonifica e messa in sicurezza discarica "Difesa Grande";
- 21) Studio fattibilità costituzione società mista pubblico-privata, per la gestione intero ciclo rifiuti.
- 22) Eliminazione cassonetti e campane entro il c.a.;
- 23) Continuazione rapporti Parco Scientifico e Tecnologico;
- 24) Accelerare l'avvio attività di Biogem ad Ariano Irpino
- 25) Rilancio attività produttive e sviluppo economico;
- 26) Rilancio PIP Camporeale;
- 27) Costituzione azienda consortile, con Consorzio Bonifica Valle Ufita, per la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli;
- 28) Valorizzazione prodotti tipici;

- 29) Apertura Scuola "arti e mestieri"
- 30) Valorizzazione delle tradizioni produttive locali;
- 31) Manifestazione "Ariano in Vetrina",
- 32) incentivi fiscali per apertura negozi e botteghe Centro storico,
- 33) Facilitare l'apertura di ristoranti e trattorie tipiche nel Centro storico;
- 34) Promozione e tutela beni storico-archeologici;
- 35) Mantenimento e miglioramento politiche sociali;
- 36) Rilancio "Fondazione Mainieri",
- 37) Valorizzazione Associazionismo;
- 38) Politica economica, ambientale, sociale per affrontare la emarginazione, la devianza giovanile, il sottosviluppo, la disoccupazione;
- 39) Emancipazione classi disagiate e non semplice assistenza.

Di seguito gli elementi maggiormente caratterizzanti l'opera di governo del 2005-2007.

### **PERSONALE (Sindaco Gambacorta Domenico)**

In base alla finanziaria 2005 gli oneri del nuovo contratto sono a carico del bilancio comunale. Bisogna attuare un'economia di spesa per far fronte ai maggiori oneri contrattuali. La finanziaria ha stabilito che la spesa annua per studi e incarichi di consulenza conferiti a persone esterne all'amministrazione per ciascuno degli anni 2005-2006-2007 non debba superare quella sostenuta nel 2004 (che a sua volta non poteva essere maggiore di quella media sostenuta nel biennio 2001-2002 ridotta del 15%), e si rende dunque necessario che l'A.C. si adegui a queste nuove disposizioni.

### **FINANZA DI PROGETTO (Assessore Pratola)**

Col sistema del project financing sono in corso i bandi per la illuminazione votiva, per l'ampliamento del Cimitero, per la costruzione di nuovi uffici in Via Matteotti, suolo ENEL, per la riqualificazione area ex sede Complesso Giorgione per centro polifunzionale.

### **POLITICHE PER LE PERIFERIE (Assessore Li Pizzi)**

E' una delega istituita per la prima volta che mostra l'attenzione che si vuole offrire per le zone periferiche.

Per essa è stato acceso un apposito capitolo di bilancio per € 50.000.

Principalmente i quartieri di Cardito e Martiri, per l'alta densità abitativa, non possono ancora essere trascurati.

Ci ripromettiamo di riqualificare le aree libere, con la cura del verde e della viabilità.

Ci stiamo adoperando per snellire il traffico al semaforo di Cardito con la realizzazione di una rotonda in corrispondenza del citato semaforo.

Siamo in attesa di conoscere le risultanze definitive dell'esame del progetto "contratto di quartiere 2" che, senza attingere fondi alle poche risorse Comunali, potrà risolvere parte di problemi annosi.

Istituiremo il vigile di quartiere.

### **AMBIENTE**

La raccolta differenziata in atto in alcune zone di Ariano consentirà di ridurre i costi di smaltimento dei rifiuti.

Grazie ad un finanziamento del Ministero dell'Ambiente sono in corso le progettazioni definitive ed esecutive per risanamento frane in alcune zone della nostra Città.

### **URBANISTICA (ASSESSORE MAINIERO)**

E' assolutamente necessario arrivare in tempi rapidi alla realizzazione di un disegno di pianificazione di ampio respiro che sia portatore della complessità in atto sul territorio. In tale ottica si è provveduto ad affidare incarico di coordinamento per la redazione del PUC ad urbanista esperto.

Allo stesso modo, per quanto attiene al centro storico , si è inteso portare avanti il progetto di rivisitazione dei Piani di Recupero al fine di uniformarne la tipologia e la regolamentazione. A tale scopo è stata ripristinata, adeguata ed ampliata, la convenzione con il P.S.T.

## **LL.PP. PRIORITÀ:**

### **INTERVENTI DI DIFESA DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE**

- Sin dall'insediamento dell'Amministrazione, la salvaguardia del territorio ha rappresentato un obiettivo prioritario. Grazie al diretto intervento del Ministro dell'Ambiente e della Regione Campania è stato possibile ottenere una serie di finanziamenti il cui ammontare complessivo è pari a circa 10 milioni di euro e grazie ai quali si andranno realizzare interventi di risanamento idrogeologico sia in ambito urbano ( fosso Concoline 1°- €774.685; fosso Concoline 2°-€ 5.000.000; fosso Maddalena € 516.457; costone S.Pietro; costone S.Antonio) sia in ambito rurale (frana Pianerottolo, frana Montarozzolo, frana Cippone, frana Manna, frana Ficucelle).
- Sono stati inoltre approvati i progetti definitivi degli interventi di risanamento di località Sambuco e boschetto Pasteni-Madonna dell'Arco per un importo complessivo di circa 1.500.000 euro che saranno presentati per richiesta di finanziamento a valere sui fondi POR Campania.
- E' stato inoltre presentato alla Provincia richiesta di finanziamento per la regolamentazione delle acque superficiali del Vallone Cupido.  
Sono state avviate le procedure per la realizzazione di FITODEPURATORI in 4 nuclei abitati rurali e periurbani ( Orneta, S.Barbara, Turco e Viggiano).  
E' in corso di avvio l'estensione della rete metano nelle contrade Foresta, Serra, S. Barbara, Brecceto e Viaggiano; è stata inoltre elaborata progettazione e richiesta di finanziamento per la metanizzazione del PIP di Camporeale che potrà consentire di estendere il servizio anche alle abitazioni che si trovano lungo la S.S. 90 nella zona nord-est della città.  
E' in corso di realizzazione la trasformazione a metano delle centrali termiche delle scuole ed edifici pubblici situati nelle zone servite dalla rete del gas metano.  
E' stata aggiudicata la gara per installazione di centrali fotovoltaiche per un importo di € 1.081.427 su scuole ed edifici pubblici che consentirà di ottenere un sensibile risparmio energetico con utilizzo di energia pulita rinnovabile.

### **CENTRO STORICO**

Entro fine anno si potrà arrivare alla conclusione dei lavori delle grandi opere già da tempo avviate. A tal proposito l'Amministrazione ha offerto alle Direzioni Lavori ed alle imprese la disponibilità ad effettuare eventuali anticipazioni di cassa al fine di superare gli ostacoli prodotti dalla perenzione amministrativa. Nel contempo si sta elaborando perizia di variante per il ridisegno e completamento della "piazza Calvario" con contestuale sistemazione della facciata dell'edificio scolastico di Calvario.

Nel corso dell'esercizio finanziario si provvederà al rifacimento della facciata del palazzo degli Uffici con sistemazione dell'atrio e degli spazi interni del piano terraneo. Si andranno a realizzare i sottoservizi ed i vicoli di Rione Guardia (gara aggiudicata) e si è in attesa di ulteriore finanziamento per via Annunziata-Anzani. E' previsto il completamento dei marciapiedi di Corso Vittorio Emanuele, via Matteotti, via S.Antonio ed il completamento della pubblica illuminazione di Piazza Plebiscito e della zona di Pasteni-Boschetto e la creazione di un parcheggio in via XXV Aprile per il quale è già stato redatto il progetto definitivo e si è provveduto alla acquisizione delle aree.

E' stata aggiudicata la gara per il restauro dell'Ospedale S.Giacomo e si conta di reperire consistenti fonti di finanziamento dal programma di riqualificazione urbana il cui bando sarà pubblicato entro il

prossimo mese di Luglio dal Ministro delle INFRASTRUTTURE E TRASPORTI per il recupero e restauro dei Muraglioni Tranesi e delle antiche fornaci unitamente al rione S.Rocco.

Rientra tra le priorità dei finanziamenti del PIT Regio Tratturo il progetto delle infrastrutture di Rione S.Stefano per un importo di 1.900.00 euro circa per cui è molto probabile che lo stesso venga erogato nei prossimi mesi.

Allo stesso modo sono stati presentati progetti per il completamento del restauro del Castello Normanno e creazione del Museo della Civiltà Normanna nell'ambito del PIT Regio Tratturo e dell'acquisto e restauro di palazzo Bevere-Gambacorta nell'ambito del PIT enogastronomico.

E' inoltre obiettivo dell'Amministrazione arrivare al completamento del rifacimento della pavimentazione e sottoservizi di Piazza S.Angelo e via e vicolo Intonti ed il rifacimento della pavimentazione di via del Riscatto con utilizzo di materiali meno deteriorabili.

Sicuramente potrà contribuire al rilancio socio-economico del Centro Storico la riattivazione del complesso Giorgione per il quale è in corso bando di project financing. Allo stesso modo appare necessaria una migliore allocazione di servizi ed uffici; a tal fine è stata programmata l'acquisizione dell'area ex cabina ENEL di via Matteotti ed è stato prodotto bando di finanza di progetto per la realizzazione di nuovi uffici.

## **GRANDI PERIFERIE**

Qualora si dovesse concludere positivamente nel corso dei prossimi giorni l'iter del Contratto di Quartiere "I Martiri", sarebbero immediatamente disponibili circa 13.000.000 di euro per interventi di riqualificazione edilizio-infrastrutturale e sociale del quartiere Martiri che prevede oltre alla ricostruzione di 40 unità abitative nel quartiere e di 18 nell'area di Borgo S.Domenico una serie di interventi che vanno dai servizi ( creazione di asili-nido, biblioteca, scuola media) alla viabilità sulla S.S. 90 e S.P. 414, al completamento dello stadio Cannelle e della viabilità a servizio dello stesso impianto sportivo, alla bonifica dell'area dei depuratori.

Con la stessa volontà e determinazione ci stiamo attivando per elaborare proposte progettuali in vista della imminente pubblicazione del bando ministeriale " Contratto di Quartiere III" prevista per la fine del mese di Luglio prossimo.

Per il quartiere Cardito sono programmati interventi sulla viabilità lungo la S.S.90 (creazione di una rotonda all'altezza dell'incrocio del Piano di Zona) anche in previsione del collegamento alla strada a scorrimento veloce "Tre Torri- Manna- Camporeale" per la quale è stato approvato il progetto definitivo in conferenza dei servizi e si andrà a stipulare accordo di programma con la Provincia nei prossimi giorni.

Sono inoltre previsti interventi di riqualificazione quali ad esempio il rifacimento dei marciapiedi lungo la S.S.90, ed interventi di riqualificazione ed arredo urbano nel Piano di Zona e nei Rioni Rodegher e S. Pietro.

## **POLIZIA MUNICIPALE TRAFFICO (Assessore Cusano):**

Si intende dare una migliore organizzazione partendo da un servizio più efficiente in modo da ottenere un efficace riscontro. Questo si ottiene presentando ricorso all'assunzione a tempo determinato di sette unità scorrendo la vigente graduatoria.

Per migliorare il traffico cittadino e periferico in modo particolare quello dei Martiri e di Cardito, si é provveduto ad elaborare dei progetti redatti da tecnici di qualificato profilo professionale (Professori Universitari).

Si é prioritariamente intervenuto per la messa in sicurezza dei movimenti franosi e smottamenti verificatisi a seguito delle nevicate e delle piogge nei mesi invernali. L'esiguità dei fondi disponibili non ha permesso di esaurire gli interventi che continueranno in quest'anno.

Un sostanziale intervento di ben 3.300,00 Euro circa, verrà attuato per risanare frane e costoni in varie zone rurali (Pianerottolo, Montarozzo, Manna, Ficucelle Cippone etc..).

**L'AGRICOLTURA e INFRASTRUTTURE** - In questo settore, peraltro vitale per la nostra economia, vi sono enormi difficoltà per poter operare e dare attuazione ai possibili interventi. Ciò è dovuto principalmente alla mancanza di un ufficio specifico all'interno dell'ente.

Al momento si è provveduto ad una sistematica informazione per tutta la problematica e le esigenze riguardanti, il settore medesimo.

### **TURISMO (Assessore Puopolo)**

Ariano Irpino ha un prodotto turistico poco sviluppato, certamente da valorizzare, da specializzare . Il fattore accoglienza è normalmente relegato alla sola gastronomia; molto carente o quasi totalmente carente la parte alberghiera. L'accoglienza in una città ospitale deve però essere strettamente connessa anche ad aspetti strutturali : la facilità di raggiungimento delle attrazioni culturali, la fruibilità delle risorse turistiche, la bellezza e l'armonia estetica, le tipicità. In generale è evidente che molti elementi accomunano la qualità per i residenti a quella per gli ospiti e che la politica di sviluppo turistico non potrà prescindere da attente valutazioni sulla sostenibilità e sull'impatto ambientale, sociale ed economico.

Il percorso di sviluppo turistico per Ariano potrà iniziare sulla creazione di proposte turistiche diversificate che possono valorizzare la vita culturale , coinvolgere l'agricoltura e le molte realtà imprenditoriali legate al settore (agriturismo, olio, vino) ma anche il tessuto commerciale fatto di piccole e medie imprese di qualità.

La profonda integrazione fra i musei cittadini , gli eventi musicali e non ultimo il Castello Normanno ed eventi cinematografici e teatrali (GIORGIONE) si potrebbe pensare alla creazione di un Visitor Bureau dando maggiore visibilità non solo alla città di Ariano ed il territorio circostante per finalmente creare un Convention Bureau della zona e quindi ampliare l'offerta.

Un progetto capace di garantire una promozione efficace sui mercati nazionali ed internazionali e favorire le iniziative enogastronomiche, tale da poter beneficiare delle opportunità di finanziamento dalla filiera enogastronomica.

L'obiettivo generale dell'amministrazione comunale, sarà quello di sviluppare le attività turistiche, valorizzando pienamente il patrimonio storico sociale, il turismo sportivo ed il turismo religioso (Pietrelcina/San Giovanni Rotondo) Ariano trovasi in posizione ideale per un soggiorno religioso. Considerato che il mercato turistico tende alla globalizzazione ed il consumatore diventa sempre più esigente rispetto al fattore qualità presente nei prodotti che acquista, è evidente in tutto ciò il ruolo centrale del turista e dei suoi diritti, per cui particolare attenzione dovrà essere posta dall'Amministrazione alla tutela del consumatore, sia attraverso l'informazione e la formazione degli operatori del settore, sia attraverso l'attenzione e il monitoraggio continuo dei suggerimenti dei nostri ospiti trasformandoci in parte attiva per il superamento delle criticità dell'offerta turistica locale.

### **Interventi programmatici sui seguenti obiettivi**

- Potenziare la qualità del sistema accoglienza ;
- Valorizzare la tradizione enogastronomica ;
- Riquilibrare la rete dei punti di informazione e accoglienza ;
- Sviluppare e promuovere percorsi turistici integrati ;

- Sviluppare (agriturismo/Bed & Breakfast/Country House) e potenziare l'offerta di ospitalità a basso costo per il pubblico giovanile, gli studenti, i giovani artisti ;
- Realizzare un modello di accoglienza per giornalisti, tour operator e opinion leader ;
- Favorire la conoscenza della città e del territorio da parte degli operatori e della popolazione.

In particolare è, è possibile raggruppare i progetti che si prevede di realizzare su due filoni di intervento:

- Azioni in tema di informazione ed accoglienza turistica
- Azioni in tema di marketing turistico

Progetto di ricollocazione di uffici (vedi Pro-loco) in particolare, si potrebbe aprire un punto informazione nel centro storico.

Progetto di ampliamento dei servizi di accoglienza con esposizione dell'offerta enogastronomica ed artigianale ( città della ceramica).

Interventi di formazione e aggiornamento professionale per il personale di accoglienza e per eventuali accompagnatori turistici.

Realizzazione della segnaletica turistica tenendo conto anche delle nuove tecnologie e dell'attenzione all'accessibilità da parte dei disabili.

Interventi di promozione sui mercati nazionali con particolare attenzione ai flussi turistici di giovani, religiosi e terza età.

Realizzazione di una proposta organica a favore del turismo giovanile anche attraverso la valorizzazione e riqualificazione strutturale di case rurali.

Realizzazione di educational tour rivolti ad operatori turistici internazionali e a giornalisti del settore.

Progettazione e realizzazione di eventi di valorizzazione delle tipicità del 'Made in Irpinia', enogastronomia, artigianato, e qualità dell'accoglienza.

### **Sport e Giovani (Assessore Puopolo)**

La nostra città ha una tradizione sportiva riconosciuta, un patrimonio associativo di grande valore, che merita una considerazione ed un'attenzione maggiore di quanto oggi non avvenga.

Incentivare la pratica sportiva potrebbe aiutare la prevenzione sanitaria, sviluppare le relazioni sociali tra le persone, dare un contributo alla sicurezza e al controllo del territorio.

L'Amministrazione Comunale si propone di attivarsi per rilanciare gli investimenti per l'ampliamento e la messa a norma degli impianti e per la creazione di nuove strutture nelle zone della città dove sono carenti. Nel progetto complessivo, l'associazionismo sportivo deve essere riconosciuto come interlocutore per la gestione e l'organizzazione dell'attività sportiva e per la realizzazione di nuovi impianti.

Promuovere attività che favoriscano l'attività motoria a livello dilettantistico, con particolare attenzione alle esigenze della fascia giovanile e alla collaborazione con le istituzioni scolastiche.

L'obiettivo che si pone l'Amministrazione è di dare ad ogni individuo la possibilità di praticare sport, in particolare ai giovani, tale da favorire l'orientamento verso uno stile di vita più sano .

L'azione del Comune non può essere che complementare rispetto a quella dell'associazionismo e dei movimenti sportivi.

Saranno promosse nuove manifestazioni sportive che coinvolgono tutte le realtà sportive. Anche il sostegno tradizionale concesso, sotto forma di contributo economico o di servizi agevolativi alle associazioni, non deve cessare ma deve essere corrisposto con modalità e sulla base di criteri chiari e il più possibile oggettivi, che assicurino la massima trasparenza all'azione amministrativa.

Le linee guida sono:

analisi e la creazione di una mappatura dello (stato di salute) degli impianti sportivi;

favorire iniziative di ristrutturazione e di creazione di impianti sportivi, particolarmente in zone oggi carenti di queste risorse;

Proseguimento dell'oneroso intervento che ha riguardato la creazione dello stadio "CANNELLE".

La prima esigenza è quella della salvaguardia e della valorizzazione dell'esistente. L'opera di graduale recupero spesso problematico, per l'età di alcune strutture e per l'uso intensivo legato alla vivace realtà sportiva operante nella nostra città, deve andare oltre l'intervento di emergenza e il tamponamento delle situazioni attuali.

L'impulso alla ristrutturazione del patrimonio esistente e alla creazione di nuove strutture sportive non può prescindere dalla collaborazione con i soggetti sportivi interessati, in particolar modo associazioni utilizzatrici.

Un diverso rapporto con l'associazionismo sportivo, per favorire la partecipazione dei soggetti attori, siano essi utilizzatori o gestori dell'impiantistica comunale, porta necessariamente al ripensamento delle forme tradizionali di affidamento del patrimonio comunale sportivo, costituito da realtà diverse per entità ed esigenze manutentive (campi di calcio, calcetto, palestre, palazzetto dello sport).

Infine occorre trovare formule adeguate a ridurre gli oneri economici per la collettività, senza penalizzare la preziosa attività che vi viene svolta dai movimenti sportivi e conseguendo comunque la pratica dello sport anche alle fasce svantaggiate della popolazione Arianese.

## **CULTURA (Assessore Mazza)**

Nel campo della cultura si ritiene che qualsiasi valorizzazione delle attività culturali debba passare necessariamente attraverso una rivalutazione del territorio, di concerto con le politiche urbanistiche, finalizzata all'arredo urbano, alla salvaguardia dei beni architettonici ed alla mappatura dei luoghi destinati ad eventi culturali in genere.

Punto di forza ovviamente sarà il potenziamento delle diverse realtà museali della Città, allo scopo di potenziare il rapporto reciproco e con il pubblico.

Il Museo Civico rappresenta una realtà indiscutibile, anzi come "Museo della Ceramica" si va sempre più affermando e caratterizzando a livello nazionale: al potenziamento di questa importante realtà sono finalizzate le risorse destinate a migliorare la gestione di servizi ed alla crescita della dotazione in opere da esporre, per una migliore fruizione da parte dei visitatori, in numero sempre crescente negli ultimi anni.

Nella stessa ottica vanno considerate collaudate iniziative, di concerto con Associazioni Culturali, destinate tra le altre alla apertura del Museo al di fuori degli orari e nei giorni festivi, consentendo un più facile approccio del pubblico, specie nel corso dell'Estate Arianese.

Sono previste iniziative, mostre e convegni finalizzati alla promozione ed alla valorizzazione della produzione ceramica arianese, specie a seguito del riconoscimento da parte del Ministero dell'Industria, il Commercio e l'Artigianato per la nostra Città come zona di affermata produzione di ceramica artistica e tradizionale, con conseguente attribuzione del Marchio di Qualità, che la unisce a ben 27 comuni italiani membri della Associazione Italiana Città della Ceramica, in un patto di amicizia per la conoscenza, lo studio e la valorizzazione della ceramica italiana.

E' previsto un potenziamento con la ristrutturazione del sito Internet dedicato ai Musei per la realizzazione di una vera e propria guida multimediale.

Altra importantissima realtà da valorizzare è la Biblioteca Mancini, che si va arricchendo del cospicuo e prezioso "Fondo Ciccone" che ne farà una realtà di primo piano nel patrimonio culturale



della intera regione: sulla base di tale premessa, nonostante la storica carenza di fondi, c'è l'impegno alla realizzazione di un programma di riorganizzazione che, basandosi su un ottimale funzionamento della stessa (catalogazione in S.B.N., adesione all'A.I.B., eventuale realizzazione di una Mediateca), incrementi e valorizzi il patrimonio librario, attivando i servizi necessari per far diventare la Biblioteca un punto di riferimento e di incontro per i cittadini (specialmente giovani) di Ariano e del comprensorio.

Questa Amministrazione intende dare maggiore attenzione al mondo della musica, con lo scopo di far emergere le realtà musicali giovanili della Città, specie nel settore del classico, per assicurare alla stessa una offerta valida e variata di programmi concertistici, non solo per il tradizionale periodo estivo.

A tale scopo si intende realizzare un "Centro Musicale Comunale" con sede idonea e stabile da individuare, da dotare opportunamente anche con l'acquisto di un pianoforte da concerto, dove i giovani musicisti locali possano trovare l'opportunità per confrontarsi, collaborare e mostrare le proprie capacità artistiche, in collaborazione con le Associazioni culturali, specie quelle specifiche del settore.

Analogamente sarà incentivato il teatro, che negli ultimi anni mostra segni indiscutibili di una crescita entusiastica e di elevata qualità da parte di Gruppi teatrali ai quali sarà garantita la massima collaborazione, sostenendo in svariati modi i loro spettacoli, per consentire che possano sviluppare al meglio la loro creatività verso risultati sempre più ampi e vigorosi.

Scontato il sostegno a manifestazioni ormai entrate nella tradizione nostrana, citando soltanto "Rievocazione Storica del dono delle Sacre Spine", ma nei limiti delle possibilità logistiche ed economiche si presterà attenzione comunque a tutto quanto potrà apportare linfa all'albero della Cultura.

### **POLITICHE SOCIALI (Assessore Mazza)**

Il programma della Amministrazione Comunale, per quanto riguarda l'erogazione dei servizi socio-assistenziali, mira a salvaguardare la sicurezza sociale attraverso interventi che, utilizzando le esperienze acquisite e coinvolgendo entità pubbliche e private, portino al recupero ed alla emancipazione dei soggetti deboli.

Viene confermata una attenzione particolare nel promuovere un ruolo attivo degli anziani nella società, prevedendo come obiettivo prioritario l'assistenza domiciliare, che, se ampliata e qualificata, consentirà la cura dell'anziano nel proprio ambiente domestico, evitando sempre più spesso impropri e costosi ricoveri ospedalieri o residenziali: comunque sarà garantito l'intervento del Comune per l'integrazione delle rette di ricovero presso strutture residenziali e a tale scopo andrebbe approvata una nuova convenzione con l'Istituto Capezzuti di Ariano Irpino.

Nell'ottica del sostegno all'associazionismo degli anziani sarà caposaldo il già collaudato Centro Sociale Polivalente, destinato ad ulteriore qualificazione nel promuovere l'autonomia e la vita attiva delle persone anziane, attraverso una rete di iniziative che contrastino la solitudine e anzi facciano emergere tutte le potenzialità, spesso insospettabili, di cui sono dotate: il tutto in un programma di piena collaborazione ed integrazione con le diverse Associazioni della Terza Età, specie di realtà periferiche e rurali

Verranno riproposte iniziative particolarmente apprezzate quali il Soggiorno climatico estivo in località di mare, la Attività Motoria per Anziani, le Cure Termali presso gli Stabilimenti di Villamaina, la Giornata della Terza Età nell'ambito della Estate Arianese, "Ringhiere fiorite" e "Un balcone pieno di gerani".

Ma dove l'Amministrazione intende dare una spinta caratterizzante sarà nella integrazione sociale degli anziani, rendendoli più partecipi del tessuto sociale della nostra Città con iniziative a vari livelli in parte già individuate (sorveglianza Museo e Villa Comunale, cura e manutenzione di spazi pubblici al centro o in periferia) ma da potenziare e caratterizzare qualitativamente (Scuola di Arti e Mestieri ed altri obiettivi).

Nell'area della disabilità è noto che il miglioramento delle cure aumenta la durata della vita, specie di soggetti giovani, che spesso, sopravvivendo ai propri genitori, rientrano quindi nella tutela del Comune: a tale fine l'Amministrazione Comunale intende rilanciare il Centro Diurno presso la

Fondazione V. Mainieri, consolidando e potenziando gli interventi già attuati e istituendo nuovi servizi.

Per l'assistenza ai disabili sono programmati servizi ed interventi organici ed integrati nell'ambito del Piano Sociale di Zona, quale specifica area di intervento, tra i quali l'assistenza domiciliare a disabili gravi su tutto il territorio comunale.

Momenti di particolare attenzione saranno dedicati alla integrazione dei disabili nelle attività sportive, che negli ultimi mesi ripetutamente li ha visti protagonisti di apprezzate e significative manifestazioni.

Appuntamenti molto attesi dagli utenti e dalle famiglie sono il "Soggiorno climatico marino" e le "Cure Termali" destinati ai cittadini disabili, che si prevede di aumentare nel numero di partecipanti. Riguardo ai minori, si conferma l'intervento relativo al ricovero ed alla ospitalità presso l'istituto educativo assistenziale "Pia Casa d'Istruzione e di Lavoro" per quei casi in cui se ne ravvisasse la necessità.

Una particolare attenzione sarà riservata alle fasce giovanili, sia per promuovere progetti educativi, sia per favorire la integrazione dei giovani nei contesti sociali in cui essi si troveranno a vivere.

Campagne di prevenzione (alcool, fumo, sostanze stupefacenti, psicofarmaci), saranno studiate per migliorare gli stili di vita.

La creazione di luoghi di socializzazione per gli adolescenti appare indispensabile anche al fine di evitare precoci esperienze devianti e favorire le integrazioni culturali.

Frutto di tali indirizzi sarà il rilancio dell' "Informagiovani", servizio di informazione, consulenza ed orientamento della popolazione giovanile, del Centro di fruizione musicale "Putipù", nonché la prevista erogazione di contributi per iniziative ed attività realizzate da giovani e coinvolgenti giovani, specie quelle a maggiore valenza aggregativa e culturale.

Confermato il sostegno a cittadini in situazioni di disagio e di bisogno economico, attraverso l'erogazione di contributi assistenziali ordinari e straordinari ma soprattutto con qualificati interventi di servizio sociale professionale, spesso più utili dei semplici contributi economici.

Nel corrente anno, infine, il Settore dei Servizi Socio-Culturali continuerà a curare tutti gli adempimenti di carattere tecnico-amministrativo finalizzati alla attuazione ed alla continuità operativa del Piano Sociale di Zona A1.

Quanto esposto potrà essere garantito solo con una politica di apertura e di partecipazione nei confronti del cittadino, in tutte le possibili dimensioni generazionali e sociali, garantendo a tutti qualità, pari opportunità e trasparenza, condizioni necessarie per un mutamento profondo educativo e culturale, capace di affermare il principio che le politiche sociali investono tutte le altre politiche, perché dal benessere delle persone si garantisce la crescita economica e lo sviluppo della Nostra Città.

## **ISTRUZIONE (Assessore Pelosi)**

La Legge Regionale n. 4 dell'1/2/2005 stabilisce i criteri e le modalità per la gestione da parte dei Comuni delle funzioni in materia di assistenza scolastica e diritto allo studio.

Il Comune di Ariano Irpino in esecuzione della predetta Legge eroga i seguenti servizi:

### **1) Servizio di trasporto scolastico:**

Il servizio di trasporto scolastico viene garantito da ditte esterne, le modalità e i costi sono illustrati nel prospetto allegato, il grado di copertura del servizio ammonta a 16-17%.

### **2) Servizio di refezione scolastica:**

Il servizio di refezione scolastica viene erogato agli alunni delle scuole materne, gli alunni fruitori del servizio sono 520 circa, il costo del servizio preventivato per l'esercizio finanziario in corso ammonta a € 120.000,00, il grado di copertura ammonta al 45%.

### **3) Fornitura libri di testo agli alunni delle scuole elementari:**

Il costo per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari ammonta a € 37.000,00, tali costi restano a carico del Bilancio del Comune.

**4) Erogazione contributi per acquisto libri agli alunni in disagiate condizioni economiche delle scuole medie inferiori e superiori:**

Il Comune di Ariano Irpino nell'ambito delle iniziative volte a combattere la povertà eroga agli alunni delle scuole medie inferiori e superiori contributi per acquisto libri di testo, detti fondi sono integrativi ai fondi nazionali e regionali, la somma prevista per l'anno 2005 a carico del Bilancio del Comune è di € 5.000,00.

**5) Erogazione fondi alle scuole materne, elementari e medie inferiori per acquisto registri, stampati, materiale di cancelleria, materiale di pulizia e per piccole manutenzioni ordinarie;**

Detti fondi vengono assegnati direttamente alle scuole, il 50% viene erogato ad inizio di anno scolastico, l'ulteriore 50% viene erogato entro il 31 gennaio, le Direzioni Scolastiche provvedono a trasmettere la rendicontazione a dimostrazione delle spese sostenute entro il 31/7 di ogni anno, la somma prevista per l'esercizio finanziario 2005 ammonta a € 17.400,00.

**6) Servizio di trasporto degli alunni portatori di handicaps delle scuole materne dell'obbligo:**

Detto servizio viene espletato mediante affidamento alle Associazioni di volontariato, il costo del servizio ammonta a € 7.000,00 detti costi sono imputati sui fondi della Legge 328/2000.

**Servizio di integrazione scolastica agli alunni portatori di handicaps delle scuole materne e dell'obbligo;**

Detto servizio viene espletato dal Consorzio ICARO il costo del servizio ammonta a € 40.000,000. I costi sono imputati sui fondi della Legge 328/2000.

**7) Servizio di pre e post scuola per gli alunni delle scuole materne ed elementari.**

Il servizio di pre e post scuola viene garantito dai collaboratori scolastici attraverso apposito protocollo d'intesa stipulato con le Direzioni scolastiche, detto servizio è rivolto agli alunni delle scuole materne ed elementari che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico, prima dell'orario d'ingresso stabilito e dopo l'orario di uscita dalla scuola, nonché per quanti ne facciano richiesta motivata alla Direzione scolastica di appartenenza. La somma prevista per l'esercizio finanziario in corso ammonta a € 14.900,00.

**8) Servizio di assistenza e vigilanza degli alunni delle scuole materne e dell'obbligo sui mezzi di trasporto scolastico:**

Il servizio di assistenza e vigilanza sui mezzi di trasporto scolastico viene garantito attraverso apposite convenzioni dalle associazioni di volontariato, detto servizio è rivolto a tutti gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico di età inferiore ad anni 12. Il costo preventivato per l'anno 2005 ammonta a € 35.000,00.

**9) Attività parascolastiche:**

Detto servizio comprende le uscite extra scolastiche degli alunni, intese in visite guidate, partecipazione a manifestazioni culturali e giochi della gioventù. Il costo preventivato per l'anno 2005 ammonta a € 7.000,00 a carico del bilancio del Comune.

**Erogazione contributi per la fornitura dei libri di testo per gli alunni delle scuole medie inferiori e superiori- Legge 24/12/2003, n.350-Finanziaria 2004;**

I contributi per la fornitura dei libri di testo per gli alunni delle scuole medie inferiori e superiori vengono erogati in base alla spesa presunta per ogni singola classe. I fondi vengono erogati dalla Regione Campania, per l'anno scolastico 2004/2005 sono stati assegnati a questo Comune € 68.446,00 per gli alunni della scuola dell'obbligo e € 39.516,00 per la scuola secondaria superiore.

**10) Erogazione borse di studio per gli alunni delle scuole elementari, medie inferiori e superiori:**

Le borse di studio ai sensi della Legge 62/2000 vengono erogate agli alunni delle scuole elementari, medie inferiori e superiori per l'anno scolastico 2004/2005. La Regione

Campania con Decreto Dirigenziale n. 128 del 23/5/2005 ha predisposto il riparto dei fondi; al Comune di Ariano Irpino è stata assegnata la somma di € 146.700,00.

**11) Sostegno a progetti educativi ed attività culturali promossi dalle scuole:**

Il Comune attraverso erogazione di contributi finanzia i progetti educativi e culturali promossi dalle scuole; per l'esercizio finanziario 2005 è stata prevista la somma di € 3.000,00

**12)** E' in corso di svolgimento la V<sup>a</sup> edizione dei Master Universitari di primo di secondo livello in Tecnologie del Software con la Facoltà di Ingegneria dell'Università del Sannio. Il costo previsto a carico del Comune ammonta a € 150.000,00.

**13)** P.O.R. Campania 2000/2006 Asse 3 Misura 3.6 tipologie a-b-c "Interventi a favorire l'inclusione scolastica e formativa.

La Regione Campania in data 9/6/2005 ha accreditato i fondi assegnati, in pari data è stato disposto il provvedimento di liquidazione per l'importo di € 30.837,00;

per quanto riguarda le tipologie b) e c) questo Comune ha trasmesso, come soggetto promotore, i progetti predisposti dalle scuole del territorio, soggetti attuatori, nei termini previsti dal bando.

**14) Gestione progetti ex legge 45/99.**

*Sono in fase di gestione i seguenti progetti:*

| <b>progetto 1</b>                             | Settore di intervento | Finanziamento annualità 1997 | Finanziamento annualità 1998 | Finanziamento annualità 1999 | totale              |
|---|-----------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|---------------------|
| Uso ed abuso di alcool: educare per prevenire | prevenzione           | € 37.168,37                  | 77.468,53                    | € 64.876,80                  | <b>€ 179.513,70</b> |

| <b>Progetto n. 2</b> | Settore di intervento | Finanziamento annualità 1997 | Finanziamento annualità 1998 | Finanziamento annualità 1999 | totale              |
|----------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|---------------------|
| Polo Pegaso          | Riduzione danno       | € 51.645,69                  | € 54.770,25                  | € 51.645,69                  | <b>€ 158.061,63</b> |

| <b>Progetto n. 3</b>                               | Settore di intervento | Finanziamento annualità 1997 | Finanziamento annualità 1998 | Finanziamento annualità 1999 | totale             |
|--|-----------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|--------------------|
| Centro di aggregazione giovanile e centro musicale | prevenzione           | € 17.154,63                  | € 30.987,41                  | € 29.943,14                  | <b>€ 78.085,18</b> |

| <b>progetto 4</b>       | Settore di intervento | Finanziamento annualità 2000 | Totale             |
|-------------------------|-----------------------|------------------------------|--------------------|
| Uso ed abuso di alcool: | prevenzione           | € 21.863,00                  | <b>€ 21.863,00</b> |

## **ATTIVITA' PRODUTTIVE: Sindaco Domenico Gambacorta**

Obiettivi strategici dell'Amministrazione nel triennio 2005 - 2007 sono:

- Salvaguardia di un equilibrio tra grande e piccola distribuzione
- Tutela e promozione dei luoghi storici del commercio (lungo la direttrice Piazza Garibaldi - Corso Europa)
- Semplificazione delle procedure amministrative per aumentare la corretta concorrenza
- Sviluppo delle attività turistiche, attraverso una valorizzazione del patrimonio storico, culturale, gastronomico della città

### **INTERVENTI E PROGETTI**

Saranno avviati interventi per favorire la specializzazione dei piccoli esercizi al fine di coprire gli spazi lasciati liberi dalla grande distribuzione. Tali attività localizzate principalmente nel centro storico dovranno sviluppare la propria vocazione al commercio di vicinato.

L'Amministrazione si impegna a incentivare l'apertura di locali privati oggi chiusi.

A sostegno dello sviluppo delle imprese commerciali sarà attuato il progetto del fondo di rotazione anche con partnership con istituti di credito e consorzi fidi.

Le regole e gli orari delle attività commerciali della città dovranno essere partecipate dalle realtà territoriali e dalle associazioni di categoria.

In particolare occorre, con urgenza, avviare la programmazione e regolamentazione dei pubblici esercizi che dovrà assicurare la migliore funzionalità del servizio di somministrazione di alimenti e bevande.

Ferma dal 1994 la programmazione dei pubblici esercizi deve avere l'obiettivo di attirare persone nel centro storico con l'integrazione delle attività di ristorazione con quelle commerciali e di intrattenimento.

Fra le attività produttive su cui occorrerà concentrare l'attenzione quella relativa all'olio di Ravece e della ceramica oltre alle attività artigianali tradizionali (pietra, ferro battuto, legno) che necessitano di una promozione in fiere di settore.

Arredo urbano, pedonalizzazione, accessibilità ai parcheggi, essenziali per la vivibilità del centro storico e per la vivacità del commercio, dovranno essere affrontati con progetti concreti di collaborazione tra tutti i soggetti interessati.

Insomma di lavoro da espletare, completare, ce n'è da fare.

E tutto in visione di una crescita corale, omogenea, sociale della nostra città.

Lavoro che riguarda l'aspetto tecnico, contabile, sociale di questo Ente, che punta a diventare una vera e propria azienda, capace di dare vita ad un bilancio in cui le entrate corrispondano alle uscite.

Tutti siamo chiamati a lavorare per risanare.

Ma occorre tenere a mente che non c'è risanamento senza responsabilità personale. Una responsabilità personale che deve essere tanto degli amministratori, quanto dei cittadini; tanto delle forze di governo quanto di quelle dell'opposizione; tanto della società civile che delle espressioni partitiche locali. Una responsabilità personale che investa tutti ed alla quale nessuno si sottragga.

Facciamo, in ultimo riferimento ad alcuni **ORGANISMI GESTIONALI**.

Il Comune di Ariano è impegnato in n. 6 **CONSORZI** e n° 2 società:

*CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AV 2*

*CONSORZIO IDRICO ALTO CALORE*

*CONSORZIO BIOGEM*

*CONSORZIO ASI*

*CONSORZIO GAL UFITA*

*CONSORZIO ALTO CALORE*

### **AZIENDA MOBILITA' UFITANA S.p.A. (A.M.U.)**

Che gestisce il trasporto pubblico locale; precedentemente la stessa gestione era affidata alla Azienda denominata ATPA

### **SOCIETA' SERVIZI:**

Si intende costituirla nell'anno 2005

### **Consigliere De Pasquale :**

Complimenti all'assessore Pratola! Vedo che sta studiando da Sindaco. Questo è un bel programma elettorale a cui fanno seguito anche le dichiarazioni programmatiche di insediamento. Detto questo, caro assessore, ho capito che Lei ci ha preso un poco per stanchezza e sono rimasto leggermente deluso dalla Sua relazione. Deluso dal contenuto perchè tutte le cose che ha detto rientrano in un programma elettorale. Andando sul concreto io mi rifaccio a quelle cose che ha detto inizialmente. Ci ha detto che dovremo fare tante belle cose, però ha detto pure che:

i trasferimenti dello stato sono in costante diminuzione; è vero o no ?

ci sono difficoltà a redigere il bilancio per la legge finanziaria; è vero o no ?

C'è reale difficoltà a trovare la quadratura dell'entrata e dell'uscita. Come vogliamo fare tutte quelle cose che l'Assessore ci sta mettendo "nel piatto"? Detto questo dico che se vogliamo fare un'analisi reale dei documenti di programmazione, di questi che ci vengono presentati agli atti del Consiglio, non possiamo esimerci dal vedere il quadro normativo in cui questo bilancio viene redatto perchè ci vogliono i numeri in base a qualche cosa che sta a monte.

Due sono i tipi di normative: uno è di carattere permanente ed è il titolo V della costituzione che con le sue variazioni ha detto: "cari comuni io vi assegno una serie di funzioni e compiti, " però a questo non ha fatto riscontro una pari trasferimento di risorse finanziarie umane e tecniche. Questo è genericamente assodato. C'è poi un'altra normativa che è di carattere contingente che cerca di tenere i conti sotto controllo ed è la legge finanziaria che viene ogni anno, puntualmente propinata agli Italiani. Questa legge finanziaria impone una serie di vincoli e influisce sul contenuto del bilancio di previsione, del bilancio triennale dei comuni. Questa finanziaria del 2005 (sono quattro, dal 2002 che è stato fatto il patto di stabilità) che questo governo ci propina è una legge finanziaria in cui si danno agli Enti Locali dei vincoli, delle restrizioni, degli obblighi di legge con una serie di sanzioni se non vengono rispettati. Sono vincoli che nemmeno in un governo dirigista e centralista sarebbero da auspicare. Figurarsi in un governo che fa della libertà in tutte le sue espressioni il massimo slogan nel simbolo "Casa della Libertà".

Ai Comuni non è più concesso niente! Allora se questo è il quadro normativo in cui i Comuni devono fare i loro bilanci e devono dare i programmi e indicazioni, vediamo, praticamente, come ha inciso questa legge finanziaria sui Comuni. Innanzitutto fa il "patto di stabilità". Già avevamo notizie di questo "patto di stabilità" quando il governo diceva: "cari comuni voi non dovete spendere più di tanto ". Ma mentre fino all'anno scorso queste spese le aggangiava all'entrata, quest'anno il Governo si è superato. Ha detto : "a me delle vostre entrate non mi interessa più niente. Voi dovete rispettare questo vincolo solo sulle spese" e l'ha detto in un passaggio l'Assessore. Nella media del triennio 2001/2003 massimo di quelle spese noi possiamo fare l'11,50 % o il 10 % rispetto a certe

situazioni particolari. Questa è la norma più grave che ha fatto lo Stato quest'anno. In più ha detto "non potete fare troppi mutui" quindi ha limitato il calcolo degli interessi invece di 25 al 12%. Non potete fare l'addizionale IRPEF e quindi limita in questo senso anche l'autonomia tributaria che poi ci riconosce da una parte (art. V della costituzione) e la leva dall'altra perché ci dice che non dobbiamo fare proprio niente ma solo sopravvivere e vegetare. Allora se questa è la normativa che incide su quelle che è la costruzione di un bilancio di previsione annuale e triennale, adesso andiamo a vedere che cosa è successo in questo bilancio. Il comune di Ariano si è comportato troppo bene, i conti quadrano e non poteva essere diversamente, e revisori dicono tanto in entrata e tanto in uscita; ma come quadrano, come del resto in tutti i comuni di Italia? Cioè, visto che "la coperta era corta" tira di qua, tira di là, qualche cosa rimane scoperta. Il Comune di Ariano ha fatto bene, è stato bravo ad aguzzare l'ingegno. Ha fatto un'operazione di tipo finanziario in cui con la ristrutturazione di un debito pubblico ha fatto un'operazione in cui ha avuto un risparmio di 2.200.000 Euro circa. Solo che caro Assessore questi 2.200.000 Euro sono per mutui, vanno fino al 2018. Il risparmio globale andrebbe ripartito su tutti gli altri, dovremmo fare 114.000 Euro circa all'anno di risparmio. Lei ha fatto il padre per i figli del 2005 e un po' per il 2006, poi i figli e nipoti che verranno dovranno piangersela loro. Questo non sta bene perché quando sarà che Lei andrà a fare il Sindaco al posto del Sindaco attuale, non si troverà più niente e sarà stato Lei stesso a non trovare più niente nella cassaforte, caro Assessore.

Allora questo è il principale argomento su cui si è fondato il bilancio di previsione 2005. Già per il 2006 saranno guai e per il 2007 non ne parliamo proprio. Quest'anno si è basato su 700.000 Euro di risparmio.

Per noi, un disavanzo economico tra i primi tre titoli dell'entrata e il primo titolo della spesa, compreso la restituzione dei mutui già incide negativamente; cioè non solo abbiamo fatto 700.000 milioni di risparmio, già ci troviamo in difficoltà perché non riusciamo a dire: "entrate correnti meno spese correnti ci rimane qualche cosa per fare investimenti". Siccome, nonostante tutto, andiamo in deficit di 109.000 con che cosa li copriamo? Con gli oneri di urbanizzazione che dovrebbero avere una gestione vincolata alla manutenzione del patrimonio o anche agli investimenti. Invece Lei li ha coperti con gli oneri di urbanizzazione.

Inoltre in questo bilancio ci sono alcune entrate che l'anno prossimo non ci saranno più: 60.000 € della ristrutturazione del debito, 150.000 € dalle IACP, ci sono i fitti attivi, che non so se dico una cosa giusta, (è presente il dirigente dei Servizi finanziari per conferma), l'anno venturo non li dovremmo incassare perché se abbiamo venduto quei locali quei soldi l'anno venturo non li prendiamo più. Avete fatto una delibera con la quale andate a fare un patteggiamento per i parcheggi nel senso che invece di incassare 70.000 € ne incasseremo 24 - 25.000 €. Già con questo dovete fare una variazione di bilancio per dire che è una mancata entrata di 45.000 €. Voglio sapere dove andate a tagliare! Ma come avete pensato di chiudere il bilancio l'anno venturo? Facendo un minimo di risparmio di 400.000 € e in più prevedendo l'incremento dell'ICI di 500.000 €. Questo significa che ad Ariano siamo tutti evasori, visto che non ci possiamo più tassare per l'ICI perché siamo ai massimi livelli. Questo bilancio l'avremmo dovuto bocciare senza entrare nel merito di quello che stiamo facendo. Noi, voi, l'Amministrazione Comunale e tutti i Comuni d'Italia dovevano bocciare questo bilancio perché è inconcepibile nel 2005 con quello che dice l'Assessore, che parla di controllo di gestione, di risparmio, di nucleo di valutazione. Complimenti che lo avete nominato o è stato solo una delibera di intenti? Il Sindaco ha fatto il decreto? Allora, Presidente, questa è un'altra Sua mancanza perché Lei ogni volta che il Sindaco fa un decreto, nella prima riunione utile deve comunicare che sono state fatte queste cose. Questo bilancio lo dovremmo bocciare, dicevo, perché è inconcepibile che una finanziaria sono quattro anni che proroga i termini al 31 maggio dell'anno successivo facendo snaturare il concetto stesso di previsione. Questo snaturamento, questo slittamento andava bene quando si ragionava per la legittimità della spesa; cioè io faccio il bilancio di previsione, non mi interessa degli obiettivi se fate bene, se fate male, l'efficienza; voi dovete solo spendere quei soldi e dimostrare con i documenti che la spesa è legittima. Questo andava bene nel 90-91; ma adesso siamo nel 2005 e si parla di separazione tra dirigente e parte politica. I dirigenti devono avere degli obiettivi da realizzare e devono avere anche un'indennità di risultato sulla percentuale di obiettivo raggiunto. Mi volete dire

come si fa ad assegnare degli obiettivi con il Peg quando a fine maggio metà bilancio se ne è andato per i sei dodicesimi? Non avranno neppure una lira da spendere. Quindi questa è una provocazione, sicuramente. Questo bilancio di parte corrente, purtroppo, è deficitario in tutte queste cose che ho detto e bisogna capire come meglio trovare i risultati. Per quanto riguarda la parte in conto capitale, per gli investimenti, a me fa piacere che ci sono tutte queste iniziative, però, poi andiamo a leggere nel bilancio pluriennale del 2005/2007 che dice che il Comune di Ariano per l'anno 2005, titolo IV trasferimento in conto capitale dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti oltre alla vendita di beni propri.

Allora cosa dobbiamo dire? che se il bilancio si regge in questi termini, l'anno venturo avremo guai. Io mi sento, anche, di poter trarre alcune conclusioni: innanzitutto lo Stato è stato negativo nei confronti dei Comuni e degli Enti Locali in genere. In questo caso mi sento di dire che possiamo tranquillamente valutare l'ipotesi di una ripresa di un dialogo costruttivo con i vertici sovracomunali, con la Comunità Montana, la Provincia e la Regione e anche con gli altri enti di servizio.

Lei, Assessore, ha scritto sul bilancio tutto quello che vorremmo fare ad Ariano; qua dovremmo essere capofila di una grande coalizione di paesi in cui noi tiriamo la fila agli altri, noi diamo le direttive; mi sembra che invece ci siamo stretti intorno a noi e qua dobbiamo morire.

Ci stanno isolando! C'è un astio: Grottaminarda, Mirabella non ci vogliono più! Allora dobbiamo trovare un sistema per rientrare. Questo sistema potrebbe essere anche un inizio con quello che sto dicendo io. Allora come dichiarazione di voto se tutto questo emerge dal dibattito cioè una presa di distanza dal governo nazionale e una indicazione di vari punti io posso preannunciare il voto tecnico favorevole al bilancio di previsione 2005.

### **Consigliere Li Pizzi:**

Signor Sindaco, Signori Amministratori, Signori Consiglieri, mi trovo a discutere per la seconda volta, in Consiglio Comunale, del bilancio. Ad agosto scorso si è parlato di un bilancio, non vostro, un bilancio condizionato dalla gestione del Commissario Prefettizio; ma leggendo attentamente il bilancio di questa Amministrazione, noto che sono stati ripresi molti punti. Si pensava che un'Amministrazione compatta, vicino alla gente, organizzata, riusciva a rimediare: mi riferisco all'ICI, tariffe TA.RS.U., alle tariffe delle imposte comunali sulla pubblicità. Per quanto riguarda l'I.C.I. la tanto auspicata riduzione dell'aliquota ICI sulla prima casa non c'è stata. In effetti l'amministrazione, nel tentativo di salvare la faccia rispetto ad una promessa più volte sbandierata in campagna elettorale, ha inventato un aumento della detrazione sulla prima casa soggetta a talmente tante condizioni che sicuramente ne potrà beneficiare una esigua parte dei contribuenti.

Infatti, per usufruire della detrazione di €. 160,00 anziché di €. 103,29 bisogna che si verifichino congiuntamente le condizioni di cui ai punti a) e b) della delibera di Giunta n. 156 del 17.05.2005.

Bisogna in pratica abbinare la condizione di lavoratore dipendente o pensionato + requisiti reddituali del nucleo familiare + la dichiarazione che nessuno dei componenti del nucleo familiare vanta diritti reali su altri immobili o quote di immobili siti su tutto il territorio nazionale ed estero. Per cui se uno dei componenti del nucleo familiare ha ricevuto in donazione da un parente diritti reali pari ad 1/1000 su un immobile non si avrà diritto all'aumento della detrazione.

Come si vede chi crede di poter utilizzare questa detrazione deve:

- a) effettuare dei calcoli complicati
- b) assicurarsi di non essere proprietario di porzioni di immobili
- c) presentare entro il 20.12.2005 autocertificazione della situazione anagrafica o personale o lavorativa congiunta a quella reddituale.

Si può facilmente immaginare a quali difficoltà si andrà incontro, ritenuto che la detrazione dovrebbe essere utilizzata per la maggior parte dai pensionati.



Un'altra grossa perplessità riguarda l'esclusione dei lavoratori autonomi dall'agevolazione. Sarebbe stato più opportuno diminuire almeno dello 0,50% l'aliquota sulla 1<sup>a</sup> casa.

Un altro grave errore di questo bilancio, è stato quello di non verificare o se si è verificato quindi in modo sbagliato gli aumenti delle tariffe TA.R.S.U. per le attività produttive, aumenti di circa il 60% ed oltre sta facendo ricadere questi costi sul consumatore e non portando competitività alle aziende in un mercato sempre più al ribasso. C'è stato un altro aumento sulle tariffe dell'imposte comunali sulla pubblicità, con delibera n. 14 del 14.3.2004, da parte del Commissario Prefettizio pari al 75% per zone speciali (Martiri, Cardito e centro storico) dove ci sono le maggiori attività commerciali, ci sono stati vari incontri con l'assessore Pratola, da parte di Associazioni, per fare abbassare questo aumento, c'è stato anche una proroga di pagamento; ma il ribasso non c'è stato. Quindi i commercianti arianesi si trovano a pagare, questa imposta come i commercianti di comuni superiori a 500.000 abitanti con utenze maggiori e profitti superiori. Spero che questa Città cresca sul piano commerciale e industriale, ma sono altresì convinto che la mia resterà solo una speranza.

Infatti i maggiori introiti derivati dall'applicazione di queste tariffe, non sono state utilizzati, come sarebbe stato opportuno per attività di sviluppo nei settori cruciali dell'economia. Non c'è un segno per il turismo, per il commercio, per le attività produttive in genere, così come si vede assenza di iniziative.

Spero che venga risolto il problema traffico a Cardito con la costruzione della rotonda ma vedendo la somma (150.000,00) messa a disposizione ho qualche dubbio. Parlando di Cardito mi viene da pensare al campo di calcetto; spero che venga subito completato, o con decreto regionale come scritto in bilancio, o con fondi P.O.R. ma se necessario con risorse comunali, perché non si può pensare che una località come Cardito di circa 3000 abitanti non abbia attrezzature sportive per poter togliere questi giovani dalla strada e avvicinarli allo sport, ma soprattutto per eliminare che giochino sotto i propri condomini con un forte rischio per la loro incolumità.

Per le motivazioni esposte e per le considerazioni di carattere generale negative di questo bilancio il mio voto è contrario.

### **Consigliere Lo Conte Antonio:**

So che abbiamo i conti in rosso per una serie di motivi, so anche che molte cose sono state fatte e abbiamo superato grandi ostacoli finanziari; non mi sento però di aspettare ancora per vedere risolto uno dei problemi principali della nostra città.

Mi ricordo che una volta dissi al sindaco Covotta: "Sindaco, ma quando andate in altre città del nord e poi tornate ad Ariano non Vi fa male vedere una città spenta, tanto che a una certa ora sembra ci sia il coprifuoco?" Lui rispose che non vedeva nulla di anormale.

Dopo alcuni anni ho la possibilità di rifare questa domanda a me stesso: Ariano ha la possibilità di rivedere i tempi belli di 20 anni fa; quando era vero punto di riferimento per i paesi limitrofi per le campagne ecc....? E' vero, sono cambiate molte cose, ci sono più negozi ovunque; tra auto e telefonini le esigenze sono diverse. Ma la voglia di stare insieme, di vedere sia dei giovani che dei meno giovani è ancora più forte. Ariano ha una leadership naturale, una bellezza superiore e un territorio che si presta.

Penso che a nessuno piace Ariano di sera, vuota, desolata e senza vita. L'obiettivo Ariano vitale è a portata di mano. Vorrei che questo diventi l'obiettivo di questa amministrazione. Vi dirò che lo sforzo necessario non si dovrà fare per dare una mano ai negozi o agli esercizi pubblici; quelli che non vendono è per la loro incapacità a gestire e non per colpa della gente che non c'è.

Tutto quello che faremo sarà per noi, per i nostri figli perché non siamo costretti a passeggiare a Grottaminarda a Benevento o a Salerno.

Questa Amministrazione ha il dovere di mantenere una promessa elettorale, ha il dovere di fare una scelta, ha il dovere di prendere in mano la situazione, fare un passo avanti al potere delle chiacchiere dei commercianti, smetterla di parlare a vuoto di mercato settimanale: dove e come

-giorno di chiusura dei negozi: quando e come

-isole pedonali: se, quando e dove

-regolamento insegne, vetrine e costruzioni in centro, non se ne può più, cantieri orrendi che durano anni, ruderi indecenti che nessuno tocca !

-Come vedete più che di soldi qui si tratta di avere le palle, di avere il coraggio di mettersi anche tutti contro per una buona causa.

I soldi servono per comunicare la voglia di cambiamento, per dimostrare che si può invertire la tendenza. Per fare notare che Ariano esiste.

Che può essere ospitale, che è un piacere venirci, viverla e abitarla, per questo dobbiamo ritornare a essere orgogliosi della nostra villa e non tollerare che i lavori pubblici non finiscano mai come il parcheggio ed altre opere.

Ad Ariano in effetti nonché manca solo un centro storico pulsante di vita e perché no possiamo cominciare dalla notte.

Ariano di sera già riempie i locali, alcune zone sono già più frequentate; basta spostare un pò di questi interessi verso il centro storico e aumentare l'offerta differenziandola ancora di più con altri locali a tema.

Insomma punti e spunti di partenza ce ne sono diversi, io ci credo e chiedo all'amministrazione di fare altrettanto destinando i milioni di euro nel prossimo triennio a questo obiettivo.

So che i soldi non ci sono ma l'impegno si può lo stesso prendere, ricercando i fondi sulle varie leggi agevolative ma sicuramente aprendo un mutuo dedicato allo scopo.

In passato si sono fatti mutui per le cose più inutili e per sprechi, questa invece una motivazione che ripagherà abbondantemente le rate che ci impegneremo a pagare.

### **Consigliere Peluso:**

Gentili colleghi,

è trascorso un anno dall'insediamento di questa amministrazione, e questo che ci è stato presentato è il suo primo bilancio.

Ritengo che per dare un giudizio il più completo possibile non si possa prescindere da un'analisi dell'anno appena trascorso.

Come gruppo dell' UDEUR avevamo inteso di far lavorare questa giunta praticando in consiglio un' opposizione molto blanda.

A distanza di un anno, dobbiamo cambiare metodo necessariamente; lo facciamo com'è nel nostro costume politico cioè nell'interesse della città di Ariano, visto il consuntivo di questo anno di attività o per meglio dire di INATTIVITA' di questa amministrazione.

Per lei la campagna elettorale, Signor Sindaco, ancora non è finita!

.....In questo primo anno del suo mandato, in più di un intervento ha dato l'impressione di non essere il primo cittadino di tutta la città.

Sugli argomenti importanti non ha mai voluto sapere il nostro parere, non ha mai chiesto una nostra collaborazione ha sempre fatto valere solo ed esclusivamente il numero della maggioranza in Consiglio.

La sua credibilità è scesa notevolmente in questo anno, non solo nei nostri confronti ma anche agli occhi della gente.

Vuole con una apparente determinazione operativa dare ad intendere ai cittadini di essere operoso e costruttivo ..... ma i fatti non dicono questo.

Beh!!! Lei sapeva quali erano le condizioni di questo Comune, sapeva tutto, era ben informato quindi, quando ha scelto di essere il candidato SINDACO di questa città, aveva le idee chiare e progetti per le risoluzioni di tutti i problemi... .....almeno in campagna elettorale.

E' un alibi inconsistente voler appellarsi a presunte manchevolezze della precedente amministrazione considerando che gran parte dei protagonisti, della vecchia amministrazione, sono suoi compagni di cordata.

Altrimenti dovremmo condannare i vari: Pratola, Caso Castagnozzi Cirillo.

Come neve al sole, si sono sciolte anche le strategie del grande manovratore che all'indomani del risultato elettorale padroneggiava per la piazza.... facendo presagire chi sa quali gloriose avventure politiche amministrative.

Tutto ondeggia nella vaghezza, anche l'appartenenza politica del primo cittadino che non si sa realmente a quale gruppo politico faccia riferimento, ..SIGNOR SINDACO ha illuso questa città parlando di trasparenza, allora le chiedo in nome di questa trasparenza.....(per cortesia non si sottragga).....ci può dire a quale partito fa riferimento?

Ha chiuso ogni rapporto con le sue dichiarazioni, con Provincia-Regione-Comunità Montana-con altri enti. SINDACO noi siamo preoccupati; . ...dove ci vuole portare? Questa città ha necessità di quante più risorse possibili.

Riconsideri un'opportunità di isolare ancora di più Ariano; mi riferisco alle iniziative più volte apparse sulla stampa circa la creazione di società di servizi che porterebbero alla perdita per Ariano di un'altra istituzione qual è il Cosmari.

L'impressione è che la sola logica che sovrintende a questa iniziativa è quella di favorire amici, e amici degli amici.

Quando si parla di questi progetti, la prima cosa da fare sarebbe quella di prospettare vantaggi e svantaggi rispetto alla gestione precedente, ma di ciò non vi è traccia; eppure la cittadinanza dovrebbe doverosamente essere informata per attivare i canali di discussione così come esige la vera democrazia.

Quanto a democrazia, notiamo una assenza totale di questa amministrazione sugli organi di garanzia previsti dalla legge. Come mai ad un anno dall'insediamento ancora non si è dato corso alla nomina del difensore civico?

Non parliamo poi degli organi del Consiglio comunale come le conferenze dei capigruppo che ormai assomigliano più ad una farsa, vedendo esse disattese quasi tutte le determinazioni adottate. Alcune commissioni, sebbene nominate da circa un anno, si sono riunite poco o addirittura niente.

Ulteriore dimostrazione di democrazia è il criterio di designazione adottato per la Pro-loco. Guarda caso, in un organismo così importante, non vi è un solo rappresentante dell'opposizione, la quale è stata tenuta completamente all'oscuro, come se, circa la metà della popolazione che non ha votato il SINDACO GAMBACORTA non esistesse e non fosse in grado di dare il proprio contributo per la città.

Ad ulteriore conferma del metodo adottato dal SINDACO vi è la vicenda del PUTIPU'.

Ci saremmo aspettati un ampliamento dell'attività di questo centro con una sede più grande e nuove iniziative di sostegno , ciò non è avvenuto. Evidentemente il sindaco ritiene che la lotta alle devianze giovanili si possa limitare a qualche striscione sui muri della città e a qualche convegno per dare spazio al notabile di turno.

L'attenzione verso i giovani era un punto qualificante del suo programma; evidentemente il suo concetto di età giovanile è molto elastico se ha ritenuto di affidare la gestione ad una associazione che fa riferimento ad un noto gruppo degli anni 60 e con età anagrafica dei componenti molto vicina a tali anni.

La speranza di un' inversione di rotta con il bilancio 2005 è andata totalmente delusa.

Quello che ci è stato presentato è un documento di mera architettura contabile senza respiro, senza strategia, senza obiettivi.

Esso è un libro dei sogni che è strutturato solo per tentare di dare un contentino ad ogni singolo consigliere comunale, ad ogni singolo assessore, ai partiti che sostengono questa amministrazione.

Non abbiamo riscontrato una linea guida per sostenere l'economia e lo sviluppo di Ariano, è un insieme di numeri messi in fila senza nesso logico.

Ne è la riprova il piano annuale delle opere pubbliche che noi abbiamo sempre ritenuto fondamentale per individuare gli indirizzi di un' amministrazione.

Vi troviamo di tutto e di più con indicazioni però di finanziamenti del tutto ipotetici.

Cari consiglieri, lo chiedo a voi, credete davvero che la Regione possa erogare finanziamenti per un importo complessivo così alto..... per intervenire su quasi tutte le strade di Ariano?

Basterebbe questo dato per privare il bilancio di qualsiasi credibilità.

La questione ambientale è totalmente assente. Se non ci fosse l'eccezione del parco eolico; a proposito dal quale ribadiamo la nostra posizione, che non è di contrarietà preconcepita, ma che ci vede schierati contro sul metodo adottato da questa amministrazione.

Si potrà eccepire da qualcuno, che forse non era necessario il passaggio in Consiglio Comunale del problema.

Però una volta che esso vi è arrivato crediamo che una maggiore trasparenza ad esempio con l'adozione di un bando pubblico che allontanasse qualsiasi sospetto o illazione sul parco... .... ripeto qualsiasi sospetto...avete perso una buona occasione per dimostrare la tanto decantata dal sindaco TRASPARENZA.

IL risultato è stato una procedura pasticciata con tantissime ombre, lasciando la porta aperta ad ogni tipo di illazione (perché non è stata inserita un'area per il parco eolico in Piano Regolatore? Non vi è traccia di un disegno organico per lo sviluppo complessivo della città e meno che mai del centro storico. Noi avevamo presentato un nostro progetto che prevedeva varie iniziative e forme di incentivi quali:

1-sostegno alla qualificazione delle attività economiche esistenti;

2-insediamento di nuova attività commerciali qualificanti, di pubblici esercizi, attività di servizio alla residenza;

3-recupero e miglioramento delle parti degradate dell'arredo urbano, valorizzazione del patrimonio culturale;

4-ripopolamento;

5-potenziamento delle attività culturali di aggregazione e del tempo libero;

6-interventi di qualificazione del commercio su aree pubbliche;

7-attivazioni di nuovi spazi in grado di sviluppare la frequentazione dell'area;

8-informazione e coinvolgimento di tutti i soggetti interessati e azioni di marketing territoriale.

Invitiamo l'amministrazione a far proprio tutto ciò, con opportuni aggiustamenti del bilancio.

Per i rioni periferici e per le contrade più popolate chiediamo l'istituzione di centri di aggregazione ed il decentramento dei servizi, anche con mezzi telematici per ovviare ai disagi dei cittadini che vivono lontani dal centro.

Chiediamo altresì impianti sportivi e strutture per il tempo libero in tali zone.

A proposito, parlando di impianti sportivi, ricordo di aver inserito tanto tempo fa nelle opere da realizzare, il campo di calcetto a S.Liberatore; mi dispiace molto vedere che ancora una volta quel campo viene trasferito nel 2006 e mi rammarico che qualcuno di quella zona che oggi è in maggioranza non faccia nulla o metta poco impegno. "Quella zona non merita questo".

Un capitolo sostanzioso riguarda i servizi Sociali.

La somma prevista è circa 5.000.000,00 di euro. Forse la sua consistenza ha suscitato qualche desiderio di gestione.

Se le voci che corrono sono vere, sappia Signor SINDACO.. ...che noi siamo a favore delle posizioni assunte dall'assessore MAZZA che sembra la persona più attenta agli interessi di Ariano, legandosi essa al Piano di Zona Sociale. Non ci deluda Assessore!!! "non si arrenda". A parte qualche intervento di manutenzione sulle strade riteniamo del tutto disattese le giuste aspettative di molti cittadini che hanno avanzato richieste ragionevoli in esito al miglioramento della viabilità e della sicurezza.

Qualche esempio: potenziamento delle pubbliche illuminazioni di fronte al carcere, miglioramento delle condizioni di visibilità agli incroci del bivio Martiri e bivio stazione, piano organico per l'illuminazione degli attraversamenti pedonali per creare situazioni di maggiore sicurezza per i pedoni. Mi avvio alla chiusura di questo mio intervento non senza aver fatto prima alcune mie considerazioni.

I progetti di finanzia sono effettivamente attuabili? Noi abbiamo dei dubbi che riguardano essenzialmente i costi futuri posti a carico dei cittadini e che vengano utilizzate poche aziende del posto.

L'acquisto di palazzo Gambacorta il cui costo noi riteniamo eccessivo rispetto al valore reale, ricordando a questa amministrazione che c'è già stata una trattativa nel 2002. Su questo vigileremo.

Poi esprimiamo riserve sull'acquisto del suolo ex Enel, in quanto posto in zona priva di parcheggio e di aree di servizi. Come logica conclusiva dei ragionamenti prospettati annuncio il voto contrario dei POPOLARI-UDEUR..

## **Si allontana il Consigliere Lo Conte Antonio – Presenti n. 20 –**

### **Consigliere Santoro:**

Sono una persona, a volte istintiva, sui temi importanti di Ariano Irpino, Sindaco! Questo bilancio tutto fa, tranne che rilanciare Ariano Irpino. Naturalmente dalla relazione di Pratola, come bene ha esposto il professore De Pasquale, si evince, con chiarezza, che vi è un trasferimento in meno, da quando si è insediato questo governo di centro-destra a livello nazionale, di trasferimenti di quote costanti, di trasferimenti sui Comuni, sugli Enti Locali.

Anche quest'anno, per entrare nella cifra, abbiamo 230.000 € in meno di trasferimenti. Ecco perché, forse l'invito del prof. De Pasquale lo dovete accogliere e che è quello di rinnegare il governo nazionale. Accoglietelo e noi vi votiamo il bilancio. La politica fiscale di questo governo sta portando l'Italia alle macerie perché vuole ridurre le tasse a livello centrale, e non so a chi vanno questi benefici; ma da tutti gli studi fatti, quando si amplia la base imponibile sono sempre i più ricchi quelli che beneficiano di questa riduzione e non, diciamo, le persone medio-basse e taglia ogni anno di 230.000 € i soldi ai comuni, servizi per le classi meno abbienti. Questa è la politica fiscale del Governo; per questo vi dovete associare, come maggioranza, alla richiesta del prof. De Pasquale.

Voi sugli equilibri di bilancio l'anno scorso, ad ottobre, avete detto, testualmente, caro Assessore Pratola, che vi era una maggiore entrata per 430.000 € dovuti agli aumenti dell'ICI perché il Commissario dal 5 e 75 l'aveva portato al 7 x 1000 per la prima casa e avete preso impegno di ridurre nuovamente l'aliquota al 5 e 75 %. Se volevate dare un segnale diverso o quanto meno più coerente rispetto a quelle dichiarazioni, dovevate riportare l'ICI per la prima casa per tutti al 5 e 75 %; Era un segnale netto, chiaro, che sulla politica fiscale volevate impegnarvi. Invece noto, con estremo compiacimento, che siete andati tutti a scuola da Berlusconi. Assessore Lei ha letto una relazione che ha cercato di dare enfasi, ma purtroppo i numeri di bilancio non sono quelli. Questo uniformarsi nei ragionamenti è preoccupante quando non si vede la crisi dove siamo arrivati. E' veritiero questo bilancio o no? Perché se ci sono 400.000 € di oneri di urbanizzazione e dovete fare il Piano Regolatore entro il 31.12.05 che cosa c'è che non va; il Piano Regolatore o sono le Entrate e quindi è falso il bilancio ?

Passiamo alla fase delle spese. I maggiori aumenti in termini di percentuali si verificano su due capitoli: sulle feste e sulle spese di gestione dell'Amministrazione. Passiamo con le feste dell'Estate Arianese con varie sponsorizzazioni da 100.000 a 170.000- 180.000 Euro. E i soldi della vendita dei suoli? Come si utilizzano? Riflettete! Riflettete su quello che state facendo. Non è possibile da questo punto di vista neanche prevedere a distanza di 150 metri un costo per un suolo di 100.000 € a distanza di 150 metri un costo per un suolo 544.000 €: due parametri di valutazione totalmente diversi. Spiegate mi come sono stati fatti questi parametri di valutazione di questi due suoli;

Per ultimo, il discorso AMU, Azienda Trasporti. Un Comune che spendeva due miliardi e sette, oggi trasferisce alla società solo una quota di 513.000 €. Quindi il Comune risparmia molto con la brillante idea della costituzione di questa Società; però l'impegno del Sindaco a fornire nuove strutture per quanto riguarda il miglioramento e l'efficienza dei servizi è nulla; per questo non vi è una lira in più di stanziamento. Servono i fatti non le parole.

Adesso parliamo di un capitolo dolente che mi sono riservato per ultimo. E' un capitolo sul quale vi è la contrarietà netta del gruppo della Margherita. Da questo si comprende il perché questa Amministrazione deve andare a casa con questo Governo. Non è possibile che in ogni Settore del Comune c'è un taglio per stipendi ed oneri previdenziali da circa 20.000-30.000 Euro a salire e per ogni settore. Questo significa che tutte le persone che sono andate in pensione quest'Amministrazione non le sostituirà. Assessore al traffico! Lei vuole far scorrere la graduatoria

dei VV.UU. per il periodo estivo, ma come fate? Con quali soldi li prendete? Questa è la fotografia dell'Amministrazione. Con quali soldi lo fate? Qui dentro non è previsto lo scorrimento della graduatoria. Smettete di uniformarvi alla politica di Berlusconi che non vede la realtà del Paese. Parlate alla gente dei problemi seri che ci sono, rinnovate o fate propria la proposta di De Pasquale e saremo anche noi disposti a votarvi questo bilancio. Aggiungo di più Sindaco, sulla provocazione fatta dal consigliere Peluso, il colore politico di questa Amministrazione. E' fallita una linea politica, perché all'indomani della caduta del Sindaco Covotta, 4-5 Consiglieri Comunali hanno detto che mandavano a casa l'Amministrazione perché era un'Amministrazione che affogava nella sinistra, perché dicevano che la Margherita sarebbe scomparsa e loro non riconoscevano un Sindaco della Margherita che scompariva all'interno di un partito di sinistra. Oggi la linea politica della Margherita è chiara, lo stiamo dimostrando a livello nazionale e invito i consiglieri a ripensare sulle loro scelte e a dare un futuro serio a questa Città .

### **Consigliere De Gruttola:**

Oltre al Bilancio previsionale per il 2005, siamo anche ad un anno dalle amministrative; quindi dobbiamo tirare le somme di questo nostro primo anno di amministrazione. Un anno in cui molte cose sono state fatte, L'assessore Pratola ha già fornito un'ampia ed esaustiva relazione; quindi non ripeterò...

Di sicuro un anno non facile. Tutti sappiamo che stiamo attraversando una congiuntura economica a livello non solo nazionale, ma europea. Da aggiungere che, purtroppo, sapevamo di trovare una situazione non proprio rosea, ma non nelle dimensioni che poi effettivamente ci siamo trovati ad affrontare.

Nonostante ciò, i risultati raggiunti sono lusinghieri, e soprattutto, ci fanno ben sperare per il futuro, viste le tante cose intavolate...

Tutto ciò, grazie all'amministrazione ma soprattutto all'abnegazione del Sindaco, del nostro Sindaco. Beh, penso che almeno su questa cosa ci troveremo tutti d'accordo; credo che nessuno potrà sollevare obiezioni, nemmeno i più scettici. Infatti, va dato atto a Domenico Gambacorta del totale impegno profuso nella sua gestione.

Certo..., la perfezione non esiste, tutto è migliorabile, ma l'impegno così come i tanti risultati non possono essere messi in discussione.

Il Sindaco ha studiato, cercato soluzioni, si è spostato, si è confrontato, ha incontrato Associazioni, delegazioni, commercianti, esperti di settore, etc., ma soprattutto ha incontrato i cittadini.

Di certo non è dotato della bacchetta magica, di sicuro i frutti della maggior parte del lavoro suo e dell'amministrazione vedranno la luce col tempo, ma già nell'immediato, per riallacciarmi al discorso sul Bilancio 2005, delle operazioni sono risultate salvatrici; infatti, se quest'ultimo ha trovato un pareggio è stato grazie ad un'operazione finanziaria adottata su iniziativa del Sindaco che ci ha fatto risparmiare, solo nell'anno in corso, ben 800.000 Euro (un miliardo e seicentomilioni di lire)... cosa sicuramente non da poco.

Tante volte, si sa, i cittadini, la gente si aspetta delle risposte immediate (ed hanno anche ragione), ma il buon amministratore non si fa prendere dall'ansia, non si fa incalzare dai tanti problemi che i singoli sottopongono (..e noi Consiglieri... questo lo sappiamo bene...), ma cerca di porre in essere tutte quelle misure, quelle azioni che diano risposte all'intera collettività, nella convinzione che poi, ogni singolo individuo ne trarrà beneficio.

Come portavoce del movimento che rappresento, ossia Patto Popolare L'OROLOGIO, siamo sicuri che le cose da fare per la nostra bella cittadinanza siano tante, tantissime:

- Ci auspichiamo una fine dei lavori nella Villa Comunale nel minor tempo possibile
- Una accelerazione nei lavori anche per terminare i parcheggi
- Un recupero pieno del nostro centro storico
- Incentivi ad attività produttive per favorire l'occupazione giovanile

E non da ultimo, azioni concrete per le nostre PERIFERIE, nel senso di campagne, contrade. Tante sono le richieste di aiuto, che solo io come semplice consigliere, ho ricevuto dai contadini che già a partire tra qualche giorno avranno seri problemi per la raccolta del grano ed altre colture, vista

l'impraticabilità di tante strade, dovuta alle frane che hanno afflitto i nostri territori. A tutti loro dobbiamo dare delle risposte che sono sacrosante, ed immediate.

Come dicevo poc'anzi, e qui termino, le cose da fare sono tante, ma noi dell'Orologio siamo altrettanto sicuri che il solco tracciato in questo primo anno di amministrazione sia quello giusto, con i dovuti miglioramenti, certo....., cercando di far tesoro anche di quelli che possono essere stati i nostri errori e con l'auspicio che ognuno di noi profonderà un impegno maggiore affinché i risultati auspicati possano essere raggiunti nel minor tempo possibile.

### **Consigliere De Michele:**

Il bilancio è un atto politico rilevante attraverso il quale si programma l'attività amministrativa di un ente.

Uno strumento attraverso cui si misura la capacità gestionale e manageriale di una classe politica.

Quando, all'interno della maggioranza, si è aperto il dibattito ed il confronto sul bilancio di previsione per l'anno 2005, si è evidenziata la volontà forte ed unanime di dare un segnale di discontinuità rispetto al passato.

Era necessario, nel rispetto degli impegni presi durante la campagna elettorale che ha visto prevalere la coalizione di centro destra, rendere visibile ma soprattutto comprensibile ai nostri concittadini la determinazione di questa amministrazione nel voler perseguire un radicale cambiamento e soprattutto una diversa impostazione della politica.

E quale occasione migliore, quale strumento più idoneo, ha un governo della città, per dare dimostrazione della propria capacità?

Ma, al di là dei buoni propositi, c'è da fare i conti con la realtà e con le disponibilità e, nel caso della città di Ariano, con l'eredità lasciata dai governi di centro sinistra.

Non si può non ricordare che per diversi anni chi era deputato a redigere il bilancio, poteva contare su un'entrata certa e ricca rappresentata dalla quota di ristoro proveniente dai rifiuti della discarica di Difesa Grande.

Quando questa disponibilità è venuta a mancare, si è determinata una grave situazione di disavanzo che ha costretto l'allora Commissario Prefettizio ad applicare una serie di misure tra cui spicca l'aumento al massimo consentito delle aliquote sui tributi comunali.

L'immediata conseguenza a questo provvedimento ed il primo scoglio che la nuova amministrazione si è trovata a dover fronteggiare è stato un ricorso presso il T.A.R. della Campania che aveva ad oggetto proprio l'applicazione di tale aumento sull'ICI.

E' da sottolineare che una eventuale condanna nei confronti dell'amministrazione ed il conseguente rimborso delle somme riscosse in eccedenza, avrebbe causato per la città di Ariano il dissesto finanziario.

Allora la maggioranza tutta ha deciso di approntare un bilancio di previsione, il primo di questa amministrazione, che pur tenendo conto delle ristrettezze finanziarie, tenesse conto di alcuni aspetti fondamentali:

1. la sensibile diminuzione delle entrate;
2. la necessità di erogare i servizi primari alla cittadinanza;
3. il rispetto degli impegni elettorali.

I bilanci si costruiscono sulle entrate comunali, trasferimenti correnti dello stato, della regione, e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione, dalla capacità di sfruttare le potenzialità dei fondi europei.

Qualcuno ci ha detto o ci dirà dai banchi dell'opposizione o della minoranza se preferite che il taglio dei trasferimenti erariali che hanno di fatto inciso sulla redazione del bilancio di previsione nel rispetto dei principi contabili di veridicità ed attendibilità, sono da addebitare al governo centrale di centro destra, dimenticando che l'avvio dei tagli stessi risale agli anni dei governi di centro sinistra quando istituirono il cosiddetto patto di stabilità che rappresenta il dazio che abbiamo pagato per l'ingresso in Europa.

Da allora i trasferimenti vengono erogati di anno in anno in relazione al rapporto deficit / p.i.l. e pertanto rispetto ad una contrazione dei trasferimenti statali anche gli enti locali

(regioni - provincie - comuni) nonché gli enti collegati dovrebbero attivare una politica di razionalizzazione delle spese anziché produrre ed alimentare diffuso becero clientelismo, distribuzione di ricchezza senza preoccuparsi minimamente di come produrla, di come sfidare la modernità, di come attrezzarsi per la competitività del sistema paese a qualsiasi livello.

-Basta citare la vergogna clientelare del governo Bassolino della regione Campania; pensate un po' che nonostante rappresenti territorialmente la metà della regione Lombardia, ha a libro paga il doppio del personale dipendente.

-Amici cari la sfida è culturale, perché siamo contro le consulenze politiche bassoliniane, di mitiane e mastelliane.

-Siamo contro le furbizie e le bugie dei politici provinciali che vogliono affondare la nostra amata città'.

Merito va dato al sindaco ed all'amministrazione tutta per la capacità di aver saputo sfruttare e redigere in maniera esemplare lo strumento dei contratti di quartiere e della dinamicità manifestata in questo primo anno di lavoro, tenuto conto che si è trattato di un anno particolare, di ricognizione della macchina amministrativa e di assestamento politico. Alleanza Nazionale ha voluto offrire il proprio contributo alla redazione del bilancio di previsione rivendicando la propria vocazione sociale e popolare, nel richiedere a gran voce il mantenimento di impegni presi ed avviando una operazione di riduzione graduale delle imposizioni tributarie locali attraverso l'applicazione del primo modulo di riduzione in favore delle classi meno abbienti.

Tutto ciò al fine di dare la possibilità alla struttura comunale di organizzare una ricognizione seria tributaria che dovrà portarci ad una riduzione molto più articolata nel prossimo bilancio di previsione anno 2006, attraverso il sistema dei controlli incrociati.

A.N., nel confermare il proprio impegno per continuare sulla strada del rinnovamento, esprime un giudizio positivo sul bilancio di previsione e dà atto all'Assessore alle Finanze del lavoro svolto ma soprattutto della capacità di ascolto e di confronto.

Si premette di suggerire all'amministrazione alcune aspetti e migliorie che potranno valorizzare l'attività del governo di centro destra :

- 1) sfruttare al meglio le risorse comunitarie attraverso l'istituzione di una delega specifica.
- 2) Maggiore attenzione alla vivibilità in senso lato.
- 3) Costituire al più presto la società dei servizi al fine di cogliere un duplice obiettivo:
  - a) occupazionale
  - b) maggiore efficienza ed economicità dei servizi.
- 4) Elevare l'attenzione nei confronti delle giovani vittime del fenomeno preoccupante della tossicodipendenza.
- 5) Trasformare la tassa dei rifiuti in tariffa anche attraverso il sistema della premialità.
- 6) Rivolgere maggiore attenzione alla manutenzione viaria attraverso una seria ricognizione ed una valutazione di priorità.

Dia prova, Sindaco, delle sue capacità a questa minoranza **parolaia** attivi Sindaco i poteri conferiti che la legge conferisce, al fine di consentire in danno l'abbattimento dei ruderi esistenti, al fine di ripulire le facciate dei condomini e dei palazzi vari, ordinare la recinzione dei cantieri con la rimozione di lamiera che offendono l'occhio umano. Il tutto perché abbiamo la responsabilità di offrire e di restituire la dignità di identità ai nostri concittadini.

Dignità offesa dai Sindaci che l'hanno preceduta.

**Consigliere Ninfadoro:**



Qualche giorno fa ho ricevuto un consiglio da un amico che frequenta anche quest'aula consiliare e mi suggeriva di non fare interventi in maniera rancorosa. Io gli ho risposto che è soltanto il mio modo di esprimere la passione per la politica, ma accetto il consiglio di buon cuore e ne faccio tesoro. Io do atto al Sindaco e ai suoi collaboratori del tempo che sta dedicando alla Città; però il tempo, il lavoro deve anche portare dei frutti, dei benefici a questa comunità, ed io non vorrei che questo tempo che Lei sta dedicando insieme ai suoi collaboratori sia un tempo perso. Sarebbe un fatto grave per noi, per questa comunità e per il suo futuro. Questa sera parlerò con Lei, Signor Sindaco, perché Lei è stato eletto rappresentante di questa comunità nel 2004. Lei non può appropriarsi di ciò che di buono fanno gli assessori e lasciarli in balia delle onde nei momenti di maggiore difficoltà di ciascun singolo assessore. Questo non è cosa buona. Un padre di famiglia non si comporta così! Perché tra le richieste dei Consiglieri Comunali e le sacrosante esigenze degli Assessori, si difende prima un Assessore, perché è stato nominato da Lei; Lei deve fare quadrato intorno ad un suo uomo e poi si va a discutere con un Consigliere Comunale.

Ho ascoltato la relazione del suo delegato. Mentre leggeva quella cosa, anche un po' noiosa, con tutto il sacrificio suo, come si dice, un po' il vizio di zio Silvio si è trasferito da per tutto... Presidente possiamo rispettare l'impegno preso che durante gli interventi non si può interrompere? Signor Presidente se Lei ritiene che il mio linguaggio sia poco educato!... Questo è il linguaggio della politica se Lei (rivolto al Consigliere Castagnozzi) non è abituato non faccia questo mestiere. Questa sera non voglio parlare con Lei (sempre rivolto al Consigliere Castagnozzi che invita il Consigliere Ninfadoro a mantenere un linguaggio più moderato) voglio parlare con il Sindaco.

Io quando torno a casa la sera ho il piacere di intrattenermi con mio figlio, ha due anni. Ogni sera gli racconto una favola diversa, pensavo di aver letto tutte le favole di Andersen, ma questa sera ne ho ascoltato un'altra lunga, lunghissima. Le favole hanno due caratteristiche. Una è quella di raccontare un mondo fantasioso che non esiste; l'altra è quella di sviluppare la fantasia dei bambini, ma solo dei bambini, perché, poi, serve per farli dormire e riposare bene. Noi non abbiamo bisogno di favole. Questa Comunità non ha bisogno di favole ma di fatti concreti, di progettualità, di sacrificio indirizzato nel verso giusto. Diversamente passeremo brutti mesi, brutti anni; c'è bisogno di una scossa in questo momento. Io vedo una Città che è addormentata. Questo l'ho ascoltato, con piacere, anche dagli interventi dei Consiglieri Comunali. Il consigliere comunale Lo Conte, che è autorevole esponente di questa maggioranza, ha fatto un intervento con grande passione, con sentimento. Non c'è risentimento in quelle parole; questo messaggio avete il dovere di raccogliergli perché se viene dalla vostra maggioranza vuol dire che c'è bisogno di raddrizzare il binario per un treno che viaggia troppo lentamente e noi non possiamo perdere tempo. La campagna elettorale è finita nel 2004; Non si può venire qua a leggere un altro programma elettorale, non è consentito! Faremo! faremo! Basta! Noi per cinque anni vorremmo ascoltare quello che avete fatto nei dodici mesi. Il bilancio di previsione è il tentativo di una classe politica, di un'Amministrazione di condizionare in meglio la vita di una Comunità. Siete consapevoli, in pieno, di questo che state facendo o no? Il tentativo che c'è stato fin dalle prime battute in Consiglio Comunale di ritagliarsi un ruolo di isolamento, in un ambito Provinciale, Regionale non giova a noi. Ci sono momenti in cui uno si ferma a riflettere! Questa guerra di TAR, di sentenze, di nomine, di avvocati, non paga! La Città ha bisogno di serenità di distensione ma anche per voi per lavorare meglio, per dedicare più energia alle cose utili che servono a noi. Come stasera la proposta di revocare una delibera di Consiglio Comunale non è un fatto elegante per una Città come la nostra che è la seconda Città della Provincia. Certamente ho votato anche io (rivolto al Sindaco). Ma quando noi le abbiamo chiesto di riflettere, prima di allungare una mano..... La politica è fatta di mediazione di raccordo e questo discorso glielo ho fatto signor Sindaco anche in un'altra occasione.

## **Il Sindaco (rivolto a Santoro):**

Capisco che è stato rimproverato dal Responsabile degli Enti Locali Giuseppe De Mita e quindi sta rientrando. Peccato! Riconosca che è stato in qualche modo il genitore di quella delibera.

## Consigliere Ninfadoro:

Presidente! La richiamo al rispetto del patto sancito prima di entrare in aula.

Io voglio dire che la politica è l'arte della mediazione e se uno è in minoranza ma ha ragione là è la difficoltà e la capacità di far capire che anche se è minoranza quel suo progetto è valido, funziona.

Non stiamo in un regime di comando. Abbiamo bisogno di costruire nel tempo la capacità di aggregare, di essere coesione nel territorio ampio, nel circondario di tanti Comuni che hanno bisogno di noi. Questo è il nostro ruolo! Perché dà prestigio alla Città, ai cittadini, porta ricchezza, e dà prestigio anche a Lei che rappresenta, in questo momento la Città di Ariano. Io gradirei che fosse così perché sono un cittadino di questa Città. Le favole e le storielle di "zio", e non dico più il nome se no l'avvocato si offende, riguardano il 40% di sommerso nella produzione. Ci si viene a dire, oggi, dopo quattro anni di un governo nazionale, quando una delle prime leggi fatte dalla maggioranza di destra che governa il paese è il tentativo di far emergere il sommerso. Dopo quattro anni si viene a dire il 40% dell'economia è sommersa, siamo tutti ricchi! Veramente è pochino! Io penso e mi auguro che questa concezione di amministrare lo Stato non sia traslata, improvvisamente, nella neo-cultura liberista. Non è così! Avete frequentato altre scuole della politica che erano anche scuole di pragmatismo, lasciamo perdere i giochini, lasciamoli da parte. E' solo un appunto all'Assessore Pratola, ma di sfuggita perché Lei nella lettura che ha fatto parlava del rinnovo della convenzione che, anche secondo me, è giusto andare a fare con un Ente nel quale Lei è il Consigliere di amministrazione. Cioè Lei quando ha preparato questo bilancio che stasera ci ha letto, sapeva che Lei dall'altra parte, come Consigliere di Amministrazione si preparava a ricevere finanziamenti che il Comune dà. Ecco i tre pilastri che l'anno scorso propagandaste: trasparenza, ambiente, sviluppo. E' viziata questa cosa, Assessore Pratola! Veramente è viziata! Stiamo parlando di forma e di sostanza, perché quando si delibera in giunta si delibera di trasferire i soldi al "Capezzuti" dove Lei è Consigliere di Amministrazione. E' chiaro il ragionamento? E questa è trasparenza? Doveva avere la sensibilità di dire: "congeliamo questa cosa, faccio un altro lavoro su questo Comune...". Comunque in questa discussione che sto facendo vorrei inserire di sfuggita quella superficialità che è stata commessa con le Comunità di Alpignano e di Pianezza quando il comune è stato invitato. Era già organizzato il gemellaggio con gli altri Comuni con le nostre Comunità, con gente che negli anni 50 e 60 ha dovuto lasciare questo territorio perché questa classe politica, quella classe politica non riusciva a dare uno sviluppo certo e allora hanno abbandonato famiglia e territorio. Queste persone avevano bisogno di attenzione perché avevano organizzato tutto e mi sembra un gesto di grande superficialità non aver seguito ed accettato quell'invito. C'erano Amministrazioni Comunali e Sindaci che si erano spesi per quell'incontro. Io mi auguro che questo non succeda più perché è una brutta figura. Una cosa la voglio chiedere: ad Ariano sono stati chiusi tutti i fontanini anche quello a piazza Ferrara. Se questa è una razionalizzazione dei costi! A Piazza Ferrara, in piena estate, centinaia di bambini vanno lì per bere, per sciacquarsi le mani, insomma! Razionalizzare, quando poi andiamo ad aumentare le spese per le consulenze esterne, le spese per la giunta, per la presidenza del Consiglio, per le utenze? Devo fare gli elenchi? Ma io non volevo entrare in questo. E poi mi si chiude un fontanino che rappresenta Ariano, la sua storia, un pezzo, l'utilità con un gesto che rasenta anche la prepotenza amministrativa. Non è giusto! Non è giusto!

I problemi si risolvono ma i servizi non si tagliano. E' un gran peccato, ma è un fatto anche di immagine, di comunicazione di una Amministrazione che si chiude.

Io penso che questa compagine amministrativa sia nata l'anno scorso sotto una forzatura. La politica, poi, ripeto è anche esigenza del momento. Noto questa insofferenza in tanti componenti della maggioranza di questo Consiglio Comunale. Penso che fra qualche mese, elezioni politiche programmate, per forza di cose disegneranno nuovi scenari politici anche ad Ariano, perché così è.

Poi leggevo un altro bluff, questa volta lo chiamo strategico, questa nuova finanza creativa.... Sa Signor Sindaco la differenza tra il Bot annuale che emette lo Stato e il Poc che emette il Comune? Il Bot annuale, sicuramente lo sa, ma lo dico al pubblico, va a finanziare le spese correnti, il Poc emesso dal Comune va a finanziare le spese di investimento. E quando voi fate passare, in Consiglio Comunale, una ristrutturazione di debito come emissione di Poc Comunale è un falso perché quella

si chiama operazione di nuovo debito per coprire il vecchio debito. Non è finanza creativa è un'operazione semplice che qualunque cittadino, qualunque padre di famiglia prima di fare un nuovo debito per comprare la macchina o la casa pensa.

Voi due mesi fa avete raccontato alla Città che questo consolidamento del debito serviva perché i tassi erano più convenienti; poi vado a leggere che il bilancio pluriennale è finanziato con cassa deposito e prestiti.....Questi mutui, cassa depositi e prestiti, chiedo scusa, sono convenienti o no?Perché se abbiamo fatto tutta quella operazione per dire che il mutuo con cassa depositi e prestiti non conviene, insomma Signor Sindaco sono proprio giochini, ma veramente sono giochini!

Mi posso soffermare, un pochino su quella cosa che voi chiamate Project Financing, tradotto finanza di progetto? Il finanziamento di progetto è un termine che suole indicare una tecnica di finanziamento di progetti industriali che si fonda sulla redditività potenziale degli stessi.Essa è realizzata tramite un complesso sistema di contratti tra loro collegati e questo è il sistema .Ci faremo un convegno su questo, verrà un docente universitario .Quindi il presupposto della finanza di progetto è la redditività dell'investimento, cioè significa che dietro la costruzione c'è un contratto di concessione, perché il privato prende dei soldi li investe perché l'Ente pubblico gli dà per 30 anni la concessione di un servizio.Mi dite voi con Giorgione quale progetto di finanza?O a G.Matteotti io compro un'area, ci devo fare sette piani a finanza di progetto?E' un bluff questo!La Regione Campania l'ha fatto sulle ASL, sui servizi connessi all'ASL.E' stato il più grande Project Financing dell'Italia Meridionale .

Mi è capitato di avere sotto mano gli slogan della Campagna elettorale, si parla di Campagna elettorale di nuovo.....Avete rifiutato di votare un ordine del giorno su un intervento scellerato di un Ministro della Repubblica che dice "Località di Ischia" va bene. Avete capito quale responsabilità vi siete assunta?Parco eolico approvato alle cinque del mattino: quello è per amore dell'ambiente! Io ricordo il suo intervento, Avvocato Franza, fu bello perché c'era una parte importante che era la cultura del bello, e quello dovrebbe far parte della nostra storia .Perché anche il paesaggio è bellezza, è ricchezza nostra ,è patrimonio nostro, non si può violentare .Ambiente è anche capacità di portare, qua ad Ariano, persone, ricchezza, futuro sviluppo.

Lasciamo perdere la trasparenza perché dopo 12 mesi non teniamo il nucleo di valutazione, non teniamo il Difensore Civico, una gestione del personale che io raccolgo girando gli uffici comunali, perché sono Consigliere Comunale, improntata sulla mancanza di serenità negli uffici. E come se fosse nata una divisione tra dipendenti che hanno votato Gambacorta e dipendenti che non lo hanno votato; insomma è mortificante! Il personale è una risorsa importante, bisogna tirare fuori dal personale il meglio che ognuno può dare.Questa è la capacità di un capo azienda, di un padre di famiglia e questo clima che si è creato negli uffici che si respira non fa bene alla Città, ai cittadini che frequentano gli uffici.Per quanto riguarda le antenne sul territorio ho partecipato ad un incontro in cui c'era pure Lei e io penso che un Sindaco non dovrebbe mai utilizzare quel tono che è stato utilizzato in quelle riunioni pubbliche.Penso che un Sindaco che ha la visione unitaria del Comune non dovrebbe mai dire, riferito al Dirigente del Comune.....io con queste persone parlo con carta scritta.Ma cosa deve pensare la Città?Mi sono sentito un po' male in quel momento .Capisco il momento di difficoltà, ma un Sindaco ha il dovere di mantenere la calma, di infondere serenità, sicurezza di dire:"sto qua, parliamone, risolviamo il problema", perché, oltre al sacrificio di creare benessere alla comunità, c'è anche questo dovere che è insito nella sua carica che i cittadini le hanno dato l'anno scorso.Vorrei concludere così, senza farla troppo lunga , richiamando qualche punto del programma.Non leggo le linee programmatiche.Questo qua è il libro dei sogni.Ripristino ambientale di Difesa Grande:il Ministro viene qua dicendo di non preoccuparci perché se la sarebbe vista lui, sarebbe stata ricoperta con terreno vegetale.Difesa Grande sta là, non se ne parla, pare che il Commissariato non abbia soldi, il Governo non glielo vuole dare, soldi non ce ne sono da nessuna parte.....Questa è confusione e per raddrizzare la barca l'anno prossimo ci vorrà la mano di Dio e la forza che ci metteremo noi, è vero avvocato?

Sperimentazione di un sistema di raccolta differenziata a domicilio: non c'è nulla.Io non ho visto niente, so di tentativi, di accordi, per il resto nulla.

Salvaguardia delle falde acquifere:forse per salvare le acque acquifere avete chiuso i rubinetti della Città o i fontanini, una battutina lasciatemela passare.

Realizzazione di un Piano verde al Rione Martiri, Cardito quando poi vedo che ci sono progetti appesi di riqualificazione non ci sono più soldi e sul Bilancio non c'è neppure la copertura di queste cose. Io frequento i quartieri e si vede un po' il senso dell'abbandono; è sotto gli occhi di tutti. Nel Piano di Zona dove c'è un bel pò di gente, c'è un problema di disciplina di traffico, ci sono i bambini che sono in bicicletta e le macchine, le autovetture i motocicli che passano a velocità inaudita, assessore alle periferie! I cittadini stanno chiedendo di mettere qualche segnale a terra, qualche limitazione di traffico prima che succeda il peggio.

Noi vi abbiamo lasciato un avanzo di Amministrazione di 2 miliardi e sei. Oggi siamo a metà anno. Nelle aziende c'è una voce che si chiama utile in corso di formazione. Io vorrei capire a sei mesi del bilancio 2005, quant'è l'avanzo di amministrazione: E' zero, perchè andate a coprire il disavanzo con gli oneri urbanizzazione che vanno per le spese di investimento e non per le spese correnti.

Una domanda ai Consiglieri Comunali. Tre mesi fa ad Ariano si è fatto un convegno sulla tecnologia per la conservazione degli alimenti. Io so di questo convegno, si è fatto in un noto ristorante di Ariano, si è speso 4-5.000 Euro. Forse se le davamo a chi ne aveva bisogno avremmo risolto un problema in più. Non sono contrario al convegno, solo che va bene quando ha una ricaduta sul territorio altrimenti è fine a se stesso. Questo in Nord Italia la chiamano autoreferenzialità .

Per studiare la rotonda a Cardito 50.000 € con tutto il rispetto dei docenti universitari che hanno utilizzato. Insomma li davate a me io facevo fare il piano gratis da un mio amico.

Io veramente voglio concludere. Qualche mese fa la Signora Ciampi con il Presidente della Repubblica sono andati in India a fare un viaggio per sponsorizzare anche il modo nostro di essere italiani, la nostra creatività e sono andati a visitare la tomba di Gandhi, grande uomo di questo secolo. Sulla tomba c'erano disegnati i sette peccati sociali che nessun politico al mondo dovrebbe commettere. Questi peccati sociali sono la politica senza principi, il benessere senza lavoro, la conoscenza senza carattere, il commercio senza moralità, la scienza senza umanità, la fede senza sacrificio, il piacere senza moralità. Questi sono i sette peccati sociali: per me è un manifesto, un modo di vivere. Io vorrei e concludo per davvero, citare degli scritti di Dante Alighieri che scriveva nelle sue straordinarie opere che paragonava un politico ad una candela che si consuma per illuminare gli altri. Noi nella nostra umiltà abbiamo cercato di operare con questi insegnamenti. Mi auguro che questo possa essere anche per voi, per me, per il futuro di questa Città, per il benessere dei nostri figli.

### **Consigliere Savino:**

Cercherò di essere molto breve anche perché ho promesso al collega Ninfadoro che gli avrei concesso cinque minuti.

Però non ho ascoltato una parola attinente all'ordine del giorno, del bilancio. Ha parlato soltanto di politica riportando delle parole che non sono sue, ma prese dai giornali. Mi è parso di capire che l'opposizione è molto preoccupata per questa diminuzione di fondi che arrivano dallo Stato? preoccupata perché loro sanno bene che nel caso in cui avessero amministrato avrebbero dichiarato "bancarotta". Loro non sarebbero stati in grado, avrebbero dichiarato il dissesto. Invece devono riconoscere che quest'Amministrazione ha ereditato "Biancaneve che era addormentata" perché le hanno dato il sonnifero. Quest'Amministrazione, invece, avrà il compito non solo di svegliarla ma di farla camminare. Io ho ascoltato la relazione dell'Assessore, ma vedo che l'opposizione non ha ascoltato la relazione, sono venuti qua solo per parlare, per dire qualche cosa, ma niente di concreto. Chi vi parla è chi di bilancio ne sa. Quindi prima di sghignazzare, tu dici che hai letto il bilancio, secondo me non hai capito niente e ora ti dico perché non hai capito niente. Se aveste avuto almeno il buon senso di ascoltare, almeno la relazione dell'Assessore, probabilmente avreste capito e molti interventi sarebbero stati superflui. Un solo intervento ha fatto chiarezza, ma è stato corretto, tra l'altro ed è quello del Consigliere De Pasquale. Però lui si è attenuto soltanto al Governo invece noi stiamo ad Ariano, dobbiamo approvare il bilancio di Ariano.

Allora il bilancio di Ariano : l'amministratore è colui il quale riesce con le risorse a farlo quadrare. Questa Amministrazione è stata brava con riduzione di fondi a far quadrare i numeri, senza

limitazione alcuna alle classi sociali, senza ulteriore indebitamenti e senza ulteriore aggravio di oneri da parte dei cittadini di Ariano. Questa è l'ottima Amministrazione e questa Amministrazione ha dato già un segnale tangibile: per chi sa leggere i numeri è facile. È facile notare in questo bilancio per chi è del mestiere, perché l'Assessore è stato pure chiaro quando ha detto che non tutti possono riuscire a capire ed io ho notato che, togliendo qualcuno, buona parte non avete capito niente, ma veramente niente.

Io volevo innanzitutto esternare agli Amministratori di continuare su questa strada perché se è vero come è vero che nelle difficoltà oggettive, e parlo di diminuzione di fondi, sono riusciti a fare e chiudere un bilancio a pareggio ereditando gli addormentati dall'altra parte perché Ariano è addormentata, oggi io vedo roseo perché se sono riusciti nel primo bilancio, senza fondi, senza poter mettere sul mercato o perlomeno imporre qualche nuova iniziativa, sono riusciti a quadrare il bilancio io sono fiducioso, sono convinto che nei prossimi bilanci l'opposizione vede nero perché non sarebbero in grado di gestire se non hanno i fondi dallo Stato. Invece questa Amministrazione ha dato atto e prove tangibili che è riuscita a chiudere nelle precarie condizioni, nelle difficoltà oggettive, un bilancio a pareggio.

Quello che io sto dicendo è confortato anche dal Collegio dei Revisori. Pasqualino Santoro, voglio farti leggere quella del 2003; essa dà tante di quelle prescrizioni che fa capire che gli Amministratori erano completamente incompetenti. L'Amministratore è colui il quale per poter amministrare e saper amministrare deve avere il coraggio, e qualche volta rasentare la legge per raggiungere degli obiettivi. Invece i Revisori dei Conti registrano quelle che sono le scritture e le riportano sul verbale. I Revisori dei Conti non hanno eccepito nulla ed è per questo che non ho sentito nessuno intervento sul bilancio. Questo presume che l'Amministrazione ha redatto un bilancio legittimo. Quando i Revisori dei Conti nella relazione non eccepiscono nulla, ma assolutamente nulla e non danno nessuna osservazione agli Amministratori vuol dire che quel bilancio è fatto bene, è fatto per legge e sono verificate anche le somme algebriche per dove derivano e devono derivare i fondi.

Io volevo fare un invito all'Amministrazione che ha redatto un ottimo bilancio, di persistere e continuare sulla stessa strada perché se siete stati bravi a portare a pareggio un bilancio che doveva essere passivo vuol dire che noi nei prossimi cinque anni possiamo fare tante di quelle cose importanti per Ariano e voi avete la capacità e l'opportunità per poterlo fare.

## **Si allontana il Consigliere Leone - Presenti n. 19 -**

### **Consigliere Franza:**

Mi ricordava poco fa l'Assessore Mainiero che poche volte sono intervenuto sul bilancio. In realtà solo sentire parlare di bilancio, di finanza mi viene un poco di orticaria. Qualcosa oggi si deve dire sia per dare sostegno all'Amministrazione con la quale ho il piacere e l'onore di concorrere sia per contestare parecchie affermazioni fatte dalla minoranza. Forse Ninfadoro sperava, caro Sindaco, che da questo dibattito sul bilancio ci fosse una crisi perché è stato talmente vivace, un'esternazione molto a vasto raggio. La prima cosa che voglio dire, siccome il dr. Ninfadoro ha riportato nel suo intervento una intenzione che non è stata mai nostra quella di non discutere un ordine del giorno sulla questione della discarica, preliminarmente vorrei dire un paio di cose su questo. Lungi da noi l'intenzione di non discutere su questo argomento, lo abbiamo dimostrato centinaia di volte per il passato. Inserirlo però dopo che è stato approvato l'ordine del giorno, dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente e dopo che è stata data la parola all'Assessore per la relazione mi è sembrato fuor d'opera, oppure è stata una provocazione perché tu il regolamento lo conosci benissimo.

La volontà di inserirti dopo che era stata data la parola all'Assessore Pratola mi è sembrata una tattica destabilizzante di questa seduta consiliare. Come vedi se ha parlato due ore Pratola per fare la sua relazione inserire prima di questa relazione l'argomento sulla discarica significava, oggi, far saltare i tempi della discussione. Probabilmente quella era l'intenzione di Ninfadoro.

Volevo pure dire a Santoro che fa il Che Guevata che parlare di democrazia non applicata mi sembra eccessivo. La prima regola della democrazia è quella delle regole e la prima regola l'ha fatta saltare Ninfadoro quando ha deciso d'intervenire intempestivamente in un momento che non doveva intervenire.

Naturalmente il primo apprezzamento va fatto a Pratola; già mi sono congratolato con lui. Ha svolto una relazione completa, è inutile dirlo. E' durata tanto tempo e ho colto per il fatto che abbia parlato solo lui per tutti un fatto politico molto significativo. L'unicità della relazione significa unità degli intenti degli Amministratori e unità e solidarietà di questa Amministrazione. Noi ci riconosciamo totalmente nella tua relazione. E se è, come dice Ninfadoro, o come ha detto mi pare anche Santoro prima, che il primo bilancio significa verifica di quello che si è fatto, sarebbe stato sufficiente stare più attenti a tutte le cose che si sono fatte, che ha riportato puntualmente Pratola, per assumere un atteggiamento, francamente diverso. Ho apprezzato pure l'intervento di Peluso che è stato molto vivace dal punto di vista politico, ha cercato di mettere il dito in qualche piccola questione che peraltro non c'è tra di noi e quando Peluso, per esempio, dice che noi avevamo detto che per il centro storico bisognava fare questo, questo e questo....se fosse stato più accorto e avesse ascoltato la relazione di Pratola si sarebbe avveduto che ha detto, ha indicato i medesimi rimedi che ha detto Pratola nella sua relazione. Quindi questa introduzione che ha fatto Pratola oggi è stata completa, ci rappresenta ed è stata anche un'inversione di tendenze rispetto al passato. Noi ricordiamo le relazioni dell'ottimo prof. De Pasquale che erano stringate, forti, pieno di contenuto tecnico e che oggi non mi sentirei minimamente di mettermi a confrontarmi su De Pasquale sulle questioni che ha detto. Saranno state sicuramente sacrosante, ma siccome io passo alla verifica di questo primo anno da quello che si è fatto e non da quello che può succedere, dico che se c'è una pena giorno per giorno per ognuno di noi ci sarà una pena anno per anno per ciascuna delle Amministrazioni.

L'anno prossimo vediamo quello che accadrà.

E' stata anche una necessità quella dell'Assessore al bilancio di cambiare registro perché quando tu facevi le tue belle relazioni anno per anno le facevi in continuità con te stesso prima e con le Amministrazioni che ti avevano preceduto dopo. C'era sempre un filo conduttore che ti consentiva la stringatezza e questo filo conduttore adesso si è interrotto. C'è una nuova esperienza Amministrativa, vogliamo cambiare sistema con una relazione articolata affrontando tutti i problemi uno per uno, elencando quello che si è fatto e dicendo quello che si farà. Riguardo a quello che si farà gli argomenti sono gli eterni argomenti nostri di quando governavate voi, parlavamo sempre con l'avvocato Greco dei libri dei sogni, di favole e adesso l'opposizione ricorre allo stesso armamentario argomentativo e logico di allora. Riguardo alle favole, caro Ninfadoro, per esperienza vissuta e visto che sei un cultore delle favole di Andersen, ti consiglieri di sceglierle con molta cura perché molte sono inadatte ai bambini piccoli perché presentano delle crudeltà che potrebbero, invece di farlo addormentare tranquillo, turbare i sogni del bimbo. Quindi diciamo che questo è un bilancio di svolta per cui la necessità di analisi, che ha svolto Pratola, significa proprio questa nuova direzione di marcia. Ma voi sapete di che cosa stiamo parlando questa sera? Stiamo parlando del primo anno di vita di questa Amministrazione Comunale. Io ho avuto l'impressione, caro Sindaco, che stessimo facendo un consuntivo di 4-5 anni di amministrazione e quindi mi chiedevo se stavo vivendo una vicenda reale oppure una sorta di allarmismo generalizzato sul quale aleggiava questo spettro di Berlusconi che viene sempre nominato. Mi sembra che qua, nei nostri interventi, nei nostri discorsi non abbiamo mai citato Berlusconi, mai la politica di Berlusconi; qua invece si parla di un Berlusconismo intrinseco alle nostre nature quando sapete benissimo che le nostre provenienze, le nostre radici sono diverse. E' chiaro che le forze socialiste, storicamente, sono destinate a vivere nella sinistra ma non sicuramente in una sinistra italiana nella quale i socialisti sono pilotati dagli ex comunisti. Tu Ninfadoro sei un democratico fino all'osso, soltanto che sei uno stackanovista perché ogni volta che facciamo le riunioni in Consiglio Comunale pretendi di portarci fino alle 3 alle quattro del mattino. Quindi siamo semplicemente al primo anno di Amministrazione in una Città che è vero che è la seconda Città della Provincia, ma è una piccola Città che vive come le altre piccole e grandi Città delle difficoltà economiche locali e nazionali. Difficoltà economiche nazionali che vivono nel contesto europeo perché se Trimonti mi dice, in televisione, che l'economia italiana è condizionata per il 40% dall'economia tedesca e per il 20% dall'economia francese io credo a Trimonti pur non

essendo in condizioni di verificare se quello che dice è giusto. Fa l'inchino alla verità e ha dovuto riconoscere anche in quel dibattito televisivo che mai come in questi ultimi anni ci sono stati tanti finanziamenti per il Sud e allora devo credere a Trimonti e debbo dire che se noi siamo mal messi nella politica economica nazionale questo sarà, certamente, per difficoltà di carattere superiore che purtroppo ci riguardano ma fino ad un certo punto. Però ne dobbiamo trarre le conseguenze e quindi facciamo una nostra finanziaria con una maggioranza politica di centro-destra; è questo un altro motivo per il quale il mio voto, preventivamente, a prescindere da qualsiasi discussione, è a favore di questo documento contabile perché abbiamo avuto la forza o la fortuna di vincere questa campagna elettorale, abbiamo un governo di centro-destra che secondo me sta facendo la sua strada, sta facendo bene e che io continuerò a sostenere fino a quando potrò. Un patto con gli arianesi che è un patto articolato, un patto complesso, un patto per certi versi anche difficile. E' chiaro che poi quando si vengono ad elencare delle cose nelle dichiarazioni programmatiche bisognerebbe metterle in fila anche e pretendere che il Sindaco decida cosa fare per prima. Questa Amministrazione ha privilegiato la politica della sostanza a quella dell'apparenza e nella sostanza ha fatto tantissime cose. Questo è dimostrato anche dal fatto che di fronte a queste tantissime cose che ha detto l'assessore e che dirò anche io brevemente, l'opposizione ricorre a piccole polemiche per creare disguidi o differenziazioni nella maggioranza. Mi ha impressionato che Ninfadoro nello stesso intervento ha cercato di insinuare difficoltà fra l'Amministrazione e l'Assessore Mazza per la vicenda del piano di Zona Sociale e per lo Statuto non ancora approvato e si è insinuato cercando di incunarsi in questa presunta distinzione che ci sarebbe fra il Sindaco e l'Assessore, cosa che non c'è. Ha insistito, poi, sul nostro Consigliere Lo Conte, perché ha fatto l'intervento vibrato a favore del centro storico però con piccola distinzione rispetto all'Amministrazione da quelli che erano i progetti e quello che è stato fatto e anche qui ha cercato di trovare una qualche distinzione tra di noi e infine addirittura è ritornato su un mio unico intervento di dissenso dall'Amministrazione, quello sulle pale eoliche per cercare distanza tra me e l'Amministrazione. Mi sembra un segno, caro Antonio, di grande debolezza. Se bisogna fare l'opposizione non bisogna insinuarsi nelle vicende altrui che per altro sono frutto di pure e semplice fantasie. In realtà questa Amministrazione è andata al sodo e innanzitutto ha proseguito nell'azione delle Amministrazioni precedenti che per altro erano intervenuti tardivamente sui danni di guerra e tuttavia si è proseguito per il parcheggio di via Calvario sul quale però, caro Sindaco, dopo due settimane si è detto che si dovevano riprendere i lavori, ancora adesso la gente che passa vede questo cantiere immobile e non sa cosa è accaduto o accadrà. Ha proseguito per i lavori sulla strada Variante e Sambuco, però la strada è immobilizzata. Ha fatto i progetti di finanza con tutti i limiti e pericoli per Giorgione, per la palazzina dell'ENEL e per il cimitero e quindi è sicuramente importante, ha acquisito al patrimonio comunale un'area di parcheggio di fronte la Banca Popolare dell'Irpinia, ha definito dopo anni di vertenza la questione dell'immobile in via Pasteni, ha fatto interventi strutturali. Lasciamo stare difficoltà di bilancio, però quest'Amministrazione ha avuto la capacità di inserirsi nei movimenti finanziari generali con due cose importantissime: finanziamento per le frane, 10 milioni di € e non mi pare che sia una sciocchezza e speriamo per i contratti di quartiere 13 miliardi di € E' il primo della lista della Campania. Io credo che quest'Amministrazione se potesse svolgere tranquillamente l'attività a Rione Martiri con i 13 milioni di € e risanare quel quartiere sarebbe già un titolo di merito per passare alla storia. Altri non hanno saputo fare questo.

Ariano dopo 30 anni di Amministrazione di centro – sinistra ha ancora l'unico campo sportivo nei pressi della villa Comunale, non ha ancora una piscina. Ariano ha avuto soltanto quella splendida struttura sportiva a Cardito che però non produce nessun vantaggio di carattere economico ma è il contrario ed anche lì bisogna ingegnarsi per vedere cosa fare di questa struttura. Certo dicevo la politica dell'apparenza: io pure vivo in piazza Plebiscito soffro per le difficoltà alle quali faceva riferimento Li Pizzi; per noi il problema del traffico e della regolamentazione dei parcheggi nelle aree urbane è fondamentale. Bisogna armarsi di coraggio.

Io ebbi a dire all'inizio della nostra esperienza consiliare che le cose più complicate, le più difficili, quelle che probabilmente ci metteranno contro una parte della popolazione, vanno fatte subito.

Per quanto riguarda, poi, il merito del documento di bilancio io che non sono un tecnico mi riconosco totalmente nell'analisi che ha fatto Savino perché quando un organo contabile dice che in

linea generale il bilancio di previsione 2005 è stato redatto nelle osservanze delle leggi generali di contabilità pubblica e risponde ai principi di unità, annualità, universalità, veridicità, la sola osservazione che va fatta, valutando il bilancio nel suo complesso, è che i revisori dei conti non hanno preso posizione circa la coerenza tra il Bilancio di previsione e il patto di stabilità interna riservando di farlo successivamente in corso d'opera e quando sui titoli successivi i Revisori dei Conti hanno detto addirittura che è stata considerata congrua la capacità di debitamento dell'Enel, non mi sembra una sciocchezza, mi sembra una cosa seria. Da incompetente io mi rifaccio alla valutazione dell'organo contabile; per la parte politica la trovo perfetta e credo che non ci siano motivi perché noi della maggioranza non dobbiamo sostenere questa Amministrazione e il Bilancio.

### **Consigliere Nisco:**

Innanzitutto mi voglio complimentare con l'intervento di Ninfadoro, un intervento molto bello soprattutto per quanto riguarda il problema dei fontanini che condivido in pieno, sinceramente. Per il resto è un intervento molto ricco di retorica, di protagonismo; evidentemente il ruolo di minoranza gli sta un po' stretto. Anche per quanto riguarda questa passione ambientale mi devo complimentare; però non ricordo che nel passato l'allora Assessore Ninfadoro abbia manifestato tutta questa passione ambientale. Sinceramente è una grande sorpresa, non è mai troppo tardi.

Il mio non è un intervento sul bilancio perché non essendo un tecnico mi limito solo a qualche piccola richiesta. Ho letto in alcuni punti che ci sono dei soldi stanziati per quanto riguarda Ariano in vetrina e iniziative per il Natale. Quindi io propongo che questi soldi siano finalizzati alla istituzione di una biennale "Città di Ariano" una mostra di opere di sculture moderne.

Per quanto riguarda le iniziative per il Natale visto che Ariano è Città della ceramica propongo di fare annualmente in occasione del Natale l'istituzione di un premio per l'arte presepiale in ceramica. Ovviamente il tutto ritengo che va a chiudere un triangolo che è rappresentato dall'ospedale S. Giacomo che mi pare sia stato appaltato da poco, l'altro polo è rappresentato dalla zona delle fornaci e qua invito l'Amministrazione ad attivarsi a trovare i fondi o, al limite, se è proprio difficile, in questo caso accedere ad un mutuo. Chiaramente per il problema dei Tranesi l'allora Assessore Bevere, ricordo bene quanta passione spese; è un problema che sta a cuore a tutti: maggioranza e minoranza.

Vorrei fare qualche appunto per quanto riguarda il trasporto scolastico perché leggo che c'è una spesa di circa 415.000 € annui., il costo chilometrico è di circa 2.270 lire. Il costo medio per gli utenti che sono circa 500 è di 1 milione e trecentosettantacinquemila lire annui. Ritengo, effettivamente, che qui bisogna trovare una soluzione, non so se nell'ambito dell'AMU però una spesa del genere il Comune di Ariano non può sopportarla. Per quanto riguarda il Palazzetto dello Sport e qua mi rivolgo ai dirigenti in generale, si è parlato di dare un premio ai dirigenti però e sono d'accordo ma quando i dirigenti anno per anno e nello specifico del Palazzetto dello Sport dicono che deve essere gestito in economia e quindi viene riconfermata la gestione diretta, con una spesa per la gestione di impianti sportivi intorno ai 60.000 € di fronte ad un introito zero evidentemente questi dirigenti vanno richiamati ad attivarsi a trovare delle soluzioni alternative. Ho letto ancora che vi sono per la Rievocazione Storica contributi di quindicimila euro, benissimo, pienamente d'accordo! Però mi chiedo perché Ariano Folk Festival non usufruisce della stessa somma? Sono due avvenimenti che richiamano centinaia e centinaia di gente. Soprattutto Ariano Folk festival rientra nelle prime dieci manifestazioni nazionali. Evidentemente c'è stato qualche problema di sottovalutazione e ritengo che bisogna correggere quanto prima. Una piccola domanda all'Assessore Puopolo. Oggi scorrendo su Internet ho letto che il gruppo "Le Vibrazioni" ha una manifestazione in piazza, non è specificato quale piazza: 17 agosto Ariano Irpino ".

### **Il Sindaco:**

E' la provincia che ha ingaggiato "Le Vibrazioni", però le portano un po' a Casalbore, insomma in alcuni Comuni vicini ad alcuni Assessori, ma ad Ariano non portano niente .



## **Consigliere Nisco:**

Non so chi l'ha fatta questa iniziativa, però visto che Ariano Folk Festival inizia proprio il 17 dovremmo evitare la concomitanza di tali eventi. Poi, chiederei all'Amministrazione un maggiore impegno soprattutto per quanto riguarda la viabilità rurale perché i fondi stanziati ritengo che siano veramente insignificanti di fronte a 600 Km. di strade interne. Anzi, visto e considerato che si parla di società di servizi, invito il Sindaco ad attivarsi ad istituire questa società e dovremmo cercare di gestire tutta la manutenzione stradale e non solo e qui mi riferisco anche al problema dei rifiuti solidi urbani; dovremmo cercare di gestirli in proprio perché di fronte ad una spesa di circa 3 miliardi l'anno dobbiamo trovare delle soluzioni più funzionali. Per quanto riguarda il PIP di Camporeale nella zona dell'ampliamento, mi sembra che ci sia ancora una fase di infrastrutturazione. Giusto? Da un paio di mesi ho avuto richiesta di capannoni e allora mi domando: è possibile studiare, eventualmente, un progetto di finanza anche per quanto riguarda la seconda parte del PIP di Camporeale dando in locazione o vendendo a privati dei capannoni già attrezzati. Evidentemente potremmo trovare anche una soluzione a questa fase di stallo per quanto riguarda la zona del PIP di Camporeale.

## **Consigliere Bevere:**

Caro Savino, quando si discute di bilancio, e tu mi pare che sei uno che non è la prima volta qui a rappresentare questa Città ma sono diverse volte, si discute di politica, si discute del bilancio di un anno di attività di questa Amministrazione. I tecnici che si riservano il diritto in qualunque circostanza e sono abilitati, perché hanno delle capacità, evidentemente, di disquisire su fatti tecnici lo facciano; ma che tu vuoi proibire a chi, invece, vuole fare un discorso più generale.....Io per il bilancio ho avuto sempre la pelle d'oca dei numeri tanto è vero che l'altra volta ho chiesto a Enzo Pratola, lo chiesi a Covotta nelle passate Amministrazioni e fui accontentato, di fare la lista "della lavanderia", non una esercitazione tecnica, così come deve fare il ragioniere, ma con pochi segni e con poche cifre far capire, esattamente, anche quello che dici tu, la quadratura del bilancio, come avviene su fatti e su episodi assolutamente significativi e tecnicamente poi riportati in capitoli e in libri. Questa cosa qua l'ho chiesta l'altra volta a Pratola, ma non c'è l'ha fatta pervenire. Questa sera abbiamo ascoltato la relazione che ha fatto Enzo Pratola. Avevo chiesto al Sindaco se fosse stato possibile averne una copia per leggerla un po' meglio. Io condivido con te, Luigi: ad un anno di insediamento di quest' Amministrazione con una platea enorme di persone che erano venute a celebrare la vittoria di una coalizione e di un Sindaco , in quella circostanza io ebbi a dire che ero arrivato ad un'età tale che non mi è più consentito esprimermi più tanto per raziocinio quanto anche per sentimento. Il mio sentimento più alto in questo momento è quello di vedere la Città che cresca. L'augurio che il contratto di quartiere vada in porto io lo faccio, l'ho fatto all'inizio e lo rifaccio anche adesso. Questa Amministrazione ha avuto il consenso per cinque anni e deve governare per cinque anni . Se Ninfodoro ha detto qualcosa, io credo di aver interpretato che non l'ha detto certamente per creare frizioni o creare le circostanze per aprire una vertenza o una crisi. Dovete stare attenti a chi per altre circostanze e per altri avvenimenti ha creato problemi. Per l'elezione diretta del Sindaco c'è stato un terremoto di quindici anni e il voto di sfiducia dato a Mimì Grasso è lo stesso voto di sfiducia che hanno dato queste persone che ora siedono a fianco a te in maggioranza. Sono le stesse identiche persone, non sono altre, non siamo noi. Quindi quando si parla di quello che è stato fatto in tutti questi anni, delle benfatte e malefatte, noi stavamo di qua e non te lo voglio ricordare perché da parte nostra non c'è e non ci deve essere questo pericolo. Voi dovete amministrare, dovete rendicontare ogni anno, noi dobbiamo avere la facoltà di intervenire e di dare un giudizio politico su quello che è stato fatto perché quando si parla di bilancio si parla di politica. E' una rendicontazione politica. A distanza di un anno di Amministrazione se ci consentite qualche minimo di valutazione politica tocca anche a noi e questa sera devo dire nel dibattito generale credo di aver raccolto un impegno da parte di tutti, e della maggioranza che ha relazionato e della minoranza che ha fatto uno sforzo di lettura del bilancio, hanno dato una valutazione politica dell'operato. Fortunato De Pasquale ha fatto un'ottima relazione da un punto di vista tecnico perché

è un tecnico. Carmine Peluso ha dato un ottimo contributo, spigoloso forse, ma ha fatto politica, la stessa cosa ha fatto Pasquale e tutti gli altri. Guardate le cifre alle quali faceva riferimento l'Assessore sono cifre esatte, diceva bene Savino, avete fatto un piccolo miracolo per quadrare i conti, con qualche bugia, con qualche inesattezza. Mi chiedo :c'è stata da parte vostra una valutazione più attenta sulla questione dell'immondizia? Voi avete ereditato nel bene e nel male un milione e trecentosettantanovemila euro che l'Assessore ha detto "abbiamo speso", se non ricordo male. In questo bilancio avete messo qualche euro per l'emergenza rifiuti? Solo 130.000 euro. Quanti giorni bastano per l'emergenza 130.000 euro?

Sui debiti fuori bilancio che cifra avete impegnato? Il Comune di Colle Sannita, e qui vi apro la piaga, li avete tolti....Se queste persone che avanzano soldi ci dovessero fare la vertenza legale con che li paghiamo? Con gli oneri di urbanizzazione perché altri soldi non ne abbiamo. Io non voglio mettere il dito sulla piaga però domani, poi, il manifesto lo facciamo, perché me la sono riservata questa cosa. Questa Amministrazione ha difficoltà economiche come le avrebbe avuto qualunque altro tipo di Amministrazione. Ci sono delle difficoltà perché vengono dall'alto, non le abbiamo volute noi, le stiamo subendo, possiamo solo fare delle valutazioni di ordine politico sul Governo che ci sta amministrando oggi. Quando si è di fronte a queste difficoltà occorrono le capacità, la lungimiranza, la fantasia, di chi riesce ad utilizzare l'immaginazione oltre l'imprenditorialità (perché i Comuni oggi con le nuove normative sono come delle aziende e come tali devono essere trattate). Mimmo Gambacorta, mi pare di capire che di azienda ne capisca. Il Comune di Colle Sannita, e qui vi apro la piaga, che cosa ha fatto? E' un Comune di 2000 anime per il parco eolico ha deciso, con delibera consiliare votata all'unanimità, di installare sul proprio territorio 13 pale eoliche. Non ha fatto nessun bando di gara, ha avuto accesso direttamente ai fondi perché la Comunità Europea finanzia al 75% a fondo perduto perché poi il 25% l'imprenditore non lo caccia perché è a ribasso di gara; il Comune di Colle Sannita ha fatto il mutuo per la restante parte per istituire il Parco eolico e oggi presenta un bilancio di due miliardi per 13 pale eoliche di attivo.

L'Assessore ci parla di turismo, di valorizzarlo. Ma come lo dobbiamo valorizzare il turismo? Valorizzando il paesaggio, quello che teniamo di buono, quello che c'è di più bello nella Città, il centro storico che è una trappola micidiale. Ci avevo provato io, ci aveva provato la vecchia Amministrazione a bloccare la ricostruzione nelle periferie e valorizzare fortemente il centro storico. Badate bene, se non sbaglio, se non dico sciocchezze, a chi avete dato l'incarico per la redazione di questo nuovo PUC venne a fare una riunione ad Ariano con l'ordine degli architetti e dopo un'attentissima discussione sul piano relazionali su tutto quello che erano gli indirizzi di piano, questo professore ebbe a dire: "beh se l'Assessore che ha riferito queste cose non ha detto sciocchezze questo è un buon piano". Questo l'ha detto il prof. Castello, non so se è la stessa persona. Oggi avete fatto la scelta di spendere altri 250.000 € previsti in bilancio e si devono spendere perché dovete fare un mutuo quando invece tutti i Piani Regolatori, e questo l'Assessore Pratola sicuramente lo saprà, alla Regione Campania li stanno approvando tutti definitivamente, stanno facendo una sanatoria, perché vogliono eliminare tutto il regresso e iniziare questa partita nuova sull'organizzazione del territorio fatta in maniera diversa. Beh! Noi avremmo avuto la possibilità, ve lo chiesi allora ma, poi, doveva passare il Piano Bevere, il Piano della vecchia Amministrazione. Non so adesso quando si adotterà il PUC perché se per fare quel Piano Regolatore ci sono voluti due anni di sacrifici, di sforzi di tutti, non li ho fatti solo io, li hanno fatti tutti. Visto che in linea di massima, tenne a dire l'assessore Mainiero, che le linee guide del Piano erano le stesse con dei correttivi, ebbene questi correttivi non li poteva fare l'ufficio? C'era necessità di spendere 500 milioni per questo luminare ?

I contadini di Difesa Grande sono arrabbiati. Non era più opportuno che invece di fare 105 pale eoliche ne facciamo venti e le gestiamo noi anziché far fare l'affaruccio a qualcuno. Le gestiamo direttamente noi, ci guadagniamo 3-4 miliardi e voi potevate amministrare i vostri cinque anni. Si poteva andare a discutere con questa gente dicendo che avremmo messo le pale eoliche e in cambio gli facevamo l'asfalto, i servizi, i campi di calcetto ecc.ecc. perché senza soldi non si fa niente. Noi abbiamo fatto sforzi pur avendo dalla parte nostra anche la Provincia, la Regione ecc. ecc. con tutto quello che ti potevano elargire.

Per quanto riguarda la parte tecnica i conti sono quadrati; poi, verificheremo perché è vero: un anno è troppo poco per dare un giudizio anche tecnico su questa questione. L'ha fatto Fortunato De Pasquale molto bene, io non sono in grado di offrire oggi un mio contributo tecnico. Ovviamente il mio voto, che è un voto politico, è assolutamente non contro l'Amministrazione ma contro questo bilancio e a nome dello SDI che rappresento esprimo il mio parere sfavorevole all'approvazione di questo bilancio.

### **Consigliere Castagnozzi:**

Mi congratulo con l'Assessore Pratola che ha fatto un consuntivo di tutta l'attività fin qui svolta dall'Amministrazione; ha espresso i proponenti, le azioni messe in campo per continuare nell'attività Amministrativa che è diversa da quella che ci ha visti impegnati nel passato. Nel passato, comunque, in ogni caso abbiamo dato un contributo costruttivo e di impegno e che però non ha trovato riscontro nel riconoscimento politico di questo territorio, in quell'aria in cui militavamo, per cui il nostro impegno in quest'Amministrazione è un impegno di una componente civica che ha un proponente che è quello dell'interesse della Città attraverso le azioni che riusciremo e sapremo mettere in campo. L'Amministrazione guidata da Mimmo Gambacorta è una Amministrazione che sta dando risultati rispetto all'impegno che ha messo in campo fino adesso e alle iniziative che sta proponendo. Ritengo che sia un'Amministrazione che arriverà alla fine del mandato. Se in passato si sono verificate delle azioni di sfiducia, significa che esistevano le condizioni per sfiduciare un'Amministrazione. Ritengo che tutte le azioni che sono state messe in campo da quest'Amministrazione avranno il nostro sostegno e il nostro impegno. All'interno dell'Amministrazione abbiamo un nostro rappresentante in giunta, riconosciamo il Sindaco, il nostro riferimento di Amministrazione, per cui auguriamo buon lavoro a quest'Amministrazione nell'interesse esclusivo di questa Città. Ringrazio e avrete il voto favorevole del nostro gruppo.

### **Il Presidente del Consiglio Mastandrea:**

Io volevo soltanto, come ufficio di Presidenza, ringraziare tutti i consiglieri per gli interventi che si sono susseguiti, per aver evidenziato e sottolineato le cose positive di questo bilancio e i punti di criticità. Si raccolgono anche le varie indicazioni e i vari suggerimenti che sia dalla maggioranza che dalla minoranza sono arrivati. Nel ringraziare tutti dò la parola al Sindaco.

### **L'Assessore Pratola:**

Facciamo concludere al Sindaco perché a Lui attiene anche la parte più strettamente politica. Io invece intendo ringraziare innanzitutto tutti quanti per gli interventi che ci sono stati. Ringrazio gli amici della maggioranza per avere apprezzato il lavoro svolto e aver ribadito la fiducia a quest'Amministrazione che questa sera ha dato il senso dell'impegno che sta mettendo nelle cose che sta facendo.

Viene sottolineato un poco da tutti i Consiglieri di minoranza questo ricorso alle entrate relative agli oneri di urbanizzazione. La nostra relazione era basata sulla trasparenza e in funzione di questo non abbiamo certo voluto nascondere che una parte delle risorse venivano attinte dalle entrate degli oneri di urbanizzazione. Il dato delle entrate per gli oneri di urbanizzazione pari a 410 mila € sono concrete e veritiere perché ad oggi sono stati già incassati oltre il 70% della somma che è stata messa in bilancio e siamo ai primi sei mesi di Amministrazione.

Per quanto riguarda il personale nel bilancio di previsione (quando diceva l'Assessore Cusano e quando si faceva riferimento ai vigili che sarebbero stati assunti c'è la copertura finanziaria per sette vigili che saranno assunti per due mesi da quest'Amministrazione. Quindi la difficoltà circa l'incremento del personale all'interno di questo comune non è assolutamente fondata, anzi aspettiamo che a settembre ci sia il piano delle assunzioni per poter fare dei ragionamenti rispetto alle potenzialità economiche e finanziarie che tiene questa Amministrazione e ha inserito in bilancio anche delle somme riservate a questa opportunità.

Inoltre mi meraviglio che oggi veniamo a ribadire un'altra volta che c'è una difficoltà da parte dello Stato di assegnare gli stessi fondi dell'anno passato. Questa è una cosa concreta che già sapevamo. Caro Consigliere Ninfadoro io con Lei questa sera non devo parlare perché Lei si è rivolto al Sindaco e il Sindaco saprà meglio di me e più di me rispondere rispetto alle cose che Lei ha affermato visto anche che io sto dando risposte tecniche avendole concordate con il Sindaco perché Lui farà la parte più prettamente politica. Riguardo a questa entrata in meno di 230 mila €, noi siamo riusciti a recuperare i 700 mila € di ristrutturazione del debito. E' una politica che quest'amministrazione ha inteso fare perché se la ristrutturazione del debito attiene inizialmente a risorse più impellenti questa è stata una decisione di quest'Amministrazione. Non abbiamo voluto andare a scaglionare le stesse quote dal primo anno 2005 fino al 18: anno successivo al 2005. E' stato un impegno ed una decisione di quest'Amministrazione di cominciare ad utilizzare una somma maggiore nei primi tre anni ma non perché non ci riteniamo capaci successivamente di amministrare negli ulteriori cinque anni successivi.

Riteniamo che ci riproporremo un'altra volta alla cittadinanza se la cittadinanza ci darà la fiducia che noi ci auguriamo di ricevere; noi dovremo essere in grado di trovare altre strade visto che già sappiamo che tra cinque anni non potremo far fronte a questa disponibilità che oggi ammonta a ben 700 mila €.

Riguardo alla TARSU e alla pubblicità abbiamo ereditato, consigliere Li Pizzi, una determinazione, una delibera fatta da Commissario Prefettizio rispetto alle tasse sulle pubblicità e alla TARSU e noi non abbiamo fatto altro che riconfermare quelle stesse tariffe senza andarle a incrementare. Potevamo anche ridurle, non abbiamo fatto questo ma lo abbiamo fatto per l'ICI per determinate fasce di contribuenti. Mi fermo qua ringraziando il Consiglio e dò la parola al Sindaco.

## **Il Sindaco:**

Vorrei ringraziare l'Assessore Pratola per l'ottima relazione iniziale esaustiva a cui hanno partecipato coralmemente tutti gli assessori che hanno contribuito ognuno per la parte di propria competenza. Vorrei ringraziare tutti i componenti del Consiglio Comunale in questo lungo dibattito, perché sette ore di dibattito dimostrano, almeno, la passione con cui svolgiamo tutti il nostro ruolo: chi di Sindaco, chi di Assessore, chi appunto di consigliere di maggioranza o di minoranza.

Visto che per il bilancio c'è quest'attesa miracolistica, ci sono alcuni argomenti che hanno, appunto, un'attesa calda e particolare forse anche dal punto di vista emozionale. Io credo che sia utile, opportuno che a meno di dodici mesi, da quando questa Amministrazione si è insediata lo scorso anno, in questa data eravamo in piena campagna elettorale io e il mio competitore per discutere e per cercare di convincere i cittadini arianesi ..... Noi nella scorsa campagna elettorale abbiamo insistito moltissimo sul ruolo della nostra Città. Ebbene! Dobbiamo presentare fatti concreti. Il primo punto su cui ritengo di dover parlare è l'asse viario Contursi, Lioni, Grottaminarda. Ebbene! Su questo asse viario abbiamo coinvolto 18 Comuni cominciando, ben presto, ad inviare le delibere a tutti i comuni, centro-destra o centro-sinistra, a prescindere dal loro orientamento politico perché stavano passando delle decisioni sulla testa della nostra Città che comportavano un cambiamento di percorso. Vale a dire che questa non era più la Lioni, Grottaminarda, Manna, Ariano, Camporeale, Faeto ma stava diventando, clamorosamente, più la Lioni - Mirabella o comunque una Lioni a metà fra Grottaminarda e Mirabella che non è appunto quella di cui da sempre, dal progetto speciale 21 si parlava, appunto, dell'asse Contursi, Grottaminarda come collegamento delle due autostrade.

Alla conferenza dei servizi indetta nel Settembre 2003 Ariano non fu invitata e per la Comunità Montana dell'Ufita si ritenne di fare intervenire un funzionario. Più di una volta su questa decisione, che noi abbiamo in qualche modo cercato di rimettere in discussione, ci si poneva questa decisione, come una decisione oramai già presa, già determinata. Inutile che ricordi che quando l'Amministrazione Provinciale intervenne su questo argomento, (devo dire forse è improprio parlare di Amministrazione Provinciale), agli atti della Provincia c'era soltanto una lettera che aveva inviato l'allora Assessore ai LL.PP. della Provincia, Romano, in cui diceva che gli stava bene quel progetto. Questa decisione tra l'altro fu assunta qualche giorno prima delle elezioni di giugno 2004,

senza che ci fosse stato mai un dibattito non solo in consiglio Provinciale ma devo dire nemmeno in sede di qualche Commissione. L'Assessore Cascetta, a cui dobbiamo dare atto che ha convocato tutti i Sindaci che avevano fatto pervenire le loro delibere nello scorso febbraio, e non credo che fosse stato un fatto preelettorale, si è impegnato non soltanto a redigere ed affidare uno studio di fattibilità sempre sulla Lioni - Grottaminarda, come studio che di concerto con l'ANAS prevede soprattutto, di concerto con i comuni del territorio, soluzioni alternative, che normalizzeranno, non dico Ariano, ma l'intera Valle dell'Ufita, perché sul tavolo del discorso non c'era soltanto il taglio della nostra città ma di tutta un'area industriale che per altro è cresciuta nel corso di questi ultimi anni.

Io credo che su questo punto abbiamo dimostrato di avere anche la capacità di coinvolgimento di altri Sindaci, di altri Comuni, soprattutto quando si discute di problemi e quando non ci sono fatti di schieramento in qualche modo pregiudiziale o preordinato.

Devo dire che noi siamo stati bravi a coinvolgere, lo dico al consigliere Ninfadoro, andando, personalmente a Savignano Scalo. Siamo stati pronti a coinvolgere altri Sindaci sulla vicenda della discarica di località Ischia, fra Montaguto, Panni e Savignano. Inutile qui fare la storia. Ma insomma, i buoni rapporti che ci devono essere fra Enti ci si deve, comunque, consentire di dire come nasce la scelta di Savignano - Scalo. Lo sa bene il Consigliere Bongo, consigliere Provinciale, che ha detto, appunto, che c'è stata una delibera della Giunta Provinciale che individuava un gruppo di cosiddetti esperti, che in pochi giorni hanno prodotto una valutazione comparativa di alcuni siti. Al primo posto di questi siti hanno individuato appunto Savignano, al secondo posto località Tesoro che peraltro non era nemmeno una cava, a due passi tra l'altro da un torrente. Su questa questione ci siamo organizzati in questo consiglio Comunale e questo dimostra che non solo non c'era il nostro isolamento ma, credo, ci fosse stata la solidarietà di tanti Sindaci e tanti cittadini.

Io vorrei dire pure che su altri punti stiamo cercando di portare, di ridare un ruolo a questa nostra Città.

-Stiamo individuando i locali da destinare al distacco dei Vigili del Fuoco. Da tanti anni si parlava di questo distacco ad Ariano e stiamo cercando di trovare i locali più idonei.

-Abbiamo chiesto all'INAIL l'istituzione di uno sportello per venire incontro alle esigenze delle imprese, dei consulenti del lavoro, dei cittadini.

-Abbiamo anche difeso, devo dire, Ariano Irpino in qualche sede giurisdizionale, perché bisogna ricorrere anche alla giustizia Amministrativa quando vengono lesi i diritti della Città, non i diritti nostri personali. In particolare voi dovete sapere, probabilmente i cittadini di Ariano non lo sanno, non lo so se lo sanno abbastanza bene anche i consiglieri Comunali, che di fronte ad una sentenza del TAR, che io ho notificato in anticipo, cui aveva ricorso la precedente Amministrazione, la delega all'avvocato Spagnuolo era stata data dall'allora Sindaco di Ariano, Covotta, ebbene! noi abbiamo dovuto percorrere lo stesso tentativo di fronte ad un Ente che si occupa di acqua, di depuratori, insomma un Ente di programmazione fra l'altro, e non Ente di gestione. Noi abbiamo notato che nessuno, in qualche modo nessuno né dell'UDEUR, né della Margherita, né dello SDI, né del DS hanno difeso un diritto della Città di Ariano che era quello di avere un componente nel Consiglio di Amministrazione, perché la legge prevedeva che ci fosse un componente nel Consiglio di Amministrazione. Devo dire adesso che mi dispiace che quando parla il Sindaco alcuni consiglieri si alzano. Io sono stato sette ore ad ascoltare e non mi sono alzato per un minuto. Prendo atto che alcuni Consiglieri della minoranza hanno ritenuto di abbandonare l'aula. Ci farebbe piacere che Lei fosse seduto in sala prof. De Pasquale! Il sottoscritto è stato sette ore per altro in religioso silenzio ad ascoltare. Io non mi sono alzato Consigliere Bevere, e non mi faccia perdere il filo del discorso).

Io mi sarei aspettato, con molta franchezza, una dichiarazione, su questi giornali che scrivono tutti i giorni di tutto un po', degli esponenti della Margherita, non dico del segretario Provinciale della Margherita che peraltro doveva difendere un suo atto perché Lui era andato al TAR, Lui aveva nominato, pagando anche profumatamente questo avvocato, Lui aveva ottenuto peraltro ragione in prima istanza avanti al Tar, sentenza riformata esclusivamente per mancanza di contraddittorio cioè per la mancata notifica ai due controinteressati che poi hanno fatto chiudere la partita. Io prendo atto che nessuno di voi ha difeso la Città di Ariano rispetto ad un suo diritto che era quello di avere un componente nel Consiglio di Amministrazione e fra l'altro, vi sembrerà poco, ma anche in qualche

modo, di intervenire in quelle che sono le politiche di gestione delle acque e della depurazione in questa Provincia, anzi in queste nostre due Province perché l'ATO non è Irpino ma è Irpino e Sannita. Quindi noi non siamo andati al TAR perché ci divertiva, Consigliere Ninfadoro, ma semplicemente perché avevamo il dovere di difendere un diritto di questa nostra Città.

-Devo dire che qualche volta al TAR cerchiamo di non andarci. E' il caso ultimo della vicenda, non so se si farà in tempo a discuterne questa sera; obiettivamente avevamo tutti insieme, forzato un po' la mano in quella seduta di Consiglio Comunale in cui c'eravamo messi a fare i legislatori, a decidere, appunto, non solo se si poteva votare, Consigliere Santoro, ma devo dire che non le voglio togliere, in qualche modo, l'eclusiva del fatto che Lei è stato quello che, insomma, si è inventato questa..... Però l'abbiamo votata tutti, escluso il Consigliere De Pasquale. Fare questa sera una retromarcia mi sembra dignitoso e onorevole. Io ho detto che al Tar non c'era più peraltro nemmeno motivo del contendere perché il sottoscritto ha convocato due volte l'assemblea dei Sindaci dell'ASL; non pretende nulla tranne quella che con voto limitato ad uno, ogni Sindaco può votare un solo nome. Questo consentirebbe anche al centro-destra, probabilmente, di ottenere uno dei cinque componenti e non dovrebbe essere necessariamente il Sindaco di Ariano. La Margherita mi ha fatto sapere che loro vogliono prendersi tutti e cinque i componenti, ben pro gli faccia....., io non so che dirgli più di tanto, prendiamo atto di questo.

-Io colgo anche l'occasione, però, per dire come si è comportato il Sindaco di Ariano (perché si parla di questa storia dell'isolamento e così via) nelle occasioni in cui ci sono state le assemblee dei Consorzi o delle Società di cui il Comune fa parte. Ebbene! Io Le spiego, Consigliere Santoro, perché in sede di assemblea del Consorzio ASI il Sindaco di Ariano Irpino ha ritenuto di fare un intervento duro e forte sulla vicenda ASI-DEV. Io non avevo nessun altro luogo in cui, in qualche modo, contestare, essendo l'ASI DEV società controllata dal Consorzio ASI dove ha il 51% delle quote del capitale sociale e dove abbiamo chiesto di sapere dal Presidente Foglia che cosa avesse detto ai suoi componenti nel Consiglio di Amministrazione dell'ASI (fra l'altro, con qualche meraviglia, il segretario cittadino dei DS di Avellino, Adiglietti, fa ancora parte del Consiglio di Amministrazione dell'ASI-DEV, benché all'epoca della discarica, avesse comunicato che si sarebbe dimesso da quel Consiglio di Amministrazione). Noi in quella sede abbiamo detto che volevamo sapere dei 4 milioni e mezzo di Euro, che nel bilancio dell'ASI-DEV sono accantonati per la bonifica di Difesa Grande: quei 4 milioni e mezzo di Euro quando si cominciano a spendere. Era, credo, legittima questa cosa. Non era mai stato fatto nelle precedenti assemblee del Consorzio ASI; Noi abbiamo ritenuto in quella sede di mettere i "puntini sugli i". Devo dire che una risposta soddisfacente, il Presidente Foglia, sulla vicenda ASI-DEV non c'è l'ha data. Vuol dire che gliela chiederemo per iscritto, visto che c'è un bilancio approvato al 30 giugno 2004 e fra l'altro depositato al registro delle imprese della Camera di Commercio dove l'ASI-DEV insisteva ancora sulla necessità di ricevere Fos e Sovvalli a Difesa Grande così era più facile la messa in sicurezza e la bonifica. Quindi quello che noi chiederemo, a parte poi quelli che deve dare al Comune di Ariano Irpino, i 4 milioni e mezzo di Euro l'ASI -DEV per l'accantonamento e per Difesa Grande che fine hanno fatto. Credo che fosse domanda legittima in quella sede. Io non potevo votare in favore di quel bilancio, Consigliere Santoro, però non è un segno né di debolezza, né di isolamento. Io avevo il dovere, in quella sede di difendere gli interessi di Ariano e della Città di Ariano Irpino e dei suoi concittadini.

-All'Alto Calore abbiamo votato contro perché ritenevamo che in tutti e due i bilanci la riproposizione di due Società, servizi e infrastrutture, che costano 300 mila Euro l'una, di organi sociali fra Consiglio di Amministrazione e Collegio sindacali, determinano i costi che noi abbiamo del servizio idrico in questa Provincia. Dell'ATO ho detto, anche del COSMARI ho detto e Lei sa bene che c'era stato un impegno del Presidente, Sirignano, a ridurre da 9 a 5 o a 7 al massimo i Consiglieri di Amministrazione della Società. Anche lì nel COSMARI non abbiamo nessun tipo di controllo in assemblea, di quello che succede in tutte le società partecipanti. Noi in quella sede abbiamo detto: ma non è il caso di ridurre il numero dei Consiglieri di Amministrazione? Visto che i Consiglieri di Amministrazione vengono pagati non con fondi di trasferimento statale ma con la TARSU, sostanzialmente, dei cittadini, visto che noi diamo e trasferiamo non soltanto il costo dei servizi ma anche degli organi sociali al COSMARI? Questo è quello che chiedevamo. E' un motivo di

isolamento questo?Noi ci siamo astenuti sul quel bilancio.Non ci siamo venuti nel bilancio successivo .....L'ultima volta che ho sentito il presidente del COSMARI l'ho pregato di evitare di trasferire anche il COSMARI in periferia;Lo abbiamo chiesto, devo dire, alla Provincia per quanto riguarda il Centro per l'Impiego, al COSMARI per la sede.Prendiamo atto che lo stesso giorno in cui noi trasmettevamo la delibera del 2 maggio il Consiglio di Amministrazione del COSMARI, probabilmente, la mattina aveva già deliberato di adottare una certa delibera che prevede il trasferimento del COSMARI in periferia. Lo facevamo semplicemente perché riteniamo, per quanto riguarda il Centro per l'Impiego, e devo dire che l'ha riconosciuto anche la stessa Presidente De Simone quando è stata ad Ariano il 24 aprile in occasione della " Città della Domenica", che le nostre motivazioni erano valide, perché il comune di Ariano paga il fitto per il Centro dell'Impiego. Lo abbiamo detto anche per il COSMARI, speriamo di essere ascoltati rispetto ad una cosa che ci sembra di buon senso e che in qualche modo salvaguarda il centro cittadino, di cui tutti parlano e poi assistiamo giorno per giorno a questa periferizzazione degli uffici.Devo dire, comunque, che con i due Enti con cui si ha un dialogo continuo, sia con la Provincia sia per quanto riguarda la Comunità Montana dell'Ufita, (anzi devo dire che la Provincia, in modo particolare, l'Assessore all'Ambiente Fierro, ha un comportamento cristallino, trasparente e di assoluta collaborazione con quest'Amministrazione, anzi gliene devo dare atto e devo darne atto pure all'Assessore Di Milia in relazione allo sforzo che Lui ha fatto per arrivare, celermente, almeno alla gara della progettazione esecutiva del progetto integrato della strada che da località Manna arriverà fino a località Donnola). Quindi Ariano non è isolata. Questo Sindaco ha eccellenti rapporti con alcuni Presidenti, alcuni Assessori di Enti.Sulla vicenda degli Enti sovracomunali possiamo dire, anzi abbiamo l'obbligo di dire, che molti di questi Enti nascono e si riproducono attraverso, soprattutto, le società collegate, credo più per formare Consigli di Amministrazione e per sistemare qua e là componenti di Consigli di Amministrazione o gente scontenta o delusa per mancate nomine assessorili da qualche parte che peraltro.Credo che questo abbiamo tutto l'obbligo di dirlo senza che questo voglia dire in qualche modo fare né moralismo, ma probabilmente bisognerebbe, ogni tanto, scendere su quelli che sono i problemi di efficienza e di efficacia di questi Enti.Il COSMARI era nato per la raccolta differenziata.Consigliere Santoro se Lei la prende come una cosa personale.....anzi io devo dirle che a me non dispiace che Lei sia Vice Presidente. Consigliere Santoro Lei sta dicendo una cosa che spero sia sola inesatta.I compensi erano semestrali nel bilancio 2004 e ovviamente nel bilancio di previsione 2005 noi non abbiamo aumentato di un euro i compensi previsti da un certo decreto ministeriale, addirittura dal 2000.Noi stavamo parlando di riduzione dei componenti dei Consigli di Amministrazione perché ci sembrano pletorici. Impari, in qualche modo, a guardare le cifre, e anche quello che c'è dietro le cifre!Noi all'AMU abbiamo ridotto i compensi .

-Detto questo, una battutina sugli oneri di urbanizzazione la devo fare.Noi abbiamo dovuto dare una direttiva drastica a certi uffici, agli uffici in qualche modo che si occupano dell'urbanistica perché abbiamo scoperto che amici e non amici, tutta Ariano, praticamente, ha ottenuto concessioni gratuite o si sono trasformati, improvvisamente, tutti in coltivatori diretti o evidentemente, sono state, impropriamente, rilasciate concessioni gratuite perché forse bisognava in qualche modo incentivare l'edilizia nella nostra Città. Stiamo rivedendo queste concessioni sulle quali possiamo avere un minimo di beneficio di dubbio.Probabilmente qualcuno ha ritenuto che effettivamente quelle concessioni non dovevano essere gratuite e sta venendo a pagare gli oneri di urbanizzazione a semplice richiesta del Comune.Poi può capitare pure il Circolo Sportivo, più o meno privato, ma questo, naturalmente non incide sull'efficacia del discorso e sulla necessità di recuperare gli oneri di costruzione e gli oneri di urbanizzazione.

-Per quello che riguarda, ma io vorrei evitare, questa storia dell'alibi per cui si dice."Beh !ma noi abbiamo trovato una situazione negativa dal punto di vista del bilancio....."almeno, credo, dovrete avere lo stile di riconoscere che quest'Amministrazione sta chiudendo anche una serie di contenziosi piuttosto complicati e nessuno di essi originato nel nostro anno di attività.Faccio dei nomi:

**ITALDATA, Crs Costruzioni** che stava diventando una cosa spaventosa dal punto di vista delle spese legali e degli oneri, **Idrobioimpianti, Belardo** per il Rione Valle, stiamo pagando, addirittura, **espropri del macello**, e poi giusto per dirlo ci siamo costituiti in giudizio rispetto a **due**

**controversie** molto delicate che **riguardavano** da un lato le costruzioni **Andreotti** su cui, lo posso dire, la precedente Amministrazione ha ritenuto di difendersi malissimo presso il tribunale di Ariano non costituendosi, ma, addirittura con dichiarazioni improprie non verificate attraverso una puntuale situazione degli uffici. Queste cose risalgono al 2000, consigliere Bevere, il sottoscritto nel 2000 ha votato per un certo Sindaco dopo di che ha pensato bene di disinteressarsi di tutta la vicenda amministrativa. Né però sono venuto mai a dirvi:” costituitevi o non costituitevi in giudizio”. Né sono venuto a dirvi:” mandate o non mandate un certo responsabile a testimoniare” su cose concrete e reali. Lo stesso discorso vale su una certa causa che riguarda **Livio Blundo** che poteva in qualche modo determinare il dissesto finanziario dell’Ente. Allora un puro caso la riammissione in giudizio da parte del giudice che doveva, appunto, decidere su questa causa ha consentito al Comune di Ariano di costituirsi, di presentare una propria perizia di controparte sulla valutazione di quei suoli perché qui non solo rischiavamo la condanna a pesanti risarcimenti, ma rischiavamo, addirittura la bancarotta del Comune. Questi sono i dati che noi ci troviamo ad Amministrare.

-Ora la polemica vede, Consigliere Bevere, naturalmente nella simpatia del rapporto che c’è sempre, quando Lei mi dice su questa presunta retromarcia del popolo sovrano che mi dice:”Beh! Forse abbiamo sbagliato a votare per un’Amministrazione di centro-destra” io non lo so. Devo dire che è l’ultimo dato e che poi alla fine Bocchino ( unico Comune della Provincia in un disastro generale del centro-destra) Bocchino ha sopravanzato Bassolino...è un dato! Il dato che noi vogliamo sottolineare APC, difesa del suolo, accordo fra Ministero dell’ambiente e regione Campania. Nella delibera del 12 marzo 2004 il Comune di Ariano non c’era ed era una delibera che valeva 240 milioni di Euro, finanziati largamente dalle leggi dello stato, dalla finanziaria 2002. Ebbene! Nella delibera del 30 dicembre 2004 noi possiamo dire, e siamo orgogliosi, di aver in qualche modo ottenuto, grazie alla rapidità con cui abbiamo anche presentato un progetto e uno studio di fattibilità, ottenuto 5 milioni di Euro che forse non serviranno a definire totalmente la vicenda del “Fosso Concoline” però, insomma, mettono un punto importante. L’art.14 del collegato alla finanziaria 2002, tanto contestato anche dall’ANCI perché faceva ritornare al Ministero dell’ambiente alcuni poteri che sarebbero dovuti essere, secondo una certa interpretazione esclusivamente delle Regioni e degli Enti Locali; dobbiamo dire che quell’art.14 frutta alla nostra Città 3 milioni e 200 mila euro per interventi, peraltro puntualizzati dall’Assessore Pratola nella sua relazione, che riguardano sia il centro urbano S. Antonio, S. Pietro sia cinque località. Poi dei 9 milioni e mezzo a carico del Ministero dell’Infrastrutture parleremo soltanto quando saranno ufficialmente destinati alla nostra Città .Ma voglio dire che noi abbiamo anche in corso una serie di richieste di finanziamenti persino sull’otto per mille, quando nessuna Amministrazione del passato ha fatto richieste alla Presidenza del Consiglio dei Ministri sull’otto per mille per la catalogazione del fondo librario “Ciccione” e anche qui mi collego a quanto detto dall’Assessore perché quello è stato un fondo importante, una donazione storica della nostra Città che, credo, renderà la nostra biblioteca, sicuramente, più importante. Con il Ministero dei Beni Culturali proprio per il progetto delle fornaci dei Tranesi che citava il Consigliere Nisco, devo dire che per la prima volta abbiamo ottenuto addirittura 28 componenti di protezione civile, anche perché la leva obbligatoria appartiene al passato, per due progetti e contiamo a settembre di presentare ulteriori progetti in collaborazione con tutte le associazioni e circoli culturali della Città.

-Abbiamo anche tante richieste di finanziamenti, in corso, con la Regione Campania e questo significa che siamo attenti non solo al Bollettino Ufficiale perché la Regione Campania non credo possa distinguere tra Comuni di centro-destra e centro-sinistra. Ne abbiamo presentato a decine sulla formazione professionale, abbiamo presentato progetti per quanto riguarda la metanizzazione del PIP che, peraltro, partendo dai Martiri e arrivando lungo la statale fino a Camporeale consentirà un ampliamento notevole, consistente della rete.

-Abbiamo un progetto già definitivo per l’acquisto del palazzo Bevere – Gambacorta su cui non c’è nessuna valutazione modificata, Consigliere Peluso, rispetto alle modificazioni precedenti dell’Ufficio patrimonio.

-Abbiamo un progetto importante sulla legge 26 per tutta la riqualificazione Tranesi e Rampa Cappuccini.



-Abbiamo un progetto importante sulla sicurezza, sul video sorveglianza per la Villa Comunale, piazza Mazzini e boschetto.

-Abbiamo evitato di perdere alcuni finanziamenti che giacevano lì da tempo come un finanziamento che riguardava tutta l'energia fotovoltaica; anche questa è una cosa che vogliamo mettere. a dimostrazione che l'ambiente ci sta a cuore. Consigliere Ninfadoro, le dicevo che sul fotovoltaico noi possiamo dire che questa cosa ( perché è un progetto importante di oltre un 1 milione e mezzo di euro) riguarderà, in qualche modo, tutte le scuole ed gli edifici pubblici della nostra Città.

Ma stavamo anche perdendo un finanziamento più piccolo di circa 1 miliardo e mezzo non cosa da poco per il deposito dell'AMU, che è un modo per arricchire veramente il patrimonio dell'AMU visto che era iscritto fra le mobilitazioni materiali; però di fatto era un finanziamento che rischiavamo di perdere con grave nocumento per il capitale sociale dell'AMU.

Noi siamo perfettamente consapevoli che in meno di dodici mesi, anzi 11 perché questa giunta si è insediata il 15 luglio, non si poteva fare tutto. Noi abbiamo cercato di fare del nostro meglio, con le risorse che erano a disposizione e impegnandoci, però, a trovare nuove risorse da fondi della Provincia, da fondi della Regione, da fondi dei vari Ministeri, da vari fondi Statali.

Siamo convinti che bisogna recuperare attraverso una razionalizzazione delle spese e quando si taglia si può anche sbagliare nei tagli, non c'è dubbio.

Noi abbiamo un dovere che è quello, finalmente, di sistemare gli LSU. Noi abbiamo ereditato credo 11 LSU, più non so quanti Co.Co.Co. che hanno una situazione previdenziale assurda. Queste persone non hanno nessuna copertura previdenziale; quando andranno in pensione non riscuoteranno la pensione. Noi abbiamo trovato la disponibilità di Italia Lavoro che è una Società totalmente controllata dal Ministero del Tesoro e che si occupa, come MISCION aziendale di sistemare gli LSU attraverso assunzioni a tempo indeterminato. Noi siamo convinti che come è successo in altri Comuni, dove queste società che sono sul mercato, certo non hanno cominciato con numeri molto ampi di dipendenti ma hanno cominciato ad offrire dei servizi che attualmente vengono appaltati all'esterno e che probabilmente, hanno dei costi superiori a quelli che potrebbero essere costi di mercato, quelli che una società privata che agisce in questo modo, ha in qualche modo possibilità di fare. Questi sono i dati. Io credo che su questa cosa avendo anche la possibilità di presentare un progetto di fattibilità, **business plan** serio e reale di questa società io credo che quest'Amministrazione porterà al più presto all'esame del Consiglio Comunale lo statuto, l'atto costitutivo ma soprattutto dobbiamo partire da che cosa vogliono fare di questa società.

Io posso dire che il mio obiettivo, caro Ninfadoro, rispetto alla raccolta differenziata (era l'unico programma elettorale che parlava di raccolta differenziata a domicilio) è stato bloccato dal presunto monopolio del COSMARI sulla vicenda. Tanto è vero che ho detto pure: facciamo il protocollo di intesa con il COSMARI, io ci tengo che questa cosa se pure in via sperimentale parta, aspettiamo con impazienza che ci venga presentato questo piano dal COSMARI per questa vicenda.

Ci sarebbero molte altre cose da dire, però credo che quello che non accetto l'ha detto il Consigliere Peluso, ma probabilmente, gli è scappato: che noi vogliamo fare la Società dei Servizi per sistemare gli amici degli amici. Non abbiamo nessun intenzione di questo tipo. Avessimo voluto sistemare qualcuno, ne avremmo fatti accordi anche capestro per fare queste cose, non abbiamo nessun interesse, non abbiamo nessuna voglia di fare queste cose.

Ultima cosa per quanto riguarda le associazioni e il mondo delle associazioni. Sul PUTIPU', è vero c'è stato un ritardo della partenza del PUTIPU', ma lo abbiamo fatto non perché c'erano i cinquantenni. Quei cinquantenni sono anche genitori e hanno anche l'obbligo di preoccuparsi per i loro figli. Anzi dovrete apprezzare che adesso abbiamo messo intorno al tavolo più associazioni e che ieri sera tutti hanno riconosciuto che abbiamo fatto bene a creare un organismo di scopo, un' associazione di scopo proprio per la gestione del PUTIPU'.

Questo lo vogliamo dire e lo diciamo con orgoglio perché diamo atto anche all'assessore Pelosi del lavoro che ha fatto per ricostruire un tavolo di lavoro in cui si lascia fuori questa voglia di disgregazione e questa voglia per forza dire questo è mio, questo è mio potere e guai a chi me lo tocca.

Da ultimo sulla finanza di progetto. A me fa specie sentire che quando la finanza di progetto viene proposta da Comuni del centro-sinistra è il toccasana di tutti i problemi, mentre dopo che venga

proposta dopo un ampio dibattito in questo Consiglio Comunale, no; Peraltro riconosciuto quella sera anche dal Consigliere Bevere, non so se ha cambiato idea su alcune cose, che non mi può dire che solo sul cimitero si può fare. Con la finanza di progetto ci fanno persino gli alloggi delle forze dell'ordine. Se io le porto, Consigliere Ninfadoro, qualche bando dell'Emilia Romagna di caserme della Guardia di Finanza, di alloggi delle forze dell'ordine, io voglio vedere se Lei mi dà ancora del bugiardo o no. Dal primo Luglio, devo dire, che ci metteremo a studiare, con l'Assessore Pratola questa finanza di progetto anche per la cittadella giudiziaria, perché non possiamo non garantire locali a sufficienza per l'esigenza degli uffici giudiziari.

Lo stanno facendo in una Città con un Sindaco di centro sinistra, che è S. Maria Capua Vetere dove stanno facendo una cittadella giudiziaria con il progetto di finanza di proporzione importantissima. Quindi non vedo perché, eventualmente, in una situazione di grave carenza di mutui e di finanziamenti pubblici, non possiamo pensare anche a qualche cosa del genere.

Sul parcheggio Calvario i progettisti sono anche direttori dei lavori, ci stanno portando una proposta di progetto leggermente rimaneggiato rispetto a quello che era stato approvato nel '99 dal Consiglio Comunale. I lavori dovrebbero riprendere a breve anche per quel lavoro che citava il Senatore Franza della Scuola Elementare al Calvario. Abbiamo approvato un progetto dell'UTC per 98 mila euro e lo abbiamo finanziato. Appena si approva la delibera di bilancio, la Cassa Depositi e Prestiti sbocca tutta una serie di progetti.

Prendo atto di tutte le richieste che ci sono rispetto ad ARIANO Folk Festival che è una iniziativa che io apprezzo moltissimo, so quanto è importante nel panorama nazionale (e incomincia anche nel panorama internazionale) questo specifico aspetto musicale. Tutto non possiamo perché purtroppo viabilità rurale, centro storico ecc... le risorse sono queste.....

Per quanto riguarda la strada Russo-Anzani Le posso dire che la Commissione di Collaudo ha detto che non collauderà mai quella strada con quell'albero. Devo dirle che avevamo pure ipotizzato un percorso alternativo, un minimo di variante alla strada; non c'è più una lira. Su quel progetto è stato utilizzato tutto il ribasso d'asta per una serie di lavori che sono stati fatti. Quindi la situazione è questa. E' ovvio che non si può fare una proposta, anche in questo caso, senza un risarcimento in termine di verde lungo il percorso, però ci sono ancora dei problemi molto delicati che riguardano gli espropri che non sono stati completati ecc.ecc... Vuol dire che faremo una riunione a breve insieme alla Commissione di Collaudo, tecnici e proprietari di quell'area per vedere se possiamo trovare una soluzione alternativa. In questo momento non mi posso impegnare né per dire che l'albero rimane, né che si abbatte. Devo dire che questo problema andava risolto un po' prima, arriviamo un po' tardi per parlare di questa cosa qui.

Io credo di aver esaurito o almeno accennato ai principali argomenti che sono stati trattati questa sera. Naturalmente non si può sintetizzare in quaranta minuti un dibattito ampio che è stato di sette ore.

Ripeto quest'Amministrazione non si sottrae né al confronto, né in qualche modo al confronto sulle cose che ha fatto. Ci sono le delibere che sanciscono in qualche modo quello che viene fatto.

Io vorrei chiudere soltanto con un appunto. Noi ci auguriamo che tutto il personale, così come si è impegnato e come si sta impegnando in questo anno si renda conto che oggi una parte consistente del suo stipendio viene pagato dai cittadini e non, diciamo, da un'entità che qualche volta è astratta come lo Stato e che tutti abbiano la capacità di rapportarsi con i cittadini con educazione, con cortesia ma anche con efficienza.

### **IL Presidente del Consiglio Mastandrea:**

Ringrazio il Sindaco. E' terminata tutta la discussione del punto 2 all'ordine del giorno. Ora mettiamo ai voti la proposta di deliberazione.

Chiedo ai Consiglieri se ci sono dichiarazioni di voto, da potersi esprimere prima e nei tre minuti previsti dal regolamento.

### **Il Consigliere De Pasquale:**

Prendo atto, con rammarico, che dal dibattito non è emersa la volontà di prendere le distanze dal Governo Nazionale che ha portato l'Italia ad una recessione senza precedenti e che sta facendo gravi danni al Paese, al Sud e ai Comuni del Sud.

Viene, quindi, meno l'ipotesi di concertazione, tanto che voto contrario al bilancio di previsione 2005 che è di pura sopravvivenza per mancanza reale di risorse. Tuttavia sarò sempre pronto a dare il mio contributo per la risoluzione dei problemi che interessano maggiormente la Città e che elenco:

- Protezione delle fasce deboli della popolazione;
- Sviluppo economico e occupazionale;
- Piano di valorizzazione del centro storico;
- Costituzione di un ufficio di Piano per sfruttare al meglio le ultime risorse regionali e comunitarie;
- Adozione del PUC;
- Riprese di un dialogo costruttivo con gli Enti sovracomunali e con gli Enti di Servizio;
- Attivazione del MOVU;
- Attivazione di un sistema turistico locale;
- Costituzione di un Ente strumentale per la gestione dei grandi eventi che si autofinanzi e generi risorse;
- Approvazioni di un regolamento sulle sponsorizzazioni;

### **Consigliere Ninfadoro:**

Mi dispiace di aver ascoltato cattiverie, ma vuol dire che ci comporteremo di conseguenza; non ho difficoltà a stare a questo livello di discussione.

Io, come Democratici di Sinistra che rappresento in questo Consiglio Comunale, voto con convinzione, in maniera contraria a questa proposta di bilancio. A questi proclami letti e pronunciati più volte questa sera.

Mi soffermo soltanto su un paio di dati importanti che in un anno, nonostante quello che dica il Sindaco, "ci stiamo interessando dei giovani...", non è stato creato un posto per i giovani. C'era in bilancio un capitolo per la costituzione delle cooperative giovanili ed è stato eliminato. Quando si ammazzano i giovani, quando si ammazza la speranza del futuro non si fa una buona Amministrazione.

Sull'ICI, quando vedo che sulla prima casa c'è il 7 per mille, seconda casa 7 per mille ..... ma insomma che modo è? Il principio della finanza è che chi ha più paga di più. Paga di più sulla seconda casa, sulla prima casa abbassiamo al 6 per mille e aumentiamo sulle altre.

Per quanto riguarda quelle condizioni che Lei detta, i lavoratori non dipendenti non occupati non sono presi proprio in considerazione. Qui c'è addirittura violazione della carta costituzionale, dell'art.3 che dice che i cittadini sono uguali di fronte alla legge. Questa delibera deve essere rivista per forza di cose.

Per quanto riguarda le mense scolastiche, ma possibile che una famiglia che ha 15 mila Euro lordi annui deve pagare la mensa? Ma perché non si levano questi 4.5 mila Euro a carico di queste famiglie? Devono pagare anche il trasporto scolastico! E' una cosa che non va, nonostante gli uffici finanziari abbiano fatto un buon lavoro.

Ma insomma! Sono aumentate le spese per l'utenza, sono aumentati gli incarichi professionali, sono aumentate le spese per la Giunta, per il Presidente del Consiglio Comunale, sul personale sono stati tagliati i fondi per la formazione e sono aumentati solo i fondi per gli straordinari e sono state ridotte le incentivazioni. Savino questo è il bilancio che ho letto, visto che vogliamo scendere sul pratico. E' aumentata la spesa per l'informatizzazione comunale e per le convenzioni date sulle informatizzazioni comunali.

Noi chiediamo se vi fermate e lo ridiscutiamo e ridiscutiamo anche la proposta di ridurre l'ICI al 6 per mille sulla prima casa diamo un contributo, altrimenti i democratici di sinistra sono costretti a votare contro questo Bilancio perché è carente .

### **Consigliere Bevere:**

Semplicemente per esprimere il voto contrario del gruppo Socialista all'approvazione di questo Bilancio con rammarico. Credo di aver fatto un ragionamento con molta tranquillità e per certi aspetti anche di apertura. Però vedo che questo Sindaco, puntualmente, diventa spigoloso; non solo spigoloso, ma a tratti parla anche con cattiveria politica che non gli riconosco sul piano umano. Quando però siedi in quel posto, caro Sindaco, diventi cattivo perché alzi le barriere come per dire: "io comando e voi siete l'opposizione". E' sbagliato! Non ti voglio dare nessun consiglio, solo che la prossima volta sarò molto più attento a fare delle valutazioni, delle considerazioni, non dico che sarò aspro, come lo sei stato tu, ma certamente non mi conterrò se dovrò esprimere dei giudizi un po' più veritieri sulle cose. Hai voluto fare il protagonista della morale della politica, rivendicando solo per te e per la tua maggioranza, dando al centro-sinistra, come dire, "schiaffi sonori" sul comportamento e atteggiamento che io, francamente non ti riconosco e non posso riconoscerlo perché ognuno di noi ha un suo passato politico. Questo se mi consenti me lo rivendico io; per 30 anni di opposizione e tre anni di amministrazione fatti con lo zelo e con la voglia e con il piacere di fare qualcosa per la Città. Quindi la prossima volta staremo molto, molto più attenti nel fare anche valutazioni politiche. Te l'abbiamo fatto per un anno questo invito, vuol dire che non te lo faremo più.

### **Il Presidente del Consiglio Mastandrea:**

Concluse le dichiarazioni di voto volevo soltanto raccogliere, come raccomandazione, l'invito fatto e formulato dal Senatore Franza per il gruppo di F.I. essendo l'emendamento proposto dal Consigliere Lo Conte rispettoso ma irricevibile in quanto necessitava di formularlo nei dieci giorni previsti dal Regolamento di contabilità, corredato della regolarità tecnica e contabile che in questo momento non possiamo, assolutamente, raccogliere. Quindi viene raccolto soltanto come raccomandazione per il Sindaco e per l'Amministrazione tutta. L'Assessore Pratola lo, farà proprio e lo valuterà nella sede opportuna.

Dichiaro aperta la votazione e chiedo ai consiglieri di votare con lo strumento magnetico

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Visti l'art. 151 del Decr. Lgs. n° 267 del 18/08/2000, che dispone che i Comuni deliberino, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'esercizio successivo, corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale;
- Visto che il medesimo articolo prevede, al comma 1°, la possibilità che il termine venga differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica;
- Visto che con successivi decreti legge, regolarmente convertiti, (vedi da ultimo legge n° 88 del 31/05/2005), il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato fissato al 31/05/2005;
- Visto che l'art. 162, 1° comma, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità e che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- Visto che gli artt. 170 e 171 del citato Decreto Legislativo prescrivono che siano allegati al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- Visto che l'art. 174 dello stesso Decreto Legislativo dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono

predisposti con i poteri della Giunta e da questa presentati per l'approvazione assieme alla relazione dell'organo di revisione;

- che con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli contabili;
- Vista la deliberazione della Giunta municipale n° 157 del 17 maggio 2005, con la quale sono stati predisposti gli schemi del bilancio di previsione dell'esercizio 2005, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2005 - 2007;
- Rilevato che con deliberazione della Giunta Municipale n° 155 del 17/05/2005 si è provveduto alla determinazione della disciplina generale delle tariffe dei corrispettivi per la fruizione dei servizi a domanda individuale;
- Rilevato che con deliberazione della Giunta Municipale n° 151 del 17/05/2005 sono state verificate la quantità e qualità di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e che con la stessa deliberazione è stato stabilito il prezzo di cessione per ciascun tipo di area;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti con la quale viene espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;
- Visto che il responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ha espresso parere favorevole;
- Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2005 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;
- Visto lo statuto dell'Ente;
- Visto il regolamento di contabilità;

Con 12 voti favorevoli e n. 7 contrari ( Lo Conte Francesco, Santoro, De Pasquale, Peluso, Li Pizzi, Ninfadoro e Bevere)

## D E L I B E R A

1 - di approvare, conseguentemente, il bilancio annuale finanziario per l'esercizio 2005 (**allegato A**), il bilancio pluriennale per il triennio 2005 - 2007 (**allegato B**); la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2005 - 2007 (**allegato C**);

2 - di prendere atto e di approvare, per quanto di competenza, gli allegati al bilancio di cui all'art. 172 del DLgs. 267/00 contenuti nell'**Allegato D**;

3 - di prendere atto della relazione con parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, contenuta nell'**allegato D**;

4 - di prendere atto della presenza agli atti dei bilanci delle società, consorzi, aziende e partecipate dall'ente, relative all'ultimo esercizio approvato;

5 - Dare atto che gli allegati **A), B), C), D)**, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

6 - di notificare copia della presente al Dirigente Area Finanziaria, per gli adempimenti di competenza, nonché al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Successivamente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Presidente

Con 12 voti favorevoli e n. 7 contrari ( Lo Conte Francesco, Santoro, De Pasquale, Peluso, Li Pizzi, Ninfadoro e Bevere)

## **D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile.



*Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:*

*Il Presidente del Consiglio  
Giuseppe Mastandrea*

*Il Segretario Generale  
Francesco Pizzillo*

---

---

*per copia conforme ad uso amministrativo*

*Ariano Irpino li.....*

*Il Segretario Generale*

---

---

*CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE*

*Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal .....  
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.*

*Il Messo Comunale*

*Il Segretario Generale*



\_\_\_\_\_

Ariano Irpino lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

---

*E S E C U T I V I T A'*

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:*

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

*Dal Municipio, li .....*

*Il Segretario Generale*

---

---